



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 16 maggio 2023**



## Prime Pagine

16/05/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 16/05/2023	6
16/05/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 16/05/2023	7
16/05/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 16/05/2023	8
16/05/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 16/05/2023	9
16/05/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 16/05/2023	10
16/05/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 16/05/2023	11
16/05/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 16/05/2023	12
16/05/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 16/05/2023	13
16/05/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 16/05/2023	14
16/05/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 16/05/2023	15
16/05/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 16/05/2023	16
16/05/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 16/05/2023	17
16/05/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 16/05/2023	18
16/05/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 16/05/2023	19
16/05/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 16/05/2023	20
16/05/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 16/05/2023	21
16/05/2023	<b>MF</b> Prima pagina del 16/05/2023	22

## Trieste

15/05/2023	<b>Agenparl</b> Robotica Marina: settimana di formazione a UniTS	23
------------	---	----

15/05/2023	<b>Agenparl</b>	24
<hr/>		
15/05/2023	<b>Rai News</b>	25
<hr/>		
15/05/2023	<b>Sea Reporter</b>	26
<hr/>		

## Venezia

15/05/2023	<b>Agenparl</b>	27
<hr/>		
15/05/2023	<b>Agenparl</b>	29
<hr/>		
15/05/2023	<b>Ansa</b>	30
<hr/>		

## Genova, Voltri

15/05/2023	<b>BizJournal Liguria</b>	31
<hr/>		
15/05/2023	<b>BizJournal Liguria</b>	33
<hr/>		
15/05/2023	<b>Genova Today</b>	35
<hr/>		
15/05/2023	<b>Informatore Navale</b>	37
<hr/>		
15/05/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	39
<hr/>		
15/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	40
<hr/>		
15/05/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	41
<hr/>		

## La Spezia

15/05/2023	<b>Citta della Spezia</b>	43
<hr/>		
15/05/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	44
<hr/>		

## Ravenna

15/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	45
<hr/>		

15/05/2023	<b>Ship Mag</b>	47
<hr/>		
Il progetto Hub portuale di Ravenna in vetrina al Transport Logistic che si è chiuso a Monaco di Baviera		

## Livorno

15/05/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	49
<hr/>		
Lectio magistralis di Marevivo all'Accademia Navale di Livorno		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/05/2023	<b>(Sito) Adnkronos</b>	50
<hr/>		
Sostenibilità, ecosistema mare: ultima tappa del Giro d'Italia della Csr ad Ancona		
15/05/2023	<b>Affari Italiani</b>	52
<hr/>		
Sostenibilità, ecosistema mare: ultima tappa del Giro d'Italia della Csr ad Ancona		
15/05/2023	<b>AskaneWS</b>	54
<hr/>		
L'ecosistema del mare e le imprese: la sfida della sostenibilità		
15/05/2023	<b>Informare</b>	56
<hr/>		
CMA CGM riorganizza la linea TMX 3 che collega Turchia, Italia, Slovenia e Malta		
15/05/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	57
<hr/>		
Cma Cgm riorganizza il Turkey Med con Ancona		
15/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	58
<hr/>		
Torna con una toccata anche ad Ancona il servizio Tmx 3 di Cma Cgm		
15/05/2023	<b>vivereancona.it</b>	59
<hr/>		
Sostenibilità, ecosistema mare: ultima tappa del Giro d'Italia della Csr ad Ancona		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/05/2023	<b>CivOnline</b>	61
<hr/>		
Tenta di imbarcarsi clandestinamente, fermato un marocchino		
15/05/2023	<b>CivOnline</b>	62
<hr/>		
La città guarda avanti, ma il mercato resta al palo		

## Taranto

15/05/2023	<b>Il Nautilus</b>	64
<hr/>		
Progetto SMARTPORT Meeting Istituzionale e Tavola Rotonda - Taranto   16 maggio 2023		

## Manfredonia

15/05/2023	<b>Agenparl</b>	65
<hr/>		
Agenzia regionale 537.23 protezione civile_esito esercitazione oil spill		

15/05/2023	<b>Puglia Live</b>	67
<hr/>		
Lesina Marina - Protezione civile, esercitazione per un pronto intervento a difesa di coste e mare a seguito di sversamento e spiaggiamento di idrocarburi		

## Olbia Golfo Aranci

15/05/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	69
<hr/>		
Moby Fantasy è in viaggio verso l'Italia		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/05/2023	<b>giornaledisicilia.it</b>	70
<hr/>		
Ponte sullo Stretto di Messina, il governo pone la questione di fiducia		

15/05/2023	<b>ilcittadinodimessina.it</b>	71
<hr/>		
L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto alla fiera internazionale della Logistica di Monaco		

15/05/2023	<b>Oggi Milazzo</b>	73
<hr/>		
Ma quali navi da crociera, il porto di Milazzo promosso a Monaco come hub logistico per le merci		

15/05/2023	<b>Stretto Web</b>	75
<hr/>		
L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto alla fiera internazionale della Logistica di Monaco		

15/05/2023	<b>TempoStretto</b>	77
<hr/>		
Villa San Giovanni. Ponte sullo Stretto, l'Amministrazione comunale scrive alla Meloni: "Non vogliamo diventare la città sotto il Ponte"		

15/05/2023	<b>TempoStretto</b>	79
<hr/>		
Riflettori sul porto di Milazzo alla fiera della Logistica di Monaco		

## Palermo, Termini Imerese

15/05/2023	<b>Informatore Navale</b>	80
<hr/>		
Conclusa "Ocean to Ocean RIB Adventure" un'ottima prova per i fuoribordo Suzuki, raccolti campioni di acqua lungo la rotta per un monitoraggio ambientale		

## Focus

15/05/2023	<b>Il Nautilus</b>	82
<hr/>		
Marittimi filippini possono ora navigare sulle navi mercantili canadesi		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



### Il derby Champions Inter e Milan: lo scontro finale

di Bocci, Passerini e Tomaselli  
alle pagine 56 e 57



### Uccisi dai pastori Carestia in Kenya: strage di leoni

di Michele Farina  
a pagina 19



**Amministrative** Ancona, Vicenza, Siena, Pisa e Massa al ballottaggio. Il Pd: «Siamo fiduciosi». Ancora in calo l'affluenza

## Centrodestra avanti nelle città

Tiene Imperia, Treviso, Sondrio e prende Latina. Al centrosinistra Teramo e Brescia, con la prima sindaca

### I DUE VERDETTI

di Francesco Verderami

L'interesse di queste elezioni è il turno che verrà, cioè il secondo. L'esito del primo ha dimostrato che il centrodestra non ha esaurito la luna di miele con i cittadini, mentre l'opposizione non ha usufruito per ora di un «effetto Schlein». Il ballottaggio potrà indirizzare il risultato, ma non al punto di ricavarne un significato nazionale. Perché le Amministrative si svolgono con il doppio turno, le Politiche a turno unico.

continua a pagina 3

Sindaci eletti	Centrodestra	Lega	FI	Centrosinistra	Civica	M5S
<b>Brescia</b>	54,8%					
<b>Imperia</b>	62,9%					
<b>Latina</b>	70,4%					
<b>Sondrio</b>	59,8%					
<b>Teramo</b>	54%					
<b>Treviso</b>	64,5%					

Al ballottaggio | 28 e 29 maggio

<b>Ancona</b>	Daniele Silvetti	45,3	Ida Simonella	41,2
<b>Brindisi</b>	Giuseppe Marchionna	44,2	Roberto Fusco	32,7
<b>Massa</b>	Francesco Persiani	34,7	Romolo Enzo Ricci	30,1
<b>Pisa</b>	Michele Conti	49,9	Paolo Martinelli	41,1
<b>Siena</b>	Anna Ferretti	29,5	Nicoletta Fabio	29,3
<b>Terni</b>	Orlando Masselli	35,3	Stefano Bandecchi	28,1
<b>Vicenza</b>	Giacomo Possamai	46,2	Francesco Rucco	44,2

Il centrosinistra tiene Brescia e Teramo ma perde Latina. Al centrodestra anche Sondrio, Imperia e Treviso. Al ballottaggio Ancona, Pisa e Vicenza.

da pagina 2 a pagina 9

### NEL SUO FEUDO LIGURE

#### Scajola fa poker «Vincio da solo»

di Marco Imarisio  
a pagina 9

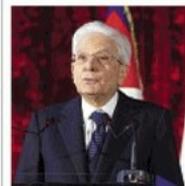
### PIÙ DI FRANCIA E GERMANIA

#### Pil, l'Italia cresce oltre le attese

di Francesca Basso  
a pagina 44

### IL DISCORSO A NAPOLI

#### Mattarella ai magistrati: «Prevenire il malcostume»



di Marzio Breda

«L'indipendenza della magistratura — ha detto il presidente Mattarella — è irrinunciabile. Prevenire il malcostume. E ancora: «Il processo civile e quello penale diventino strumenti più agili e moderni».

a pagina 13

### GIANNELLI

#### ASTENSIONISMO IN AUMENTO



### LA PATRIA FISCALE

di Alberto Mingardi

Nella nostra Costituzione c'è l'articolo 81. Nella formulazione originaria, prevedeva che per ogni nuova spesa il legislatore indicasse chiaramente come l'avrebbe finanziata. Dopo la riforma del 2011, prescrive l'equilibrio di bilancio; non anno per anno, ma nel corso del ciclo economico: in sostanza mettere fieno in cascina nella fase espansiva per poter spendere in quella recessiva.

continua a pagina 42

### Foggia La madre ai funerali in carrozzina. I fiori del fratellino



#### L'addio a Jessica: «Eri una piccola eroina»

di Luca Pernice

a pagina 20

### Guerra Zelensky, missili da Londra Assenza e malattia, in Bielorussia mistero Lukashenko

di Marta Serafini e Irene Soave

Il presidente della Bielorussia Lukashenko è malato? La sua assenza alla cerimonia della Bandiera riaccende il giallo. E Zelensky ottiene da Londra centinaia di missili e droni

alle pagine 16 e 17

### Padova Zaia: una nuova frontiera Trapiantato un cuore fermo da 20 minuti, prima volta al mondo

di Ruggiero Corcella e Alessandro Fulloni

Un cuore fermo da 20 minuti ha ridato la vita a un uomo in lista per il trapianto. L'operazione a Padova. Zaia: momento storico.

a pagina 23

Amiche, colleghe, rivali. Il loro romanzo.



### IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

### Bravi ciao

In questi anni non ho mai scritto sulla Rai né su Fazio, avendo avuto la fortuna e l'onore di lavorare con entrambi. Se lo faccio oggi, è solo per riflettere sul significato di una parola che sta a cuore a tutti: anche a Salvini, tanto che l'ha voluta aggiungere alla dicitura del ministero leghista dell'Istruzione. Questa parola è: merito. Non entro nel merito della vicenda, il passaggio di Fazio a Discovery, e delle ragioni che l'hanno determinata. Mi concentrerò soltanto su certi comportamenti della politica. Fazio potrà stare simpatico o antipatico, ma nessuno mette in dubbio che si tratti di un talento, capace di ideare dei programmi televisivi che hanno accompagnato la nostra vita. Quale tifoso della Nazionale sarebbe felice di perdere un fuoriclasse solo perché non la pensa come lui? Al limite

chiederebbe che ne venissero convocati anche degli altri, per costruire una squadra ancora più forte: il famoso Servizio Pubblico, che non dovrebbe consistere nell'ospitare visioni del mondo diverse in un unico programma (creando così quell'effetto-risparmio che fa venire il mal di testa allo spettatore), ma tanti programmi diversi, ciascuno con la propria visione del mondo. Io mi dividerei una prima serata su D'Annunzio condotta da Giordano Bruno Guerri. Invece l'esultanza con cui una parte delle due «cure» ha accolto l'uscita di Fazio dalla Rai mi fa pensare che tra i politici il tifo prevalga su ogni altra considerazione, persino sulla capacità di saper riconoscere quel «merito» di cui pure tanti di loro si riempiono la bocca per sentito dire.

SCANSIONA IL QR CODE

E scopri le promozioni

30516  
9 771120 498108





**Sansonetti lancia l'Unità di Romeo citando Gramsci. Ex redattori: "Lascialo fuori, calpesti i diritti dei lavoratori". Appropriazione indebita e vilipendio di cadavere**



Martedì 16 maggio 2023 - Anno 15 - n° 133  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Confessioni di un ex editore"  
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**UCRAINA** Missione cinese in salita per Parigi Zelensky-Sunak, patto sui droni. Gaffe Macron



◉ CIANCIO, GROSSI E PROVENZANI A PAG. 2 - 3

**AMMINISTRATIVE** Pisa in bilico fino all'ultimo 5 Comuni alle destre, solo 2 al centrosinistra



◉ DE CAROLIS E MARRA A PAG. 4 - 5

**Editto bulgaro? Magari**

» Marco Travaglio

Essendone stato una causa scatenante, credo di essere titolato a parlare dell'editto bulgaro pronunciato dal premier B. il 18.4.2002 a Sofia per chiedere ai vertici Rai di cacciare Biagi, Santoro e Luttazzi, rei di avermi ospitato per parlare dei rapporti fra B. e la mafia ("uso criminoso della televisione pubblica"). Siccome i dirigenti Rai li aveva appena nominati lui, B. fu subito esaudito. E siccome possedeva (e possiede) le tre reti Mediaset e si era accordato con la Telecom di Tronchetti Provera per soffiare nella culla la neonata La7, gli epurati non trovarono un'altra tv, malgrado l'enorme seguito. Santoro fu reintegrato dal Tribunale nel 2006. Biagi tornò nel 2007, sei mesi prima di morire. Luttazzi non tornò mai, a parte il *Decameron* su La7, che glielo chiuse nel 2007 alla quinta puntata. Intanto, siccome le epurazioni funzionavano a meraviglia, la Rai dell'Annunziata chiuse anche Raiot di Sabina Guzzanti dopo la prima puntata. E sparì un'altra dozzina di artisti e giornalisti, fra cui Beha e Massimo Fini. Il comun denominatore delle vittime di quegli editti era di essere persone libere, incontrollabili, senza partiti di riferimento. Nel finto bipolarismo FI-Pd, spegnere le voci che non obbedivano a nessuno faceva comodo a tutti.

Pensavamo che nulla fosse peggio di quella plumbea cappa di conformismo consociativo, poi arrivò Renzi a smentirci: asservi per legge la Rai al governo e si prese tutte e tre le reti e tg, che fecero sparire Gabanelli, Giannini, Gilletti e Porro. Ma la nuova La7 di Catro bada più allo *share* che alla politica e si prese i primi tre, mentre il quarto andò a Rete4. Quella di oggi è tutt'altra storia, anche se Salvini rivendica una cacciata di Fazio che non c'è stata. Fazio sa di piacere solo al Pd, di cui condivide per indole la visione conformista e *mainstream*, e di stare sulle palle alle destre; ha capito che gli avrebbero messo i bastoni fra le ruote; e ha prevenuto l'attacco firmando col Nove. In una qualunque azienda, chi si lascia sfuggire una star di quel calibro verrebbe licenziato con richieste di danni dagli azionisti. Ma la Rai non è un'azienda, è un lupanare (basta assistere, sabato, al vomitevole "tank show" degli scendiletto di Zelensky). Chi s'è lasciato sfuggire Fazio non è il nuovo ad Sergio, ancora *in pectore*: è quello vecchio, Fuortes, di area Pd messo lì da Draghi, che ha tenuto nel cassetto il rinnovo del contratto per compiacere i nuovi padroni. Poi li ha ricompiaciuti andandosene anzitempo senza che potessero sloggiarlo. Nessun editto: le epurazioni bisogna meritarselo e di Biagi, Santoro e Luttazzi non se ne vedono. Se anche la Meloni fosse tentata da un editto bulgaro, o ucraino, non farebbe in tempo: verrebbe anticipata ed esaudita prima di aprire bocca.

**RICICLO CONTINUO** GLI IMPRESENTABILI FERRI, SCARONI, BRUNETTA, SIRI, CINGOLANI&C.

# La destra non butta via niente: ecco tutto il peggio che ritorna

**QUASI MAI IN AULA**  
 Fontana fantasma della Camera: record di assenze  
 ◉ SALVINI A PAG. 7

**LE GRANDI MANOVRE**  
 Rai, arriva Sergio Restano Report e Mezz'ora in più  
 ◉ RODANO E ROSELLI A PAG. 8

**OGGI NUOVA UDIENZA**  
 Consip, l'ex Ad che vide Renzi sr non è stato sentito  
 ◉ LILLO A PAG. 15

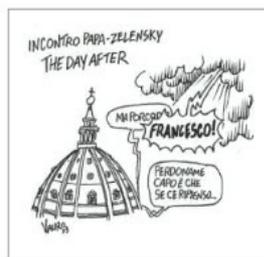
» **IL LIBRO DI PADELLARO**  
 L'elettore in sonno che attende Godot (la nuova sinistra)

» **Antonio Padellaro**  
 Cosa accade quando, una mattina, qualcuno di sinistra si sveglia diciamo un po' fascista pensando che Giorgia Meloni non abbia tutti i torti? Le *Confessioni di un ex elettore* si aprono con questa inquietante metamorfosi.  
 A PAG. 16



**SETTE MESI DI "MERITO"**  
 MAGISTRATI DA SCANDALO CON NORDIO. TROMBATURE, FLOP, PROCESSI E CONFLITTI DI INTERESSI CHE FANNO PUNTEGGIO: LA NON-CLASSE DIRIGENTE DI MELONI & C.

◉ GIARELLI E PROIETTI A PAG. 6 - 7



**LE NOSTRE FIRME**

- **Mini Kiev**, le trappole della "vittoria" a pag. 17
- **La Valle** I regali di Zelensky al Papa a pag. 11
- **Orsini** Ma i russi son deboli o forti? a pag. 11
- **Pontani** Ora Carlo Magno sta a Kiev a pag. 20
- **Scanzi** Candidata di destra&sinistra a pag. 11
- **Gismondo** Il nuovo Far West genico a pag. 13

**SCUSE E INCHINI DEI GIOCATORI**

**Tutti pregiudicati della curva Milan**  
 ◉ MILOSA A PAG. 12

**NORME SUI CONTRATTI BREVI**

**Mini-affitti: Santanchè contro i limiti, Nardella guida la fronda nel Pd**  
 ◉ BISON A PAG. 9

**La cattiveria**

Nordio: "Le nostre riforme della giustizia mirano a superare una visione carcere-centrica della pena". Sostituendola con l'elezione al Senato  
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**IN USCITA OPERE E MIRACOLI**

**Bene: "Odio il dio-io Del genio ho avuto l'assenza del talento"**  
 ◉ PONTIGGIA A PAG. 18





ANNO XXVIII NUMERO 114

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 16 MAGGIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 18

Indignarsi per il complottismo, non per l'occupazione del potere. Cosa può imparare la nuova Rai da due grandi scelte di Fazio e Maggioni

Tradizionale urlo di dolore espresso per i cambiamenti imprevisti... Indignarsi per il complottismo, non per l'occupazione del potere.

Forza verrà ricordata più per il modo ridicolo con cui l'ex amministratore delegato della Rai ha lasciato la Rai che per quello che la Rai ha fatto sotto la sua guida.

ma è povera della strategia, la trasmissione di Fazio si è distinta per l'esatto opposto: molto spazio alla scienza, zero spazio alla disinformazione e nessun tentativo di alimentare, sui social, la paura da bar.

Imatto e estivo. La Rai del futuro potrebbe essere anche migliore rispetto a quella del passato. Ma se c'è una lezione che queste storie cominciano a suggerirci è che il servizio pubblico ha un senso non solo se riflette gli umori del proprio editore e fino a che la Rai non verrà privatizzata l'editore resterà sempre il politico con più potere.

Le amministrative

Niente effetto Giorgia ma la destra è viva. Schlein ride, Conte no

Il Pd conferma Brescia e Teramo e perde Latina. Cinque capoluoghi al centrodestra. M5s ininfluente

Il test per il governo

Roma. Dove aveva puntato forte, con la sua presenza, Giorgia Meloni rimane mezza delusa. Non c'è stato "effetto Giorgia". Il centrodestra perde a Brescia perché vince Laura Castellotti, anche senza il M5s e va al ballottaggio nella cara Ancona, altra tappa della premier giunta lunedì scorso.



GIORGIA MELONI

Rai Melonissima

Il Cda nomina Sergio ad. Porro per il dopo Fazio. Conte alza il prezzo. Fdi punta alle fiction

Roma. Fabio Fazio via dalla Rai. Roberto Sergio nuovo ad della Rai. È il primo giorno di Rai Melonissima. Il cda ha votato a favore di Sergio (anche la presidente Rai, Mariella Soli) e Sergio si è "votato" a Giampaolo Rossi, il signor Rai di Meloni (nominato ieri dir). Siamo rigorosamente a Viale Mazzini per raccontare il lungo viaggio dal faccendoso al leader della Lega? Tutto va per il meglio.

Mamma cara

La Festa della mamma sui profili social del premier Meloni, tra emoji e pacifisti

Dio è nei commenti. Nel giorno della festa della mamma (non genitore uno o due, proprio mamma mamma), la premier Giorgia Meloni domenica ha postato una sua bella foto con la madre Anna Paratore. Tra l'altro proprio nel giorno in cui Repubblica scodeglia un "longform" di indagine sugli affari di famiglia, dopo il "Domani" del giorno prima. Ma l'enorme quantità di commenti dei follower non toccano i business tra Garbatella e Canarie. Chiaro che nessuno va più in edicola. Sono i "di panca" e ne viene fuori uno spaccato interessante, tra la lettera di "Totò Peppino e la malafemmina", un accenno alla De Rita, e un mondo in caps lock. Ci sono i wannabe Pino Inseguo ("Auguri anche a te Giorgia. Che fra le altre cose sei anche MAMMA", Anna Faleh).

Vieni avanti twittino

La sinistra accusa la destra di occupare la Rai? Ci pensa Salvini ad allontanare il sospetto. Genio

Qui come oggi conosciamo solitamente un genio, ed è un genio che si chiama Matteo Salvini. Qui, quello che quando Fabio Fazio

annuncia l'addio alla Rai twittava: "Bellì ciao". E man a un cecchino. L'uomo è fatto così. Rifugge da dichiarazioni e atti precipitati e non meditati. Ci pensa e ci ripensa. Due, tre anche dieci volte; ma al momento giusto sgrana un rosario, elofona o twitta. Ed è inesorabile. Un cecchino. Il Pd in crisi di idee e di identità imputa al governo un'arroganza d'altri tempi? I giornali d'opposizione tentano di scoperare nelle iniziative del centrodestra un on ne sait quoi di minacciose stacciano nelle nomine alla Rai? Ebbene, quale mossa migliore, geniale appunto, poteva fare un vicepresidente se non quella di intestarsi l'uscita di Fazio dalla Rai, con quel "Bellì ciao", citazione dal film di Pio e Amedeo, che è un po' come il corai di Vittorio Gassman mentre corre e strombazzava sulla sua spenser bianca: Tè! D'altra parte il pensiero, a Salvini, è sempre costato molto, ma non lo ha mai tradito. E si vede. Se agisce con tale tempestività e felice sintesi, è proprio perché egli si sente un po' parente di Pio e Amedeo. Quanto un collega, verrebbe da dire. Non tutti i geni, naturalmente, si somigliano. Il mio quarant'è hanno il dono della concisione e dell'incisività - Cesare, per dire, era uno di questi - e ci sono poi quelli che prediligono l'ampiezza di diffusioni peraltro non mai vani, come è il caso, mostrate mirabili capacità di sintesi. Citeremo, fra questi secondi, Dickens e Manzoni. Succede lo stesso in politica. Sin dai tempi del Papacete, Salvini vive sul filo del colpo di teatro. Per la gioia di Giorgia Meloni, è chiaro. La premier teme l'euforia e si è racco-

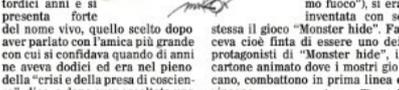
COS'È UN SESSO CHE CAMBIA

Il percorso, le procedure, le associazioni, i cortocircuiti. Che cosa succede esattamente quando si sceglie la transizione da un genere a un altro? Storie, norme, famiglie, travagli e nuove adolescenze. Inchiesta a puntate

Cos'è, cos'è / è questa sensazione? È come un treno che mi passa dentro / senza stazione / dove? È l'occupazione? sto viaggiando senza biglietto? TRANSGENDER IN VIAGGIO DI MASSIMIANA RIZZI - 1

e non ho direzione / è il mio corpo che cambia / nella forma e nel colore / è la trasformazione / è una strana sensazione... (Laffbia, "Il mio corpo che cambia", 1999)

canzone di Sir Clhoè che faceva "Michelle / Michelle / you are a monster from hell", sei un mostro dell'inferno - solo maschio in quella canzone non c'era un mostro vero ma una ragazza bellissima che faceva paura a tutti per quanto era bella, e invece per Michelle i mostri sono i ricami di infanzia, amaro dolce al tempo stesso. Funzionava così: Michelle - che si nata maschio ma si è sempre sentita femmina, e giocava con giochi da femmina e una volta ha chiesto a Babbo Natale la stessa bambola che voleva sua sorella gemella Paola, solo che poi la bambola non l'ha avuta perché in famiglia compravano per lei giochi da maschio e quando si era accorta di sentire le prese in giro e le minacce di compagni e conoscenti nel piccolo paese del leccese dove tuttora abita ("femminuccia", "frocetto", e dalle medie in poi anche "se vai ancora in giro così ti diamo fuoco"), si era inventata con se stessa il nome vitino. Monster hide, Fa-d'intelligence che riguardano la guerra in Ucraina e sono finiti sulla piattaforma Discord, insieme a tante altre informazioni molto riservate. Secondo costanti documenti, Evgenij Prigozhin, il magnate e finanziere del gruppo di mercenari Wagner, avrebbe tenuto dei rapporti con l'intelligence militare ucraina, Grig. Nulla di strano, i contatti tra front contrapposti sono normali e più assidui di quel che si possa credere. Prigozhin però avrebbe chiesto a Kyiv di ritirarsi da Avdehka, la sua ossessione, la città assediata da mesi, l'ormai cumulo di macerie che la Wagner vuole conquistare e dove invece sono iniziati i primi segni di contrattacco ucraino. In cambio di un ritiro, che sarebbe servito ad aumentare il prestigio dei mercenari a Mosca, Prigozhin offriva però le coordinate delle posizioni dell'esercito russo. (Fotografia segue nell'inserto III)



Il foglietto surrogato della messa

La problematica Festa della mamma allargata spiegata in chiesa

Cerchiamo spesso spiegazioni in grandi teorie o in grandi pensieri vittime inconsapevoli di quello che Bourdieu ebbe a definire "pregiudizio scolastico". Riteniamo ovvero che esista un valore intrinseco nelle produzioni scientifiche o culturali che leggiamo o studiamo, che esista un valore indiscutibile che debba necessariamente imporsi a ogni persona "culturalmente ragionevole". Le produzioni culturali "secondarie" non sarebbero allora dotate di questo valore intrinseco. Ma è veramente così? O può invece accadere di rinvenire materiale di fondamentale importanza in pagine nascoste e in produzioni culturali non necessariamente alla page? Può allora apparire interessante andare all'ultima pagina di un foglietto per la messa distribuito in chiesa la scorsa domenica che con l'articolo "Un grazie a tutte le mamme, dono di vita e d'amore" intendeva celebrare la Festa della mamma dello scorso 14 maggio. Tra le righe di quel contributo è presente un passaggio che potrebbe contribuire a porre alcune domande fondamentali, forse ben oltre le intenzioni di chi lo ha scritto. È infatti possibile leggere: "Questa festa ci invita a difendere la maternità nella sua forma più vera, in un tempo in cui questa viene attaccata. Non vogliamo qui giudicare le varie forme di maternità surrogata, tantomeno chi fa questa scelta. Ma vogliamo dire e ribadire che mamma è innanzitutto colui che genera la vita (...)". (Anonimo segue nell'inserto I)

stessa il gino "Monster hide", il cartone animato dove i mostri giocano, combattono in prima linea e vincono. (segue nell'inserto I)

Nessun dialogo

La visita di Zelensky al Papa ha certificato l'impossibilità di una seria mediazione vaticana

Roma. La visita di Volodymyr Zelensky dal Papa è servita se non altro per mettere una parola tombale su ogni possibilità di mediazione vaticana. Non può esserci, perché a non volerla è prima di tutto l'agredito, che non vuol sentire parlare di tregue che consistono in derubero lo status quo sul campo - e di una pace che preveda qualche concessione a Mosca affinché si ritiri. Zelensky l'ha detto in modo chiaro due ore dopo i quaranta minuti di colloquio con Francesco e già l'asciutto comunicato diffuso dalla Santa Sede faceva capire che il vis-à-vis non era andato secondo i desiderata di Roma. "Con tutto il rispetto per Sua Santità, non abbiamo bisogno di un mediatore tra l'Ucraina e l'aggressore che ha sequestrato e occupato il nostro territorio". Qualcosa è stato ottenuto - si lavorerà per riportare a casa i bambini - ma è evidente che quella breccia in qualcuno in Vaticano forse s'illudeva di aprire in una carriera, il suo partito, l'Asp, ha la maggioranza in Parlamento ma con il risultato meno brillante della sua storia, i mercati registrano la delusione rispetto alle attese - la vittoria di Kemal Kilicdaroglu e il suo grande instabilità, cosa pericolosa per un paese economicamente fragile, e la società тура appare vivace e non rassegnata dopo un ventennio di costante repressione degli libertà. Erdogan conta di vincere il 28 maggio nello scontro diretto con il suo rivale, ma la Turchia non è più il monolite che è stato almeno negli ultimi dieci anni. (Pubblicato segue nell'inserto VI)

Prigozhin bifronte

Il capo della Wagner fa proposte irresistibili agli ucraini. Per Putin è un devoto o un traditore?

Roma. O è il più fedele degli uomini del presidente russo, o è un traditore. Il Washington Post ha pubblicato il resoconto di nuovi documenti americani d'intelligence che riguardano la guerra in Ucraina e sono finiti sulla piattaforma Discord, insieme a tante altre informazioni molto riservate. Secondo costanti documenti, Evgenij Prigozhin, il magnate e finanziere del gruppo di mercenari Wagner, avrebbe tenuto dei rapporti con l'intelligence militare ucraina, Grig. Nulla di strano, i contatti tra front contrapposti sono normali e più assidui di quel che si possa credere. Prigozhin però avrebbe chiesto a Kyiv di ritirarsi da Avdehka, la sua ossessione, la città assediata da mesi, l'ormai cumulo di macerie che la Wagner vuole conquistare e dove invece sono iniziati i primi segni di contrattacco ucraino. In cambio di un ritiro, che sarebbe servito ad aumentare il prestigio dei mercenari a Mosca, Prigozhin offriva però le coordinate delle posizioni dell'esercito russo. (Fotografia segue nell'inserto III)

Nuove sanzioni

L'economia europea va bene, al G7 si può inasprire la stretta sul settore energetico della Russia

Roma. I leader del G7 hanno intenzione di inasprire le sanzioni alla Russia nel vertice di questo fine settimana in Giappone. Secondo le informazioni della Reuters, i leader dei sette paesi più avanzati discuteranno di nuove misure mirate ai settori dell'energia e alle esportazioni che, con e senza trionfalismi, aiutano lo sforzo bellico di Mosca. Gli Stati Uniti chiedono agli altri membri del G7 di seguire un approccio che ribalta quello attuale. In questo modo si renderebbero almeno per alcune categorie di beni, tutte le esportazioni saranno vietate a meno che non vengano incluse in un elenco ben preciso di esenzioni. In questo modo si renderebbero molto più difficile per la Russia muoversi tra falle del regime sanzionatorio. (Riceve segue nell'inserto III)

Gli assi di Erdogan

Il presidente turco può contare sulla maggioranza in Parlamento per dire: la stabilità sono io

Ankara. Recep Tayyip Erdogan è in una posizione di forza in vista del ballottaggio presidenziale del 28 maggio. Lo è per due motivi: la sua coalizione, l'Alleanza della nazione, ha confermato la maggioranza in Parlamento; i voti dell'ultramazonista Sinan Oğan, sfidante che ha registrato il 5,2 per cento e che potrebbero fare ritorno al presidente in carica al quale manca solo poco più di mezzo punto per superare la soglia del 50 per cento tra meno di due settimane. Una delle sorprese di queste elezioni è stato proprio Sinan Oğan, fuoriuscito dal Partito del movimento nazionalista (Mhp) di Devlet Bahçeli, che col suo cinque per cento ha impedito ai suoi rivali di vincere già domenica scorsa. Sia Erdogan che Kilicdaroglu hanno subito iniziato a corteggiare Oğan e i suoi elettori. (Giornale segue nell'inserto VI)

Oltre la delusione

I turchi pro democratici non sono rassegnati. Il colpo al monolite erdoghaniano non è ignorato

Milano. L'affluenza alle elezioni turche è stata enorme, quasi il 90 per cento, Recep Tayyip Erdogan è costretto al primo ballottaggio della sua carriera, il suo partito, l'Asp, ha la maggioranza in Parlamento ma con il risultato meno brillante della sua storia, i mercati registrano la delusione rispetto alle attese - la vittoria di Kemal Kilicdaroglu e il suo grande instabilità, cosa pericolosa per un paese economicamente fragile, e la società тура appare vivace e non rassegnata dopo un ventennio di costante repressione degli libertà. Erdogan conta di vincere il 28 maggio nello scontro diretto con il suo rivale, ma la Turchia non è più il monolite che è stato almeno negli ultimi dieci anni. (Pubblicato segue nell'inserto VI)

Dopo Samuel Paty

"Il terrore intellettuale funziona". Parla Bergesud-Blackler, accademica scortata

Roma. "Ripetiamolo, perché sia tutto molto chiaro: siamo nel cuore dell'Europa, non a Kabul o a Teheran. Il terrore ha funzionato. Ci sono state imposte la censura e l'autocensura. Una tale determinazione a ribaltare la situazione è segno di una profonda destabilizzazione dei nostri valori. Il terrore è scomso e ci rende più permeabili a una post-verità orwelliana". Così l'antropologa francese Florence Bergesud-Blackler nel suo nuovo libro, "Le Frémisme et ses réseaux. L'Étiquette", con la prefazione di Gilles Kepel. (Nobilita segue nell'inserto VI)

Andrea's Version

"Ma nun la lassà. Nun dace stu turmiento! Torna a s'ariento. Face campà!". È stata intonata a squarciagola dalle comunità locali non appena giunta la conferma che l'Unione europea aveva scelto Di Maio per il Golfo sbagliato. (Riceve segue nell'inserto III)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30



# il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO  
MARTEDÌ 16 MAGGIO 2023 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno L - Numero 114 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it  
058 7324971 | Email: inf.ottende@ilgiornale.it

## LA GUERRA DELLA TV

# Crolla il sistema-Fazio Salotti rossi nel panico

*Intellettuali e politici sconvolti: addio a ospitate e recensioni amiche  
E il conduttore milionario riesce ad attaccare la politica «ingorda»  
Macché Rai meloniana: restano «Report» e Berlinguer*

di **Alessandro Gnocchi**

Fabio Fazio non era disperato quando, domenica scorsa, ha salutato i telespettatori della Rai e annunciato il suo trasferimento ad altro canale, il Nove, gruppo Warner Bros Discovery. In fondo, viene accolto a braccia aperte e portafogli spalancato. Poi è arrivata la stoccata: «politica di strabordante ingordigia».

con **Rio** alle pagine 2-3

## L'ANTICO REGIME TELEVISIVO SI AGGRAPPA AI SUOI VELLUTI

di **Paolo Guzzanti**

Chi controlla il passato controlla il futuro. Chi controlla il presente, controlla il passato. Questa è la celebre definizione del potere che George Orwell scrisse nel suo capolavoro profetico 1984. Riadattato alla storia italiana del dopoguerra, questo giudizio del romanziere britannico si potrebbe sintetizzare così: chi controlla la Rai controlla il presente e il passato, e così facendo mette le mani sul futuro.

Questa è stata la pratica di tutti i partiti a cominciare dalla Democrazia Cristiana, finché non cominciò a dividerla prima con i socialisti e poi con i comunisti. La situazione non è cambiata moltissimo con l'arrivo delle televisioni commerciali e Mediaset, che pure hanno liberalizzato i modi di raccontare la realtà, perché vincolate dalla loro clientela pubblicitaria. La Rai dei tempi andati era nota per la lottizzazione. Mauro Bubbico, che fu un eccellente democristiano di potere, diceva scherzando che il suo partito non voleva la lottizzazione della Rai, ma il latifondo. Egemonia totale.

Oggi il tema è tornato sulle prime pagine, perché chi abita il palazzo di viale Mazzini - vedendo arrivare i rappresentanti della nuova maggioranza - si aggrappa alle tende e piange per il potere perduto. Nessun governo del passato ha saputo fare della Rai un'azienda indipendente dalla politica, perché mai la politica ha voluto rinunciare alla Rai. Nel Regno Unito, la mitica Bbc, pur non essendo il campione tanto celebrato, è tuttavia piuttosto indipendente. Nel mondo occidentale esistono esempi di televisioni autonome, ma in nessuna democrazia occidentale esiste qualcosa di simile alla Rai, perché il prodotto lordo (nel senso di poco pulito) di questa fabbrica è il controllo delle opinioni, ma lottizzate: mentono tutti, ma a favore di un partito.

Il suo Dna resta egemonico: non una tirannia, ma l'occupazione dello spazio culturale, cioè il controllo delle emozioni più che delle informazioni. L'egemonia culturale in Italia è una delle poche scienze esatte, a partire dal fascismo che fece da modello all'egemonia culturale comunista, in una concordata spartizione con il partito cattolico. Tutto ciò è preistoria. Ma è anche cronaca, perché la Rai dell'*Ancien Régime*, con le sue parrucche e i velluti, emette grida di stupore scandalizzato, se viene spedita in soffitta o a Discovery. Non a caso il modo di fare televisione di Fabio Fazio, un grande anchorman faziosissimo, avviene in un teatrale clima di tragedia.

Il mondo cambia e cambiano gli italiani. Sarebbe stato meglio forse che la Rai fosse un ente astratto sulle nuvole, senza alcun rapporto con la politica. Ma non possiamo esserne sicuri. Sarebbe invece augurabile che i nuovi dirigenti espressi dalla maggioranza politica, sapessero somministrare iniezioni di libertà liberale su un corpo maltrattato dalle servitù. Vedremo presto se le nostre sono speranze realistiche e se il nuovo prevarrà sul decrepito.

L'INTERVISTA: MICHELE ANZALDI

### «Ha scelto un'altra offerta Non è un insostituibile»

Francesco Curradori a pagina 3

LA NUOVA «CASA» DEI PROGRESSISTI

### Tagli, debiti e show flop: l'anno nero di Discovery

Marco Liconti a pagina 2

MA LA VERA PARTITA SARÀ AI BALLOTTAGGI

## Comunali, il centrodestra è in testa

*Espugnata Latina, vittoria a Treviso, Sondrio e Imperia. Il Pd esulta per Brescia*

A QUARANT'ANNI DALLA SCOMPARSA

### Acquisiti gli atti del Vaticano I pm riaprono il caso Orlandi

Stefano Vladovich a pagina 16



SIMBOLO Un'immagine di Emanuela Orlandi ragazza

Borgia e Scafi

Il centrodestra dopo il primo tempo (turno) della partita delle Comunali è avanti 4-2: vince a Treviso, Sondrio, Imperia e Latina. La sinistra prende Brescia e Teramo.

con **Cesaretti, De Feo e Napolitano** da pagina 4 a pagina 6

ABUSIVI A ROMA

### Le case occupate ci costano 72 milioni l'anno

Francesco Giubilei a pagina 8

IL VERTICE SULL'UCRAINA

## Meloni tra i big d'Europa: registro dei danni a Kiev

di **Adalberto Signore**  
nostro inviato a Kiev

A 11 mesi dalla visita di Draghi, Macron e Scholz a Irpin e Bucha, cittadine «marricci» dell'aggressione russa, il Consiglio d'Europa in programma a Reykjavik, in Islanda, darà il via libera al «Registro internazionale dei danni» subito dall'Ucraina. Giorgia Meloni è attesa con gli altri leader oggi pomeriggio. Si lavora all'incontro col presidente francese.

con **Basile** alle pagine 12-13

all'interno

### TRA INFLAZIONE E NOVITA Addio mangiaspaghetti Se nel Belpaese crolla il consumo di pasta

Cuomo a pagina 18

L'INTERVENTO

### Così Pareto smascherò la propaganda e capì il senso dell'élite

Sangliuliano a pagina 22

«SEGNALI IN CODICE»

### Tra Storia e fiction i retroscena di Palazzo diventano un giallo

Mascheroni a pagina 23

L'EX DG DELLA SALUTE REZZA

### «Il Covid? Quanto stress Ora in pensione suono»

Enza Cusmai a pagina 17

REAL AVERSA BATTUTO IN SERIE D

### «Squadra avvelenata» La battaglia di Filiberto

Tony Damascelli a pagina 28

«IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...»



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 16 maggio 2023  
1,50 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Delitto Rota a Mapello, le indagini sul cugino

**Le telefonate continue e l'improvviso silenzio  
Così Perico si è tradito**

Donadoni a pagina 20



Prof circuito, il processo a Lecco

**Il caso Gilardi  
«Ha dato via  
un patrimonio»**

Panzeri a pagina 20



## Voto per i sindaci, lo scossone non c'è

Le urne confermano la fotografia politica dell'Italia. Il centrosinistra si prende Brescia al primo turno, Siena va al ballottaggio. Centrodestra in testa a Pisa e ad Ancona, dove la partita è aperta. Terzo polo, la deputata Gruppioni: «Addio Azione, vado con Renzi» Servizi da p. 2 a p. 9

Il messaggio dalle città

**Sono comunali,  
non politiche**

Raffaele Marmo

**G**li italiani, quando votano per i sindaci, votano per i sindaci. Dovrebbe essere un dato consolidato di un Paese civicamente maturo.

A pagina 2

Un paradosso tutto italiano

**Debito e crescita  
Il doppio record**

Andrea Ropa

**I**l debito pubblico, diceva il presidente Ronald Reagan, è abbastanza grande da badare a se stesso. Ma era l'America degli anni Ottanta.

A pagina 13

**SVOLTA SU EMANUELA, LA PROCURA DI ROMA TORNA A INDAGARE DOPO 40 ANNI IL VATICANO COLLABORA E FORNISCE GLI ATTI**

Emanuela Orlandi, la 15enne di cui si sono perse le tracce nel giugno del 1983. La famiglia chiede da tempo che Italia e Vaticano collaborino per scoprire la verità

**ORLANDI,  
SI FA  
SUL SERIO**

Fabrizio a pagina 19



DALLE CITTÀ

San Giuliano, la follia e il dramma

**Il detenuto  
in permesso  
ruba un furgone  
e uccide anziano**

Palma e Zanardi nelle Cronache

Milano, rapine e coltellate

**La baby gang  
di corso Como  
con una 14enne**

Vazzana nelle Cronache

Crema

**Infiltrazioni  
nelle case Aler  
Famiglie evacuate**

Ruggeri nelle Cronache



Diritti d'immagine, sentenza storica

**David, serve l'ok  
per utilizzarlo**

Capanni a pagina 11



Iva giù e faro di Mister prezzi

**Via ai controlli  
sul caro bebè**

Marin a pagina 13



La figlia d'arte seconda al talent

**Angelina Mango  
sbanca Amici**

Mangiarotti a pagina 26

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA AI, guerra fredda 2.0; Nigeria, Dangote re del cemento; Cattivi geni della statistica; Sudamerica non allineata



Culture

INTERVISTA Ivor Prickett, fotoreporter in zone di conflitto racconta la sua mostra alla Collezione Maramotti  
Manuela De Leonardi pagina 12



L'ultima

KHARTOUM, SUDAN Un grido di dolore per la cultura di una città-simbolo sfregiata dalla guerra. E per chi ci vive  
Amira Osman pagina 16

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con le monde diplomatique

MARTEDÌ 16 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 114

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

A SINISTRA VINCE IL SINDACO TAFAZZI  
NORMA RANGERI

Non c'era davvero bisogno di aspettare la serata per capire il doppio segno politico di questa parziale ma significativa tornata elettorale amministrativa. A cominciare dall'aumento dell'astensionismo che fa scendere l'affluenza sotto il 60% riducendo così ancora di circa due punti la partecipazione. Il secondo vistoso elemento del voto arriva invece dal confronto tra la compattezza di un centrodestra che marcia unito tanto quanto il centrosinistra aranca verso i ballottaggi o retrocede diviso verso la sconfitta. Ed è davvero poco il tempo perché alla segreteria del Pd riuscisse di invertire la tendenza al contrario di una destra che ha dissodato il terreno profondamente.

Nella maggior parte dei 13 capoluoghi, i partiti di opposizione hanno deciso di replicare il tafazziano schema del famigerato 25 settembre delle elezioni politiche: correre divisi alla meta, per lasciare tranquilla la falange del centrodestra giunta senza divisioni all'appuntamento, con qualche eccezione a conferma della regola (come a Massa). I due comuni che ben rispecchiano, con modalità diverse, lo sconfittismo del centrosinistra sono Ancona e Pisa.

Dopo aver consegnato la Regione ai fratelli di Meloni, il centrosinistra ha lavorato per provare a perdere anche il capoluogo, capace di resistere agli assedi della sua lunga storia, ma indifeso di fronte al masochismo della sinistra. I candidati sindaci di Ancona erano 6: uno di destra e 5 ben divisi a sinistra tra Pd, 5Stelle, 2 liste civiche, verdi. L'ultima speranza è strappare il ballottaggio. Forte l'istinto a privilegiare le spinte divise su quelle unitarie anche a Pisa dove pure Pd e 5Stelle hanno fatto fronte comune, ma non sufficiente a strappare la città ai meloniani perché l'ala sinistra dell'opposizione ha trovato nel congruo, meritato pacchetto di voti dell'attivista Ciccio Auletta la crepa perché la torre continuasse a pendere verso destra. Perseverare nel tirare ciascuno l'acqua al proprio mulino produce poca farina, che sempre meno elettori sono disposti a comprare per impastare il cambiamento.

## IL PD CONFERMA BRESCIA E TERAMO, BALLOTTAGGI DECISIVI AD ANCONA, VICENZA E SIENA

# Comunali, è un testa a testa

Brescia e Teramo restano al primo turno, con Laura Castelletti e Gianguido D'Alberto, e non era scontato. Ma le destre, oltre a confermare Treviso, Imperia e Sondrio, conquistano Latina col 70% (prima donna sindaco, Matilde Celentano). Le destre arri-

vano ai ballottaggi in vantaggio anche a Massa, Brindisi e Ancona. Mentre Pd e alleati sono davanti a Vicenza e Siena. A Pisa le destre mancano la vittoria al primo turno per un punto di voti. Fdi e alleati gridano alla «netta vittoria» con Giovanni Donzelli di Fdi, ma avevano puntato

molto sulla riconquista di Brescia, dove Meloni aveva chiuso la campagna elettorale. E subito una battuta d'arresto a Vicenza. Per il Pd buoni risultati al Nord, ma pesa la delusione in Toscana, dove il secondo turno a Massa si preannuncia molto complicato, mentre a Siena la

partita appare più in discesa. Delusione a Terni, dove al ballottaggio andranno due esponenti di centrodestra. Il Pd parla di «segnale positivo», e punta tutto sui ballottaggi. In particolare su Ancona, dove i 5 punti di svantaggio vengono considerati recuperabili. **ALLE PAGINE 2 E 3**

Poster di Recep Tayyip Erdogan su un bastione delle antiche mura di Istanbul foto di Burak Kara/Getty Images

# È ancora forte

Opposizioni unite e crisi economica non scalfiscono il consenso di Erdogan: con il 49,4% strappa il ballottaggio e ipoteca la riconferma. Kilicdaroglu accusa il governo di brogli, ma la destra si è già presa il parlamento **pagina 7**

### all'interno



#### Giustizia

## Mattarella fa scuola «Toghe, rispettate la vostra funzione»

Alla vigilia di nuove tensioni tra la magistratura e il governo, il presidente richiama al rispetto del ruolo della politica e a evitare di mettere a rischio l'indipendenza.

ANDREA FABOZZI  
PAGINA 5

#### Migranti

## Piantedosi a Tunisi promette solo mezzi e addestramento

Il ministro dell'Interno in missione a Tunisi per chiedere il blocco delle partenze dei migranti, in cambio di motovedette e addestramento. Mentre il Paese è in profonda crisi.

MATTEO GARAVOLLA  
PAGINA 6

#### Guerra in Ucraina

## Zelensky a Londra riempie l'arsenale Ma non ottiene i jet

Si chiude a Londra il tour europeo di Zelensky per armare la controffensiva. Un'esplosione a Lugansk lascia in fin di vita il ministro dell'Interno filorusso della regione separatista.

SABATO ANGIERI  
PAGINA 9

### Lele Corvi



#### Natalità

## Stati generali unisex, tra messaggio di Bergoglio e virulenza di Meloni

LUCIANA CASTELLINA

Da questi Stati Generali sulla famiglia tenuti qualche giorno fa a Roma la sola cosa buona, come sempre, è il monito di Papa Francesco: il problema della natalità - ha detto - è strettamente collegato a quello dell'accoglienza. Noi lo abbiamo ascoltato da Trieste dove eravamo per l'affollatissimo 9° festival di Sabir.

— segue a pagina 11 —

#### Due paesi

## La Turchia non è solo Gezi Park. Erdogan l'ha capito

CHIARA CRUCIATI

Per interpretare il voto di domenica basta guardare alle province turche colpite dal sisma del 6 febbraio scorso. Tanti immaginavano che le macerie fisiche e morali della speculazione edilizia marchio di fabbrica del governo Akp e il ritardo colpevole nei soccorsi avrebbero riempito le urne di malcontento. Così non è stato.

— segue a pagina 7 —

#### Commissione Ue

## «Italia in crescita», il grande bluff di Gentiloni

TONINO PIERNA

Il Commissario europeo Gentiloni ha espresso grande soddisfazione per la crescita economica dell'Italia, dichiarando che il nostro Pil crescerà nel 2023 dell'1,2%, il tasso di crescita più alto degli altri paesi europei. A parte il fatto che dovremmo finirlo di usare questo indicatore per associarlo al benessere di un paese per i motivi più volte richiamati.

— segue a pagina 11 —

Poste Italiane SpA ed. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, lett. a) RM/232103  
30516  
9 477025 215024





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 133 ITALIA  
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 406 - ART. 2, COM. 100, L. 652/96

Fondato nel 1892



Martedì 16 Maggio 2023

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - €1,80 L.33

### La kermesse del cinema

## Cannes, un festival a rischio blackout

### Il via con il "re" Deep

Titta Fiore a pag. 14



### Il nuovo romanzo

## Erri De Luca, spy story tra le sfide del caos e i destini intrecciati

Generoso Picone a pag. 15



### L'analisi

## Le istanze delle piazze intercettate dal governo

Fabio Ciaramelli

Appare innegabile il fatto che oggi in Italia, diversamente da quanto accade in molti altri Paesi europei (e non solo), praticamente non s'assistesse a mobilitazioni e rivendicazioni di massa, benché di certo non manchino i problemi e i disagi. In altri termini, sarebbe davvero illusorio sostenere che in Italia le piazze siano sostanzialmente tranquille perché "tutto va bene". La lista delle cose che non funzionano - e per le quali ci si potrebbe aspettare manifestazioni e proteste - è certamente dettagliata e ben nota. Dilungarvisi sarebbe impietoso. Limitiamoci al livello dei salari, sensibilmente più bassi di quelli, ad esempio, tedeschi. Eppure, la Germania, dove il salario minimo orario, introdotto nel 2015, era già passato a 12 euro nell'ottobre del 2022, nello scorso mese di marzo è stata teatro di imponenti scioperi e manifestazioni, che hanno chiesto e ottenuto aumenti salariali per limitare le conseguenze dell'inflazione. Lo stesso è accaduto nel caso dei cortei e delle proteste contro il caro affitti, che nei mesi scorsi avevano attraversato e in alcune occasioni paralizzato le principali città tedesche e portoghesi.

Ebbene, proprio su questo piano, qualcosa s'è mosso anche da noi, quando pochi giorni fa s'è all'improvviso materializzata la protesta delle tende da parte degli studenti universitari fuori sede, che si ribellavano al caro affitti nelle grandi città, sede delle Facoltà più prestigiose.

Continua a pag. 39

### L'opinione

## Serve un respiro fiscale diverso per i redditi bassi

Paolo Cirino Pomicino a pag. 39

### Il voto in Turchia

## Le insidie del ballottaggio per Erdogan

Mauro Evangelisti

Ballottaggio in Turchia. Il presidente uscente Erdogan leader del partito conservatore islamico Akp, non ha raggiunto la vittoria al primo turno. Contro di lui l'ex funzionario pubblico Killoclaroglu, leader del Cnp, il partito repubblicano popolare che si rifa alla tradizione laica kemalista. A pag. 10



# «Processi più agili e moderni»

## ►Mattarella a Napoli per la scuola dei magistrati. Nordio: pronto il primo pacchetto di riforme

### L'allarme del procuratore Melillo: Pnrr partito male, mafia nelle imprese e sindacati assenti

«Processi più moderni e toghe indipendenti», il monito di Mattarella intervenuto a Napoli all'inaugurazione della terza sede della Scuola superiore della magistratura: «Occorre che governo e Parlamento si impegnino per compiere la svolta», dice il presidente. E il ministro della Giustizia Nordio annuncia: pronto il primo pacchetto di riforme, il garantismo alla base delle modifiche. Sos del procuratore nazionale antimafia Melillo: Pnrr partito male, la mafia è nelle imprese e i sindacati sono assenti.

Crimaldi, Del Gaudio e Salvia alle pag. 2, 3 e in Cronaca



Il presidente Mattarella a Castel Capuano per l'inaugurazione della terza sede della Scuola Superiore della Magistratura

### Il Pd si conferma a Brescia, sette ballottaggi

## Città alle urne, avanti il centrodestra

### Pomigliano: la settima volta di Russo

Cinque a due e palla al centro. Si chiude così, con un risultato ancora parziale che vede avanti il centrodestra, il girone di andata delle amministrative nei 13 capoluoghi al voto. Il Pd si conferma a Brescia. A Pomigliano ex fortino di Luigi Di Maio, dopo il fallimento del "laboratorio" M5s e Pd, torna sulla poltrona di sindaco per la settima volta Lello



Russo (nella foto), socialista a capo di una coalizione che oltre al Psi contava altre dieci Cliche; in maggioranza anche consiglieri dem e di Forza Italia. Russo, 83 anni, medico, ha ottenuto intorno al 70 per cento dei consensi che potrebbero consegnargli venti dei 25 seggi in Consiglio.

Bulleri, Neri, Pappalardo e servizi da pag. 4 a 7

### Il tecnico riceve il premio Bulgarelli. E glissa sul contratto



Spalletti a Bologna riceve il premio Bulgarelli e fa il segno del 3 con la mano

## Spalletti: «Lo scudetto è il mio Oscar»

Roberto Ventre a pag. 16

## Sepolti insieme i fidanzatini morti sull'A30

### ►Il tragico incidente a Mercato San Severino: dopo Jemila anche Rosario non ce l'ha fatta

### Il caso

## Il principe accusa: hanno avvelenato il mio Real Aversa

La squadra in trasferta a Ragusa finisce in ospedale. L'accusa del principe Filiberto di Savoia: «Hanno avvelenato il mio Real Aversa».

Capone e Rosselli a pag. 12



Petronilla Carillo a pag. 13

### Il tour di Zelensky

## L'arsenale dell'Europa per Kiev

Cristiana Mangani

Zelensky torna a casa con un potente arsenale. La missione in Europa sembra aver dato buoni risultati e ora, da più parti, si comincia a credere che, rinforzando le truppe di Kiev, le sorti della guerra cambieranno. Soprattutto perché la strategia militare di Mosca sembra essere in reale difficoltà. A pag. 11



Lettere dall'ITALIA® un marchio esclusivo di MD

Un viaggio ad ogni assaggio!

www.mdsipa.it





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 133 ITALIA

NAZIONALE

Martedì 16 Maggio 2023 • S. Ubaldo vescovo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**Rischio blackout Kolossal Cannes**  
la via con Depp e l'incubo proteste anti-Macron  
Satta a pag. 25



**Internazionali/1**  
**Sinner, Totti, Noemi**  
il Foro impazzisce anche per il padel  
Savona nello Sport



**Internazionali/2**  
**Alcaraz tradisce e torna a casa:**  
il n.1 eliminato da uno sconosciuto  
Martucci nello Sport



**La ricostruzione**  
L'Italia centrale e l'occasione da cogliere nel post sisma

Luca Diotallevi

Chi è una questione, quella che riguarda l'Italia centrale, che sembra ancora lontana da una soluzione. Gli indicatori economici e quelli sociali parlano sempre più chiaramente di una sofferenza che si aggrava, di una ripresa che non arriva, di un corridoio adriatico e di qualche "macchia virtuosa" sempre più piccola e rara che non bastano a bilanciare il declino diffuso in questa porzione di paese. Lo scenario demografico fotografato da questa crisi in modo crudo ed altrettanto crudamente non coglie le ombre che si proiettano su di un futuro non breve.

Chi abita e lavora nelle città del Centro Italia non solo sa leggere i dati, ma ogni giorno batte il volto contro i fenomeni che quei dati riflettono fin troppo educatamente. Un conto è leggere di un deficit di infrastrutturazione, un altro è dover stanzare sempre più tempo per andare dal posto "A" al posto "B" invece che impiegarne sempre meno come ragionevolmente si sperava che sarebbe stato finalmente possibile. E intanto la banda larga super veloce non arriva mai.

Hai voglia ad insistere sul crescente valore geopolitico del quadrilatero Roma-Lucca-Pesaro-Pescara. Che torni ad essere denso e vitale serve a prolungare la Ue verso il Mediterraneo invece che farla arretrare alle Prealpi. Serve a far sponda verso l'Adriatico ed i Balcani, che ormai non sono più provincia marginale dell'Europa, ma linea del fronte tra società libere e minacce autocratiche.

Continua a pag. 20

## Città al voto, centrodestra avanti

► Quattro capoluoghi alle forze di governo, ma Brescia resta al Pd. Sette sfide al ballottaggio Latina torna a FdI. Terni, la sorpresa Bandecchi al secondo turno. Sgarbi viene eletto ad Arpino

ROMA Cinque a due. Si chiude così, con un risultato ancora parziale che vede avanti il centrodestra, il primo turno delle amministrative nei 13 capoluoghi al voto. La coalizione dei partiti di governo vince al primo turno in cinque delle principali città (contro le due portate a casa dal centrosinistra). Ma il fronte meloniano tiene in quasi tutti gli altri capoluoghi, riconquista Latina (dove stravince) e si piazza in testa nella roccaforte rossa di Ancona, che va al ballottaggio. Così come Brindisi, Massa e Terni. Il campo progressista invece si riconferma vincente a Brescia e Teramo, al primo turno. E prova a ribaltare la situazione di partenza a Vicenza e Siena, dove tutto però si deciderà al secondo giro, tra due settimane. Cala - ma non crolla - l'affluenza: a recarsi alle urne sono stati il 59% degli aventi diritto, contro il 61,2 di cinque anni fa (quando però si votava in un giorno soltanto).

Ajello, Emiliozzi, Fortivisi, Malfetano, Marinangeli, Pucci, F. Sorrentino e Ugolini da pag. 2 a pag. 6

CANTONALI 2023		RISULTATI		Dati parziali in percentuale (Fonte Ministero dell'Interno)	
	Centrosinistra		Centrosinistra		Centrodestra
<b>LATINA</b>		<b>Matlilde Celentano</b> Centrosinistra	70,5	<b>Laura Castelletti</b> Centrosinistra	54,9
		<b>Damiano Coletta</b> Centrosinistra	29,5	<b>Fabio Rolfi</b> Centrodestra	41,7
<b>TERAMO</b>		<b>D'Alberto Gianguido</b> Centrosinistra	53,8	<b>Mario Conte</b> Centrodestra	64,5
		<b>Carlo Antonetti</b> Centrodestra	36,9	<b>Giorgio De Nardi</b> Centrosinistra	28,5
<b>BRESCIA</b>		<b>Claudio Scajola</b> Centrodestra	62,2	<b>Marco Scaramellini</b> Centrodestra	59,1
		<b>Ivan Bracco</b> Centrosinistra	22,9	<b>Simone Del Curto</b> Centrosinistra	37,8
<b>IMPERIA</b>					
<b>TREVI</b>					
<b>SONDRIO</b>					

**Il Colle: indipendenza e processi più agili**

**Mattarella, il richiamo alle toghe: «Prevenire il malcostume interno»**

ROMA Difendere l'indipendenza della magistratura, un «patrimonio irrinunciabile dello Stato di diritto». Ma allo stesso tempo, agire con determinazione contro ogni forma di «malcostume interno alle toghe: episodi che «sarebbero preferibile prevenire», per non gettare «discredito» sull'intero potere giudiziario. Sergio Mattarella prende la parola da

Castel Capuano, a Napoli, dove presenzia alla cerimonia di inaugurazione della Scuola della magistratura. E come già aveva fatto, torna a mettere in guardia i giudici dal danno che certi comportamenti arrecano a tutta la categoria, e alla fiducia stessa del Paese negli organi di Giustizia. Bulleri a pag. 7



**Pil a +1,2% nel 2023. Gentiloni: «Così l'Europa evita la recessione»**

**Bruxelles alza le stime sull'Italia «Cresce più di Francia e Germania»**

BRUXELLES Italia prima della classe tra i grandi d'Europa nel 2023. Secondo le previsioni economiche di primavera diffuse ieri dalla Commissione Ue, il Pil del nostro Paese registra la crescita maggiore tra le principali economie europee, +1,2% per l'anno in corso, sopra la media dell'1,1% dell'Unione. L'annuncio di Paolo Gentiloni. Rosana a pag. 15

**Zangrillo: «Statali, 320 mila assunzioni in 2 anni»**

**Pa, in arrivo il super-premio ma solo per i dirigenti migliori**

ROMA Pa, arriva un super-premio riservato ai dirigenti migliori. Il ministro alla Pa Zangrillo in una intervista a Il Messaggero: «Statali, 320 mila assunzioni in 2 anni». Bassi a pag. 8



**HAI SCRITTO UN LIBRO?**

INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 2/06/2023

[www.gruppoalbatros.it](http://www.gruppoalbatros.it)

**Federica Re LILITH**

Le poesie che compongono questo libro sono legate, in modo più o meno esplicito, al tema della perdita, della trasformazione e della rinascita, e delineano un percorso che affida all'arte e all'autocoscienza il compito di sublimare la sofferenza e di creare una nuova, più accettabile, realtà.

Albatros Il Fido

**La donna è uscita dall'ospedale dopo le ferite «Jessica, sei stata la nostra eroina»**  
La madre in carrozzina al funerale

TORREMAGIORE (Fg) Jessica Malaj, 16 anni, ha dato la vita per salvare la mamma. Ieri l'ultimo saluto a Torremaiore (Foggia), dove tra decine di sguardi commossi c'era anche il suo. Arrivata direttamente dall'ospedale su una sedia a rotelle, ancora convalescente ma viva grazie alla figlia, la madre è entrata in chiesa poco prima dell'ingresso della bara bianca. Jessica è stata uccisa a coltellate dal padre nella notte tra il 6 e il 7, mentre cercava di difendere la madre. «Una piccola eroina», ha detto il parroco nel corso della cerimonia. A pag. 12

**Il Segno di LUCA**

**TORO, UN ANNO DI FORTUNA**

Giove fa il suo ingresso nel tuo segno per un anno intero nel corso del quale la fortuna sarà ininterrottamente tua alleata. Il transito ti fa sentire riconosciuto e apprezzato.

**MANTRA DEL GIORNO**  
La facilità non aiuta a migliorare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 20

**IACOPINI**

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Francamente Franco il vero volto di Calviore • € 0,80 (solo Roma) Il grande libro del derby di Roma • € 0,90 (solo Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 16 maggio 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Prevista pioggia intensa, allerta rossa in Emilia-Romagna

## Maltempo, scuole chiuse e smart working

Caravelli a pagina 20



L'assessore regionale Irene Priolo



# Voto per i sindaci, lo scossone non c'è

Le urne confermano la fotografia politica dell'Italia. Il centrosinistra si prende Brescia al primo turno, Siena va al ballottaggio. Centrodestra in testa a Pisa e ad Ancona, dove la partita è aperta. Terzo polo, la deputata Gruppioni: «Addio Azione, vado con Renzi» da p. 2 a p. 9

Il messaggio dalle città

## Sono comunali, non politiche

Raffaele Marmo

**G**li italiani, quando votano per i sindaci, votano per i sindaci. Dovrebbe essere un dato consolidato di un Paese civicamente maturo.

A pagina 2

Un paradosso tutto italiano

## Debito e crescita Il doppio record

Andrea Ropa

**I**l debito pubblico, diceva il presidente Ronald Reagan, è abbastanza grande da badare a se stesso. Ma era l'America degli anni Ottanta.

A pagina 13

## SVOLTA SU EMANUELA, LA PROCURA DI ROMA TORNA A INDAGARE DOPO 40 ANNI IL VATICANO COLLABORA E FORNISCE GLI ATTI

Emanuela Orlandi, la 15enne di cui si sono perse le tracce nel giugno del 1983. La famiglia chiede da tempo che Italia e Vaticano collaborino per scoprire la verità

# ORLANDI, SI FA SUL SERIO

Fabrizio a pagina 19



DALLE CITTÀ

Bologna, amministrative

## Camugnano, bis di Masinara A Castel D'Aiano vince la Chiari

Selleri in Cronaca

Bologna, depositate altre carte

## Padovani, le telefonate prima del delitto

Orlandi in Cronaca

Bologna, attivisti in azione

## Protesta contro il Passante Danni a cantiere

Rosato in Cronaca



Diritti d'immagine, sentenza storica

## David, serve l'ok per utilizzarlo

Capanni a pagina 11



Iva giù e faro di Mister prezzi

## Via ai controlli sul caro bebè

Marin a pagina 13



La figlia d'arte seconda al talent

## Angelina Mango sbanca Amici

Mangiarotti a pagina 26

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



# MARTEDÌ 16 MAGGIO 2023 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXCVIII - NUMERO 113, COMMA 20 / B. SPEZIAZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**LA SCELTA DEL NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO Sergio nominato alla guida della Rai**  
Decisivo il voto della presidente Soldi

FEDERICO CAPURSO E MICHELA TAMBURO / PAGINA 10



**LA SECONDA VITA DEL PRESENTATORE Dalla fabbrica di cioccolato alla casa Fazio rinforza i legami con Savona**

DARIO FRECCERO / PAGINA 11

**A GENOVA SAN QUIRICO E CAMPI lit, centro per i robot e aree per l'aerospazio**

L'ARTICOLO / PAGINA 19

VOTO PER I SINDACI: IN LIGURIA L'AFFLUENZA CALA AL 56%. NEL RESTO D'ITALIA LE FORZE DI GOVERNO VINCONO A TREVISO E LATINA, IL PD A BRESCIA

## La conferma del centrodestra

Scajola trionfa a Imperia (62%), bis di Ponzanelli a Sarzana. Ballottaggi a Sestri Levante e Ventimiglia

Due vittorie nette, a Imperia e Sarzana, che sono successi del centrodestra ma soprattutto nette affermazioni personali dei sindaci uscenti. E due pareggi, a Sestri Levante e a Ventimiglia, dove sarà necessario il ballottaggio, tra due settimane, per stabilire chi ha vinto. In entrambi i casi, il centrodestra è costretto ai tempi supplementari per le sue divisioni interne. Ma, nella città del Tigullio, seppure avanti, il centrosinistra perde terreno rispetto a cinque anni fa e rischia molto. **MARCO MENZONI / PAGINE 2-3**



**IMPERIA**  
Marco Menduni / PAGINA 4  
L'ex ministro: battute anche le cattiverie

**SARZANA**  
Alessandro Grasso Peroni / PAGINA 7  
La lista della sindaca supera tutti i partiti

**VENTIMIGLIA**  
Patrizia Mazzarello / PAGINA 5  
Di Muro non sfonda Finisce l'era Scullino

**SESTRILEVANTE**  
Rossella Galeotti / PAGINA 6  
Massucco in vantaggio La sorpresa è Solinas

**IL COMMENTO**  
GIOVANNI MARI  
SE I CANDIDATI SONO PIÙ FORTI DELLE LITI

Con quasi 150 mila elettori chiamati alle urne, un capoluogo di provincia e altri tre centri sopra i 15 mila abitanti, il test delle Amministrative ha i titoli per misurare la situazione politica in Liguria. La tendenza indica chiaramente un centrodestra che tiene, anche se la coalizione vince soprattutto grazie alle personalità messe in campo e al radicamento di alcune liste civiche nate attorno ai sindaci uscenti. Lo dimostrano le vittorie di Imperia e Sarzana, dove Claudio Scajola e Cristina Ponzanelli, sganciati - in modi diversi - da logiche strettamente partitiche, hanno vistosamente trascinato gli alleati e sbragliato la concorrenza di avversari che sulla carta apparivano attrezzati: nel primo caso di rottura (ma non radicale, Ivan Bracco) e nel secondo di esperienza (Renzo Guccinelli).

SEQUE / PAGINA 16

BLUCERCHIATI IN VANTAGGIO CON ZANOLI E RAGGIUNTI NEL FINALE DALL'EMPOLI, ORA MATEMATICAMENTE SALVO



## Samp beffata al 93', la Sud contro la squadra

Lo striscione inequivocabile della Sud: nel mirino della protesta anche i giocatori (foto Arveda) **ARRICHELLO DE BASSO / PAGINE 42 E 43**

**L'ANTICIPAZIONE**  
IL FILO DA SEGUIRE PER DIFENDERE LA COSTITUZIONE

**GIOVANNI MARIA FLICK**  
Nella prima metà della vita della Costituzione molti hanno cercato di non attuarla o di ritardarne l'applicazione, almeno in gran parte. Nella seconda metà della sua vita molti hanno cercato via via e con diversi modi di distruggerla: disapplicandola; proponendone la totale o parziale modifica radicale. **L'ARTICOLO / PAGINA 37**

**INFRASTRUTTURE**  
Salerno (Rina): «Assumeremo 1.800 addetti»

**Alberto Quarati**  
Dopo aver archiviato un 2022 in forte crescita, il presidente e amministratore delegato Ugo Salerno dice che il 2023 sarà l'anno in cui il Rina porrà le basi per la sua crescita futura. Con il piano strategico al 2027, il Rina punta a un fatturato di 1,25 miliardi, con l'innesto di 1.800 persone. **L'ARTICOLO / PAGINA 17**

Tunnel di Genova, i costi crescono di oltre 45 milioni

**Emanuele Rossi**  
Il costo del tunnel subportuale, secondo Autostrade, aumenta di 45 milioni. Tra il progetto preliminare e quello definitivo si passa dai 722 milioni previsti a 767 milioni. E i rincari saranno pagati dai pedaggi. **L'ARTICOLO / PAGINA 20**

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

**BUONGIORNO**  
In Rai serve un presidente indipendente da tutti i partiti (Massimo D'Alena, 2002); ci vuole una Rai più autonoma dai partiti (Piero Fassino, 2003); la Rai deve essere fuori dalle logiche di lottizzazione (Gianni Alemanno, 2006); la Rai non è e non deve diventare proprietà privata di un governo, se no è regime (Guido Crosetto, 2006); la Rai deve essere la casa di tutti e non di chi ha vinto le elezioni, la politica faccia un passo indietro (Dario Franceschini, 2006); bisogna eliminare la lottizzazione in Rai (Clemente Mastella, 2007); bisogna andare nella direzione della fuoriuscita dei partiti dalla Rai (Walter Veltroni, 2008); cambiamo le regole, basta con la Rai occupata dai politici (Antonio Di Pietro, 2008); presenteremo presto una proposta di legge per lasciare i partiti fuori dalla Rai (Pierluigi Bersani, 2010); fuori i partiti dalla Rai (Gianfranco Fini, 2010); serve una svolta con la fuoriuscita dei partiti dalla Rai (Italo Boechino, 2012); c'è bisogno di un intervento che riduca la presenza in Rai dei partiti (Paolo Gentiloni, 2012); la Rai deve riformarsi: via i partiti (Beppe Grillo, 2014); evitiamo di mettere i partiti dentro la Rai (Matteo Renzi, 2015); per cambiare le cose in Rai bisogna cacciare i partiti (Luigi Di Maio, 2015); la politica resti fuori dalla Rai (Roberto Fico, 2018); per la Rai cerchiamo persone sganciate dalle logiche di partito (Matteo Salvini, 2018); questo è il momento giusto per riformare la Rai e sottrarla alle ingerenze della politica (Giuseppe Conte, 2021); abbiamo la sistematica occupazione della Rai (Giorgia Meloni, 2016). Che magnifica armonia!

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Sconti casa**  
Attestazione Soa con sei categorie  
Gli importi non sono rilevanti

Giuseppe Latour  
— a pag. 36



**Agevolazioni**  
Formazione 4.0: bonus, arrivano i controlli del Fisco sui documenti

Roberto Lenzi  
— a pag. 32



**VALLEVERDE**

SPREAD BUND 10Y 188,20 -2,00 | FTSE MIB 27245,46 -0,37% | SOLE24ESG 1247,85 -0,43% | SOLE40 987,82 -0,35% | **Indici & Numeri** → p. 39 a 43

### LE PREVISIONI 2023-24

## La Ue corregge al rialzo le stime del Pil: l'Italia meglio dei big

Beda Romano — a pag. 3

## +1,2%

**LA CRESCITA DELL'ITALIA**  
La Commissione prevede che l'economia italiana possa crescere quest'anno dell'1,2%, con un miglioramento di 0,4 punti sul +0,8% stimato in inverno e di +1,1% nel 2024 (+0,1 punti sulla precedente valutazione)

**I CONTI PUBBLICI**  
L'eredità del superbonus frena il calo del rapporto tra debito e Pil

Gianni Trovati — a pag. 3

**PATTO DI STABILITÀ**  
NUOVE REGOLE PER UNA UE CON CAPACITÀ FISCALE SOLIDA

di Marco Buti e Marcello Messori  
— a pagina 15

# Made in Italy, nasce il fondo sovrano

### Politica industriale

Giovedì il Ddl in Consiglio dei ministri. Prioritarie energia e materie prime

Per il nuovo strumento obiettivo un miliardo Licei collegati ai distretti

Un fondo sovrano finalizzato al supporto delle aziende strategiche. È la principale novità contenuta nella legge quadro per il made in Italy che il ministro Adolfo Urso presenterà al Consiglio dei ministri giovedì.

L'entità del Fondo italiano sarà in discussione tra i ministri coinvolti fino all'ultimo prima del consiglio dei ministri ma l'obiettivo è mobilitare nella prima fase circa 1 miliardo di euro considerando l'apporto della Cassa depositi e prestiti e possibilmente quello del-

le Casse previdenziali dei professionisti. Sempre per il sostegno delle imprese più importanti, la bozza del Ddl prevede che anche Mef e Cdp potranno investire in aziende strategiche dell'energia e delle materie prime.

Il provvedimento non si ferma a questo. Ci sarà un primo passaggio normativo per arrivare all'istituzione dei licei del made in Italy legati ai principali distretti industriali, e che dovrebbero prendere il via dall'anno scolastico 2024-2025.

Fotina — a pag. 6

### LE STIME 2023 CONFERMANO UNA FORTE RIPRESA



A Roma. L'attrice e cantante Elodie giovedì scorso ha ritirato il premio David di Donatello (vinto per la canzone «Proiettivo») indossando gioielli Tiffany

## Gioielli, nuove tendenze tra lusso e sostenibilità

— il rapporto allegato al Sole 24 Ore



**OGGI CON IL SOLE 24 ORE.**  
Rapporto di 22 pagine su novità e tendenze dell'industria dei preziosi

# Lavoro, arriva la piattaforma per incrociare domanda e offerta

### Occupazione

Test sul nuovo portale entro l'estate. Per fine anno 400mila registrazioni

Dovrebbe essere operativo da settembre il "Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa", la nuova piattaforma prevista dal decreto Lavoro per gestire le nuove misure che sostituiranno il Reddito di cittadinanza. L'intenzione del ministero del Lavoro è di sviluppare la piattaforma per utilizzarla per tentare di ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, un problema che ormai si pone quasi per un'assunzione su due.

Pogliotti e Tucci — a pag. 3

**-4%**  
**I TRANSITI DEI TIR**  
Nel primo quadrimestre 2023 i transiti dei Tir sono stati 37,5 milioni, in calo del 4% circa sul 2022, quando ne erano stati registrati oltre 39 milioni.

**TRASPORTI**  
Autostrade, in quattro mesi +6% del traffico ma sono in calo i mezzi pesanti

Marco Morino — a pag. 17

**55**  
**MILIARDI DI INTERSCAMBIO**  
Nel 2022 gli scambi commerciali tra Italia e Paesi Bassi, nostro sesto partner, sono cresciuti del 27,5% arrivando a quota 55 miliardi.

**TAJANI AD AMSTERDAM**  
Commercio, energia, ricerca: partnership più forte tra Italia e Olanda

Isabella Bufacchi — a pag. 14

### LE STRATEGIE



Sondrio. La diga Enel di Pescegallo

## Enel, la chance dell'idroelettrico nel piano per l'energia verde

Laura Serafini — a pag. 25

**COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

### PANORAMA

#### AMMINISTRATIVE

## Centrodestra in vantaggio, almeno sei città ai ballottaggi

Sono almeno 6 su 13 i capoluoghi al voto per i quali bisognerà attendere il ballottaggio (Ancona, Brindisi, Siena, Massa, Vicenza, Terni). La segretaria del Pd può comunque tirare un sospiro di sollievo a Brescia, dove Schlein ha fatto il suo comizio di chiusura, si profila la vittoria del centrodestra. — a pagina 10

#### VOTO IL 28 MAGGIO

## Turchia, secondo turno con Erdogan grande favorito

Roberto Bongiorno — a pag. 9

#### GUERRA IN UCRAINA

## Londra promette armi a Zelensky ma non i caccia

Si è concluso nel Regno Unito il tour europeo del presidente ucraino Zelensky che ha ricevuto la promessa di nuove armi ma non i caccia F16 che non sono in dotazione alla RAF. — a pagina 13

#### ENERGIA

## INDIA, FONTI RINNOVABILI PER IL BOOM INDUSTRIALE

di Adriana Castagnoli  
— a pagina 16

#### IL TREND

## Investitori dal Metaverso all'intelligenza artificiale

Con l'arrivo di ChatGPT aziende e investitori stanno spostando sull'intelligenza artificiale le risorse precedentemente destinate al Metaverso creato in casa Zuckerberg. — a pagina 30

## Salute 24

## Mercato e risorse La sanità digitale ha poco sprint: +7% rispetto al 2021

Francesca Cerati — a pag. 22

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Sconto 1.00€ Festival Economia.  
[ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 16 maggio 2023  
Anno LXXX - Numero 133 - € 1,20  
Sant'Ubaldo, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## GOVERNO AL LAVORO

# Fiducia nel Ponte

L'esecutivo chiede alle Camere di votare il decreto del collegamento sullo Stretto

Salvini in pressing per l'opera «L'Italia intera e l'Europa la attendono da decenni»

La scommessa di Fiorello «Lo attraverso nudo se lo fanno entro nove anni»

### Droga

#### Allarme spinelli già alle medie

In città e provincia quasi 5mila alunni fanno uso di cannabis

Sbraga a pagina 20

### Caso Orlandi

#### Pm acquisiscono atti in Vaticano

Ottenuti i documenti dalla Santa Sede sulla 15enne sparita

a pagina 20

### Caffarella

#### Una nuova Casa del pellegrino

Parco dell'Appia pronto a comprare la struttura. Sarà terminata nel 2024

Zanchi a pagina 18

### Commercio

#### Multe a 70 minimarket

Violata l'ordinanza per la chiusura serale entro le 22



Mariani a pagina 19

### COMMENTI

- **CIANCIOTTA**  
L'esecutivo proietta il Paese nel futuro
- **MAZZONI**  
I professionisti della lottizzazione ora si indignano
- **FERRONI**  
Tutti desiderano il chilometro zero

a pagina 13

### Il Tempo di Osho

## Confermata la nomina di Di Maio Sarà l'inviato speciale Ue nel Golfo



"Prima che faccio figure di merda, famme vedè se quello co du gobbe è il cammello o il dromedario"

Musacchio a pagina 5

## Torna la tendolopoli abusiva sul greto del fiume tra degrado e immondizia Tevere dormitorio a cielo aperto

### Dopo oltre 20 anni di presidenza Erdogan in Turchia costretto al ballottaggio

Di Capua a pagina 9

••• Degrado e abbandono sulle rive del Tevere. Il reportage de Il Tempo lungo l'argine sinistro del fiume riporta un quadro desolante. Mini-agglomerati di tende abitate da clochard sono presenti sotto sei ponti. Da Garibaldi a Sant'Angelo una lunga sequenza di poltrone e materassi. E intorno tanta spazzatura da impedire il passaggio lungo la sponda.

Valente alle pagine 16 e 17

••• Il governo accelera sulla costruzione del Ponte dello Stretto. E mette la fiducia sul decreto legge per la realizzazione del collegamento tra Italia e Sicilia. La votazione si terrà oggi, domani la consultazione finale sul testo. Il ministro Salvini: «La sua costruzione non solo è un diritto dei siciliani ma è qualcosa che l'Italia intera e l'Europa si attende da decenni». Sul tema interviene anche Fiorello che lancia la sfida al leader della Lega: «Se sarà pronto in nove anni lo attraverserò nudo». Pronta la risposta del leghista: «Meglio in costume».

Romagnoli a pagina 3

### Amministrative

#### Centrodestra ok nelle città e si riprende Latina

Gobbi e Martini alle pagine 6 e 7

### Eletto sindaco di Arpino

#### Quarto successo di Sgarbi «E non mi fermo qui»

De Leo a pagina 4

## Equitazione dal 25 al 28 maggio Villa Borghese pronta per la 90ª edizione di Piazza di Siena



Tonali a pagina 28

**Investimenti immobiliari su Roma che ti offrono un ritorno del 10% netto in 6 mesi.**

**LD-Group**  
Investimenti immobiliari Roma

WhatsApp 3472546127  
[info@ld-group.it](mailto:info@ld-group.it)  
[ld-group.it](http://ld-group.it)

**Il Paese cresce vince e non ha più la cravatta lisa**

«Miliardari con la cravatta lisa». Si intitolava così un articolo del settimanale «L'Europeo», anno 1951, che raccontava l'energia della rinascita italiana dopo una guerra persa. La snocciolava, questa ripartenza straordinaria, senza censurare nulla, neppure alcuni interrogativi imbarazzanti, del tipo: «È più pericoloso un fisco severo o un capitalismo troppo libero?». Dopo anni passati, da quel 1951, a pagar troppe tasse in Italia (ovviamente parliamo degli onesti), oggi nel 2023 non vi è dubbio che la risposta a quel dilemma fosse elementare (...)

Segue a pagina 13



Ranocchi

SOFTWARE GESTIONALI  
per lo STUDIO  
e l'AZIENDA

Contributi Inps in busta paga per i dipendenti che rinunceranno ad andare in pensione con quota 103

Daniele Cirioli a pag. 30

Ranocchi

Trova il PARTNER più vicino!

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



a pag. 29

## Resa dei conti al ballottaggio

In molti capoluoghi di provincia esito al fotofinish tra 15 giorni. L'astensionismo è cresciuto del 2%. Successo pieno per Scajola a Imperia e Mario Conte a Treviso

Alle Comuni prevalgono i balletti. Il traguardo del primo turno non è stato in genere tagliato, anche perché l'astensionismo ha segnato 2 punti in più. Forse ci sarà qualche rush finale con le ultime schede da scrutinare ma nella maggior parte dei 13 capoluoghi di provincia in cui si è votato la conclusione è un nulla di fatto. Successo pieno per Claudio Scajola che a Imperia ha surclassato Ivan Bracco (Pd) e per Mario Conte (Lega) a Treviso.

Gioventù e Valentini alle pag. 4 e 6

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Cassazione - La sentenza che obbliga le banche a risarcire il phishing

Crisi d'impresa - I dati sull'attuazione della riforma

Lavoro - Il decreto sui prepensionamenti

MIGRANTI E AIUTO UE

Adesso Frontex proteggerà le Ong

Oldani a pag. 9

## La Caporetto degli ascolti tv: in 5 anni 3 mln di spettatori in meno nel prime time



DISAFFEZIONE

Un'erosione continua: gli spettatori medi giornalieri della televisione italiana nel 2018 erano 9,51 milioni, lo scorso anno 8,44 milioni, -11,2%. Solo il 2020 della pandemia e dei lockdown è stato un'eccezione. Il calo dell'audience della prima serata è ancora più evidente: 23,38 milioni nel 2018, 19,46 milioni lo scorso anno: -19%, quasi 4 milioni di persone in meno davanti al piccolo schermo. Anche la televisione non è esente dal grande cambiamento delle abitudini di fruizione dei media che in misura più o meno maggiore interessa tutti i mezzi tradizionali. Intanto i big del digitale mangiano quote di mercato, le offerte si moltiplicano, con Netflix che resta la maggiore minaccia.

Piazzotta, Liri e Secchi alle pag. 17 e 18

DIRITTO & ROVESCIO

Fabio Fazio lascia la Rai per andare nella Bn gruppo Warner Bros Discovery, portando con sé la fida Luciana Littizzetto. Sulla vicenda si sono subito schierate le due opposte fisionomie politiche in base a un'opinione che è così scontata da venire e noia. I giornali avrebbero potuto scrivere: il centrodestra fusteggia e il centrosinistra inverte. Invece soprattutto quelli che fingono di essere equidistanti hanno pubblicato perentorie reazioni dei politici, anche quelli del sottobosco, per fare mauchio. Matteo Salvini ha salutato il transito con «belli ciao». Maurizio Gasparri: «Kessandone andato il nulla, non sostituirlo». Invece Rosario Lettera: «La destra fa un danno alla tv, alla cultura e all'Italia». Daniela Ruffino, Azione: «La Rai è terra di conquista». Che cosa aggiunge questa filastroca di cui abbiamo dato pochi esempi? Nulla. E allora perché lo si pubblica, spreco di spazio e annoiando i lettori? Perché si possono dare 5 righe di reazione ad una e 50 righe ad una. In tal modo si finge di essere equidistanti senza esserlo. E più forte di loro.



Ranocchi

## Al tuo fianco ogni giorno

Per agevolare il tuo lavoro, per ottimizzare il tuo tempo, scegli prima il software gestionale più adatto per la tua attività

Trova il partner più vicino!

**R** Ranocchi Software  
Programmi per Commercialisti e Consulenti del Lavoro

**N** NTS Informatica  
Gestionali per piccole, medie e grandi Aziende

**S** Nethesis  
Soluzione sistemiche open source

Table listing Ranocchi Software partners across various Italian regions including Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Veneto, and Valle d'Aosta. Each entry includes the partner name, address, phone number, and a small logo.

0721.22920 - ranocchi.it

\*Con Come conciliare lavoro & famiglia a € 9,90 in più\*



# LA NAZIONE

MARTEDÌ 16 maggio 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



Dopo il voto comunale in Toscana

### Il centrodestra lancia la sfida alla Regione Ma il Pd: «Siamo forti»

Caroppo, Cecconi e Berti alle pagine 6 e 7



Torna in attività la "talpa"

### Tav Firenze Lavori conclusi entro il 2028

Ulivelli a pagina 12



## Voto per i sindaci, lo scossone non c'è

Le urne confermano la fotografia politica dell'Italia. Il centrosinistra si prende Brescia al primo turno, Siena va al ballottaggio. Centrodestra in testa a Pisa e ad Ancona, dove la partita è aperta. Terzo polo, la deputata Gruppioni: «Addio Azione, vado con Renzi» Servizi da p. 2 a p. 9

Il messaggio dalle città

### Sono comunali, non politiche

Raffaele Marmo

**G**li italiani, quando votano per i sindaci, votano per i sindaci. Dovrebbe essere un dato consolidato di un Paese civicamente maturo.

A pagina 2

Un paradosso tutto italiano

### Debito e crescita Il doppio record

Andrea Ropa

**I**l debito pubblico, diceva il presidente Ronald Reagan, è abbastanza grande da badare a se stesso. Ma era l'America degli anni Ottanta.

A pagina 13

### SVOLTA SU EMANUELA, LA PROCURA DI ROMA TORNA A INDAGARE DOPO 40 ANNI IL VATICANO COLLABORA E FORNISCE GLI ATTI

Emanuela Orlandi, la 15enne di cui si sono perse le tracce nel giugno del 1983. La famiglia chiede da tempo che Italia e Vaticano collaborino per scoprire la verità

# ORLANDI, SI FA SUL SERIO

Fabrizio a pagina 19



DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

### Danni e maltempo Coltivatori in allarme «Vigne a rischio»

Servizio in Cronaca

Empoli

### Eventi d'estate C'è il programma Ecco le novità

Servizio in Cronaca

Empoli

### Caso tribunale Nuovo vertice a Roma

Servizio in Cronaca



Diritti d'immagine, sentenza storica

### David, serve l'ok per utilizzarlo

Capanni a pagina 11



Iva giù e faro di Mister prezzi

### Via ai controlli sul caro bebè

Marin a pagina 13



La figlia d'arte seconda al talent

### Angelina Mango sbanca Amici

Mangiarotti a pagina 26

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



**SCARPA**  
SHOP ONLINE



**MOJITO WRAP  
URBAN  
TRAVELLER.**

# la Repubblica

**SCARPA**  
SCARPA.COM



**MOJITO WRAP  
URBAN  
TRAVELLER.**

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 16 maggio 2023

Oggi con *Salone del Risparmio*

Anno 48° N° 113 - In Italia € 1,70

IL VOTO AMMINISTRATIVO

# L'onda di destra si è fermata

Il centrosinistra si afferma al primo turno a Brescia, Teramo, è in vantaggio a Vicenza e Siena. Si punta alla vittoria nei capoluoghi al ballottaggio tra due settimane. Al centrodestra sfugge l'assalto ad Ancona ma vince in quattro città: Latina, Sondrio, Treviso e Imperia. Schlein: la partita inizia ora. L'affluenza cala ancora di due punti

**Balzo in avanti del Pil a +1,2%, Italia meglio di Francia e Germania. Ma solo per il 2023**

Il commento

## La lezione delle urne

di **Carmelo Lopapa**

Quel che fino a pochi giorni fa si chiamava effetto Udine, adesso diventa effetto Brescia. E lunedì 29 si trasformerà forse in effetto Ancona e Vicenza e Siena e chissà se Brindisi. La rimonta del centrosinistra nel deserto artico della destra al potere sarà lunga, lenta, è partita da lontanissimo, ma è partita.

• a pagina 27

Il punto

## Ricostituente psicologico

di **Stefano Folli**

Non è semplice ricavare un dato coerente da elezioni circoscritte in cui i fattori locali hanno avuto un peso decisivo, tuttavia bisogna tentare. Magari per concludere che il dato coerente non c'è e che le conseguenze di questo voto sugli equilibri nazionali saranno quasi nulle.

• a pagina 27



## Brescia, la leonessa si mangia la Lega Castelletti prima sindaca

dal nostro inviato **Paolo Berizzi** • alle pagine 4 e 5

Battuta d'arresto per la destra nelle amministrative. Il centrosinistra vince a Brescia e Teramo ed è in vantaggio a Vicenza. Il centrodestra prende Latina, Treviso, Imperia e Sondrio. Schlein: "La partita comincia". Intanto il Pil balza in avanti.

di **Bignami, Bocci, De Cicco, Frascilla, Macor e Tito** • alle pagine 2-5 e 11

Decisivo il sì della presidente Soldi. M5S si astiene

## Rai: il cda si spacca sull'elezione del nuovo ad Sergio

Ellekappa

LA NUOVA  
GOVERNANCE  
RAI

EIAR  
EIAR  
ALALÀ



L'analisi

## Se le minoranze perdono la voce

di **Francesco Bei**

La Rai è la maledizione della politica italiana, dai tempi dell'intervallo con le pecore e la Toccata in La maggiore di Paradisi. Gli archivi traboccano di dichiarazioni contro la lottizzazione del servizio pubblico fatte dall'opposizione e puntualmente smentite dopo l'arrivo al governo. Vale purtroppo per tutti: destra, centro e sinistra, ad eccezione di quei partiti troppo piccoli per essere ammessi al banchetto. Ed è un problema serio.

• a pagina 26 di **Giovanna Vitale** • alle pagine 6-7

Mappamondi

## Turchia divisa ma i lupi grigi spingono Erdogan

di **Lucio Caracciolo**



• a pagina 26 di **Gabriella Colarusso** • alle pagine 12 e 13



## Giallo su Prigozhin Presunto patto tra Wagner e Kiev

di **Brera e Castelletti** • a pagina 15

IL NUOVO ROMANZO DI

**MICHELA MURGIA**

Tre ciotole

Rituali per un anno di crisi

MONDADORI

L'inchiesta



## Dietro le società della madre di Meloni un filo porta a Panama

di **Araujo, Foschini e Ossino** • a pagina 8

Il caso Orlandi



## Dopo quarant'anni si riapre l'indagine il Vaticano collabora

di **Giuseppe Scarpa** • a pagina 18 con un commento di **De Cataldo**

L'intervista



## Elodie: "Sono libera stare sul palco è come fare l'amore"

di **Silvia Fumarola** • a pagina 32

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**IL RACCONTO**  
Il paziente e il trapianto a cuore fermo come Orfeo torna dal regno dei morti  
PAOLO RUSSO E ELENA STANCANELLI - PAGINA 23

**LA STORIA**  
"Ora niente prima comunione"  
Il prete caccia il bimbo disabile  
GIANLUCA NICOLETTI - PAGINA 21

**L'INCHIESTA**  
Tra inchini e processioni al Nord la 'ndrangheta esporta i riti religiosi  
LEGATO E SALVAGGIULO - PAGINE 24-25



# LA STAMPA



MARTEDÌ 16 MAGGIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 € II N.132 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

DONZELLI: SUCCESSO NETTO PER NOI. BOCCIA: L'EFFETTO SCHLEIN SI VEDE. RAI NEL MARASMA, INIZIA L'ERA SERGIO-ROSSI

## La destra avanza, la sinistra resiste

Elezioni, Castelletti (Pd) vince a Brescia, Celentano (FdI) conquista Latina. Tracollo ovunque per i 5S

**COMUNALI 2023**

**BRESCIA**  
Laura Castelletti  
centrosinistra  
54,8%

**LATINA**  
Matilde E. Celentano  
centrosinistra  
70,7%

**BERTINI, CAPURSO E DIMATTEO**

La destra vince a Treviso, Sondrio e Latina. Ballottaggio ad Ancona e Siena. Si distingue Brescia, che si conferma fortino rosso eleggendo Laura Castelletti. L'ex ministro Scajola rieletto a Imperia. -PAGINE 2-4

**IL CASO FAZIO**

**Zaccaria: "È peggio dell'editto bulgaro"**  
CARRATELLI, MARTINI, TAMBURRINO

Per Roberto Zaccaria quello che è successo a Fabio Fazio è «peggio dell'editto bulgaro» che colpì Biagi, Santoro e Luttazzi. «Almeno lì fu Berlusconi a cacciarli, mettendoci la faccia». -PAGINA 9

**Il pugno di Salvini che detesta la cultura**  
ROBERTO SAVIANO

«Fabio Fazio lascia la Rai», scrivono. Non è così: Fazio viene cacciato dalla Rai. Questa è la verità. Fazio in Rai ha svolto il suo lavoro come pochi professionisti avrebbero saputo fare. -PAGINA 9

**POLINEQUILIBRIO OLTRE I CONFLITTI**  
Marcello Sorgi

**LA GUERRA**

Zelensky a Londra fa il pieno di droni Putin porta in chiesa i tesori dell'arte russa  
ANNA ZAFESOVA

**LA GEOPOLITICA**

Turchia, l'identità batte la ragione  
NATHALIE TOCCI

Sulle elezioni in Turchia non aveva capito niente nessuno, sottoscritta inclusa. Non avevano capito niente gli europei che consideravano l'esito delle urne scontato, con una vittoria del presidente Recep Tayyip Erdoğan alle presidenziali e del suo partito (Akp) alle legislative. -PAGINA 29

**L'ECONOMIA**

Giorgetti tratta sul Mes "Ma ora cambiate il Patto"  
BARBERA E BRESOLIN

**Stime Ue sulla variazione % annua del Pil nei principali Paesi**

Paese	2022	2023	2024
Italia	1,2	1,1	0,7
Germania	0,2	1,4	1,8
Francia	0,7	1,4	2,8

Fonte: Commissione Europea

**BARBARIE IN TUNISIA, VOLEVANO UN RISCATTO**

**Torture per migranti**  
DON MATTEA FERRARI

Sperava di trovare una vita degna, il ragazzo ritratto nel video pubblicato sul sito della Stampa. Dal Camerun è arrivato in Tunisia, ma l'Europa ha scelto di respingere. -PAGINE 12-13

**UNO CORRE CON L'ALTRO PARALIZZATO TRA LE BRACCIA**

**Traguardo per amici**  
GIULIA ZONCA

Oltre il traguardo in braccio all'amico di sempre che lo ha spinto per 42 km e non è semplicemente un uomo che ne trasporta un altro per spingerlo a un risultato impossibile. -PAGINA 22

Dopo settimane di non detti, l'elefante si materializza nella stanza a metà pomeriggio. Quando Giorgetti prende la parola al tavolo dell'Eurogruppo, è per ammettere di non poter garantire la ratifica della riforma del Meccanismo europeo di stabilità. Dopo più di 4 anni di faticosi negoziati, l'Italia è l'unico Paese della zona euro a non averlo ancora fatto. Finché ha potuto, Giorgetti, d'accordo con Meloni, ha minimizzato il problema. Per qualche settimana si è fatto scudo dell'attesa per la sentenza della Corte costituzionale di Karlsruhe che blocca la ratifica tedesca. Nel frattempo il pressing europeo si è fatto assfiancante, culminato in una visita a Roma del numero uno del Mes, Gramegna. -PAGINE 6-7

**BUONGIORNO**

In Rai serve un presidente indipendente da tutti i partiti (Massimo D'Alema, 2002); ci vuole una Rai più autonoma dai partiti (Piero Fassino, 2003); la Rai deve essere fuori dalle logiche di lottizzazione (Gianni Alemanno, 2006); la Rai non è e non deve diventare proprietà privata di un governo, se non è regime (Guido Crosetto, 2006); la Rai deve essere la casa di tutti e non di chi ha vinto le elezioni, la politica faccia un passo indietro (Dario Franceschini, 2006); bisogna eliminare la lottizzazione in Rai (Clemente Mastella, 2007); bisogna andare nella direzione della fuoriuscita dei partiti dalla Rai (Walter Veltroni, 2008); cambiamo le regole, basta con la Rai occupata dai politici (Antonio Di Pietro, 2008); presenteremo presto una proposta di legge per lasciare i partiti fuori dalla Rai (Pierluigi Bersani,

**Rai Replay** **MATTIA FELTRI**

2010); fuori i partiti dalla Rai (Gianfranco Fini, 2010); serve una svolta con la fuoriuscita dei partiti dalla Rai (Italo Bocchino, 2012); c'è bisogno di un intervento che riduca la presenza in Rai dei partiti (Paolo Gentiloni, 2012); la Rai deve riformarsi: via i partiti (Beppe Grillo, 2014); evitiamo di mettere i partiti dentro la Rai (Matteo Renzi, 2015); per cambiare le cose in Rai bisogna cacciare i partiti (Luigi Di Maio, 2015); la politica resti fuori dalla Rai (Roberto Fico, 2018); per la Rai cerchiamo persone sganciate dalle logiche di partito (Matteo Salvini, 2018); questo è il momento giusto per riformare la Rai e sottrarla alle ingerenze della politica (Giuseppe Conte, 2021); abbiamo la sistemática occupazione della Rai (Giorgia Meloni, 2016). Che magnifica armonia!

**LE IDEE**

**L'EUROPA, L'ITALIA E I MITI DELL'ETNIA**  
SALVATORE SETTIS

Ha ragione il ministro Lollobrigida, quando dice che dobbiamo tutelare i valori della nostra Italia e le sue più alte tradizioni. Ma quali valori e quali tradizioni? La Carta dei valori c'è già, ed è la Costituzione repubblicana, a cui dobbiamo porre se riferisca il ministro, che ad essa ha giurato fedeltà. -PAGINA 28

**OTICRYO**  
FREEZE YOUR LIFE

Cerchi un nuovo modello di Business su cui investire? LA CRIOTERAPIA È UN SETTORE CHE NON CONOSCE FLESSIONI! Il futuro del franchising è già qui, con OTICRYO lo porterai nella tua Città. Una filosofia di benessere, ad elevato contenuto tecnologico, per guidare il cliente verso la miglior versione di se stesso attraverso protocolli unici che uniscono: salute, wellness, estetica ed energia.

OTICRYO FRANCHISING  
TEL. 375 6194954  
franchising@cryo01.com

**RACETIME 24**  
LUXURY VINTAGE WATCHES

VENDETTA E ACQUISTO orologi usati di alta gamma  
[www.racetime24.com](http://www.racetime24.com)





## Robotica Marina: settimana di formazione a UniTS

(AGENPARL) - **TRIESTE** lun 15 maggio 2023 Partita il 15 maggio nel nostro Ateneo una settimana di formazione su robotica marina nell'ambito del progetto Interreg Adrion "MARBLE". L'Università di **Trieste** ospiterà infatti per tutta la settimana 125 studenti universitari e post-laurea delle scuole di ingegneria e scienze fisiche provenienti dai 5 paesi partecipanti al progetto Marble: Italia, Croazia (lead partner), Grecia, Montenegro, Bosnia. L'Università di **Trieste**, l'OGS e il cluster Marefvg rappresentano gli attori italiani attivi nel progetto. La settimana di formazione MARBLE prevede una serie articolata di attività: lezioni plenarie, Tutorial/Speciali serie di conferenze, eventi di networking, visite ad aziende (Saipem, Fincantieri, Beneteau) ed un Hackathon. Saranno coinvolti attivamente anche i rappresentanti degli studenti per favorire uno scambio tra i giovani presenti, i Docenti e relatori coinvolti provengono dalle diverse sedi partner del progetto. In apertura ci sarà una presentazione da parte del Segretario generale del **Porto di Trieste** Vittorio Torbianelli. Fonte/Source: <https://www.units.it/news/robotica-marina-settimana-di-formazione-units>.



**Dogane: Serracchiani, crisi organico colpisce porti**

(AGENPARL) - Lun 15 maggio 2023 Dogane: Serracchiani, crisi organico colpisce porti "Al Ministro Giorgetti che è sicuramente a conoscenza della grave situazione di sottorganico nazionale e delle singole criticità locali, chiediamo di riportare l'Agenzia delle Dogane alla piena e necessaria operatività, promuovendo un programma strutturale di rafforzamento del personale e superando le difficoltà assunzionali che si sono manifestate in occasione dell'ultimo concorso". La deputata Debora Serracchiani (Pd) rende nota una sua interrogazione al Ministro dell'Economia e Finanze Giancarlo Giorgetti, accompagnando le richieste di attenzione agli organici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli espresse dai sindacati in varie parti d'Italia, tra cui oggi a **Trieste**. "Questa carenza di organico si trascina da anni - precisa la parlamentare dem - e sta facendo sentire sempre di più effetti negativi sul tessuto produttivo di tutto il Paese con particolari contraccolpi sui settori del sistema logistico e dei trasporti. In sofferenza sono porti, interporti, hub crocieristici, specialmente quelli che vedono volumi in crescita, ed è assurdo penalizzare chi cresce, come il **porto di Trieste**".



## Dogane di Trieste, personale in stato di agitazione per la carenza di organico

Dopo lo sciopero quasi unanime delle sigle sindacali Resta lo stato di agitazione dei doganieri di **Trieste**, dopo l'incontro con il Prefetto Pietro Signoriello, dove però i sindacati - tutti presenti salvo la Uil che non ha partecipato allo sciopero - sono stati rassicurati nella volontà di trovare le soluzioni per aumentare l'organico ridotto all'osso. 161 gli addetti previsti a **Trieste**, di fatto oggi se ne contano 99, di questi 5 o 6 andranno in pensione già quest'anno. L'età media è di 58-60 anni. Tra le ipotesi individuate dal prefetto - riferisce la CISL - la possibilità di destinare un numero maggiore di lavoratori rispetto ai 3 previsti dal concorso in corso, o con futuro concorso. Altra possibilità la richiesta di mobilità da altri enti di personale interessato al lavoro in dogana. Da **Trieste** a Ferneti, da Udine a Gorizia, il FVG - dicono i sindacati - è un territorio sguarnito di doganieri. E dire che il **porto di Trieste** è in grande espansione, +%400 l'attività in pochi anni. Il 90% con materiale proveniente da paesi extra Ue. il 18 maggio a **Trieste** verrà Roberto Alesse, nuovo Direttore dell'agenzia delle dogane, che i sindacati vorrebbero incontrare. Nel servizio Luigi Marcianò Cisl FP Riprese Video Andrea Ravasini Montaggio video Mauro Coloni.



Dopo lo sciopero quasi unanime delle sigle sindacali Resta lo stato di agitazione dei doganieri di Trieste, dopo l'incontro con il Prefetto Pietro Signoriello, dove però i sindacati - tutti presenti salvo la Uil che non ha partecipato allo sciopero - sono stati rassicurati nella volontà di trovare le soluzioni per aumentare l'organico ridotto all'osso. 161 gli addetti previsti a Trieste, di fatto oggi se ne contano 99, di questi 5 o 6 andranno in pensione già quest'anno. L'età media è di 58-60 anni. Tra le ipotesi individuate dal prefetto - riferisce la CISL - la possibilità di destinare un numero maggiore di lavoratori rispetto ai 3 previsti dal concorso in corso, o con futuro concorso. Altra possibilità la richiesta di mobilità da altri enti di personale interessato al lavoro in dogana. Da Trieste a Ferneti, da Udine a Gorizia, il FVG - dicono i sindacati - è un territorio sguarnito di doganieri. E dire che il porto di Trieste è in grande espansione, +%400 l'attività in pochi anni. Il 90% con materiale proveniente da paesi extra Ue. il 18 maggio a Trieste verrà Roberto Alesse, nuovo Direttore dell'agenzia delle dogane, che i sindacati vorrebbero incontrare. Nel servizio Luigi Marcianò Cisl FP Riprese Video Andrea Ravasini Montaggio video Mauro Coloni.

## Sea Reporter

Trieste

### Dogane: Serracchiani, la carenza di personale va a colpire i porti

"Al Ministro Giorgetti che è sicuramente a conoscenza della grave situazione di sottorganico nazionale e delle singole criticità locali, chiediamo di riportare l'Agenzia delle Dogane alla piena e necessaria operatività, promuovendo un programma strutturale di rafforzamento del personale e superando le difficoltà assunzionali che si sono manifestate in occasione dell'ultimo concorso". La deputata Debora Serracchiani (Pd) rende nota una sua interrogazione al Ministro dell'Economia e Finanze Giancarlo Giorgetti, accompagnando le richieste di attenzione agli organici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli espresse dai sindacati in varie parti d'Italia, tra cui oggi a **Trieste**. "Questa carenza di organico si trascina da anni - precisa la parlamentare dem - e sta facendo sentire sempre di più effetti negativi sul tessuto produttivo di tutto il Paese con particolari contraccolpi sui settori del sistema logistico e dei trasporti. In sofferenza sono porti, interporti, hub crocieristici, specialmente quelli che vedono volumi in crescita, ed è assurdo penalizzare chi cresce, come il **porto di Trieste**".

Sea Reporter

Dogane: Serracchiani, la carenza di personale va a colpire i porti



05/15/2023 19:33 Redazione Seareporter

"Al Ministro Giorgetti che è sicuramente a conoscenza della grave situazione di sottorganico nazionale e delle singole criticità locali, chiediamo di riportare l'Agenzia delle Dogane alla piena e necessaria operatività, promuovendo un programma strutturale di rafforzamento del personale e superando le difficoltà assunzionali che si sono manifestate in occasione dell'ultimo concorso". La deputata Debora Serracchiani (Pd) rende nota una sua interrogazione al Ministro dell'Economia e Finanze Giancarlo Giorgetti, accompagnando le richieste di attenzione agli organici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli espresse dai sindacati in varie parti d'Italia, tra cui oggi a Trieste. "Questa carenza di organico si trascina da anni - precisa la parlamentare dem - e sta facendo sentire sempre di più effetti negativi sul tessuto produttivo di tutto il Paese con particolari contraccolpi sui settori del sistema logistico e dei trasporti. In sofferenza sono porti, interporti, hub crocieristici, specialmente quelli che vedono volumi in crescita, ed è assurdo penalizzare chi cresce, come il porto di Trieste".

## Presentato a Ca' Farsetti il progetto 'Port educational', per acquisire familiarità con la realtà marittimo-portuale e le sue professioni

(AGENPARL) - lun 15 maggio 2023 COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO Presentato a Ca' Farsetti il progetto 'Port educational', per acquisire familiarità con la realtà marittimo-**portuale** e le sue professioni Un progetto educativo per raccontare, in modo semplice e giocoso la secolare relazione tra le città di Venezia, Chioggia e il **mare**, illustrandone le componenti portuali e commerciali. Si chiama 'Port educational' ed è la nuova proposta inserita negli itinerari educativi del Comune di Venezia, nata dalla collaborazione tra l'**autorità** di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, la Capitaneria di Porto e Venezia Port Community. Si tratta di un sito didattico, pensato e rivolto appositamente alle scuole, in particolare alle classi 3<sup>A</sup> 4<sup>A</sup> 5<sup>A</sup> delle primarie per dialogare con i giovani, con un linguaggio accessibile e adeguato. Una mascotte, Faro de Faris, guida e accompagna i più piccoli alla scoperta dei legami storici tra le città lagunari e i loro porti e ad acquisire familiarità con la realtà marittimo-**portuale** e le sue professioni. Il progetto è stato presentato questa mattina a Ca' Farsetti alla presenza dell'assessore alle Politiche educative Laura Besio; del presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale del**

**Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio** Lino Di **Blasio**; del Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia Piero Pellizzari; e in rappresentanza di Venezia Port Community di Alessandro Santi. "Si tratta di una nuova proposta educativa, che dal prossimo anno scolastico farà parte a tutti gli effetti del catalogo degli itinerari educativi del Comune di Venezia" ha sottolineato l'assessore Besio. "Un'iniziativa che patrociniamo con grande interesse per il valore educativo che propone nell'esplorazione della realtà **portuale**, della navigazione, del **mare**, nel rendere le nuove generazioni più consapevoli delle nostre ricchezze, della nostra storia e tradizioni. La formula scelta è efficace, innovativa e intuitiva e si va ad aggiungere all'ulteriore proposta presentata qualche settimana fa dal titolo Marinando la scuola". "Con Port Educational - ha aggiunto il presidente Di **Blasio** - la logistica e i traffici commerciali, il lavoro e le professioni legate alla portualità e ancora il legame storico-culturale tra Venezia e il suo porto diventano 'mondi virtuali' alla portata dei più piccoli direttamente da computer, laptop e smartphone. Abbiamo ideato e realizzato uno strumento applicativo che, attraverso l'interazione, possa raccontare il nostro **sistema portuale** in modo semplice - restituendone però tutta la sua complessità - e diventare anche uno strumento formativo per le giovani generazioni, che sono i futuri cittadini. Grazie alla collaborazione con il Comune, dal prossimo anno scolastico, Port Educational potrà essere inserito nei programmi formativi degli istituti primari veneziani e di questo siamo molto soddisfatti. In questo senso il progetto che abbiamo presentato, insieme alla manifestazione dei Port



(AGENPARL) - lun 15 maggio 2023. COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO Presentato a Ca' Farsetti il progetto 'Port educational', per acquisire familiarità con la realtà marittimo-portuale: progetto educativo per raccontare, in modo semplice e giocoso la secolare relazione tra Venezia, Chioggia e il mare, illustrandone le componenti portuali e commerciali. Si chiama 'Port educational' ed è la nuova proposta inserita negli itinerari educativi del Comune di Venezia, nata dalla collaborazione tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, la Capitaneria di Porto e Venezia Port Community. Si tratta di un sito didattico, pensato e rivolto appositamente alle classi 3<sup>A</sup> 4<sup>A</sup> 5<sup>A</sup> delle primarie per dialogare con i giovani, con un linguaggio accessibile e adeguato. Una mascotte, Faro de Faris, guida e accompagna i più piccoli alla scoperta dei legami storici tra le città lagunari e i loro porti e ad acquisire familiarità con la realtà marittimo-portuale. Il progetto è stato presentato questa mattina a Ca' Farsetti alla presenza dell'assessore alle Politiche educative Laura Besio; del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio; del Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia Piero Pellizzari; e in rappresentanza di Venezia Port Community di Alessandro Santi. "Si tratta di una nuova proposta educativa, che dal prossimo anno scolastico farà parte a tutti gli effetti del catalogo degli itinerari educativi del Comune di Venezia" ha sottolineato l'assessore Besio. "Un'iniziativa che patrociniamo con grande interesse per il valore educativo che propone nell'esplorazione della realtà portuale, della navigazione, del mare, nel rendere le nuove generazioni più consapevoli delle nostre ricchezze, della nostra storia e tradizioni. La formula scelta è efficace, innovativa e intuitiva e si va ad aggiungere all'ulteriore proposta presentata qualche settimana fa dal titolo Marinando la scuola". "Con Port Educational - ha aggiunto il presidente Di Blasio - la logistica e i traffici commerciali, il lavoro e le professioni legate alla portualità e ancora il legame storico-culturale tra Venezia e il suo porto diventano 'mondi virtuali' alla portata dei più piccoli direttamente da computer, laptop e smartphone. Abbiamo ideato e realizzato uno strumento applicativo che, attraverso l'interazione, possa raccontare il nostro sistema portuale in modo semplice - restituendone però tutta la sua complessità - e diventare anche uno strumento formativo per le giovani generazioni, che sono i futuri cittadini. Grazie alla collaborazione con il Comune, dal prossimo anno scolastico, Port Educational potrà essere inserito nei programmi formativi degli istituti primari veneziani e di questo siamo molto soddisfatti. In questo senso il progetto che abbiamo presentato, insieme alla manifestazione dei Port

## Agenparl

Venezia

---

Days, che portiamo avanti da diversi anni, e tutte le iniziative ludico-sportive e culturali di dialogo con la comunità territoriale che ospitiamo e supportiamo, vanno nella direzione di contribuire a creare un **sistema portuale** integrato e moderno perché aperto, conosciuto e vissuto dai cittadini". Soddisfazione è stata espressa anche dal Comandante della Capitaneria di Porto Piero Pellizzari: "Spesso tendiamo a raccontare la storia più che la realtà odierna: per questo il progetto assume un significato molto importante. Mi piace l'idea che il porto sia messo al centro dell'attenzione cominciando a illustrare ai bambini della scuola primaria le sue funzioni, le sue professioni, la logistica, la geografia". Alessandro Santi, per Venezia Port Community, che rappresenta il cluster di imprese, imprenditori, agenti marittimi, spedizionieri che operano nel porto, ha rimarcato "la volontà di adesione al progetto educativo nella consapevolezza che la crescita di un soggetto economico vada di pari passo con la sensibilità e la crescita culturale delle nuove generazioni verso il tema della sostenibilità ambientale". Lo strumento multimediale, gratuito e accessibile via web [a questo link](<https://educational.port.venice.it/>), può essere utilizzato in autonomia per approfondimenti sui temi rappresentati, ma acquista valore aggiunto se illustrato e presentato da esperti del settore. Per questo, l'**Autorità di Sistema Portuale** organizza dei laboratori ludico-didattici nelle scuole richiedenti, durante i quali educatori professionisti, incaricati dall'**Autorità di Sistema Portuale**, accompagnano i bambini alla scoperta di "Port Educational". Il sito didattico potrà essere testato anche da tutti i visitatori del Salone Nautico, in programma dal prossimo 31 maggio: bambini e famiglie verranno coinvolti e diventeranno parte attiva nell'esplorazione, imparando nozioni e preparandosi ad utilizzare lo strumento in autonomia anche a casa. Per maggiori informazioni: <https://educational.port.venice.it/>

V e n e z i a , 1 5 m a g g i o 2 0 2 3 - [ F o t o 1 ]  
(<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Port%20Educational%204.jpeg>) - [ F o t o 2 ]  
(<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Port%20Educational1.jpeg>) - [ F o t o 3 ]  
(<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Port%20Educational%202.jpeg>) - [ F o t o 4 ]  
(<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Port%20Educational%203.jpeg>)

ComunicareVenezia - Agenzia multimediale di informazione istituzionale.

## cs PORTO VE| Presentato a Ca' Farsetti il progetto 'Port educational' rivolto agli studenti delle scuole primarie

(AGENPARL) - lun 15 maggio 2023 comunicato stampa Presentato a Ca' Farsetti il progetto 'Port educational', per acquisire familiarità con la realtà marittimo-**portuale** e le sue professioni. Un progetto educativo per raccontare, in modo semplice e giocoso la secolare relazione tra le città di Venezia, Chioggia e il **mare**, illustrandone le componenti portuali e commerciali. Si chiama 'Port educational' ed è la nuova proposta inserita negli itinerari educativi del Comune di Venezia, nata dalla collaborazione tra l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, la Capitaneria di Porto e Venezia Port Community. Si tratta di un sito didattico, pensato e rivolto appositamente alle scuole, in particolare alle classi 3<sup>a</sup>4<sup>a</sup>5<sup>a</sup> delle primarie per dialogare con i giovani, con un linguaggio accessibile e adeguato. Una mascotte, Faro de Faris, guida e accompagna i più piccoli alla scoperta dei legami storici tra le città lagunari e i loro porti e ad acquisire familiarità con la realtà marittimo-**portuale** e le sue professioni. Il progetto è stato presentato questa mattina a Ca' Farsetti alla presenza dell'assessore alle Politiche educative Laura Besio; del presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio**; del Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia Piero Pellizzari; e in rappresentanza di Venezia Port Community di Alessandro Santi. "Si tratta di una nuova proposta educativa, che dal prossimo anno scolastico farà parte a tutti gli effetti del catalogo degli itinerari educativi del Comune di Venezia" ha sottolineato l'assessore Besio. "Un'iniziativa che patrociniamo con grande interesse per il valore educativo che propone nell'esplorazione della realtà **portuale**, della navigazione, del **mare**, nel rendere le nuove generazioni più consapevoli delle nostre ricchezze, della nostra storia e tradizioni. La formula scelta è efficace, innovativa e intuitiva e si va ad aggiungere all'ulteriore proposta presentata qualche settimana fa dal titolo Marinando la scuola".



(AGENPARL) - lun 15 maggio 2023 comunicato stampa Presentato a Ca' Farsetti il progetto 'Port educational', per acquisire familiarità con la realtà marittimo-portuale e le sue professioni. Un progetto educativo per raccontare, in modo semplice e giocoso la secolare relazione tra le città di Venezia, Chioggia e il mare, illustrandone le componenti portuali e commerciali. Si chiama 'Port educational' ed è la nuova proposta inserita negli itinerari educativi del Comune di Venezia, nata dalla collaborazione tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, la Capitaneria di Porto e Venezia Port Community. Si tratta di un sito didattico, pensato e rivolto appositamente alle scuole, in particolare alle classi 3<sup>a</sup>4<sup>a</sup>5<sup>a</sup> delle primarie per dialogare con i giovani, con un linguaggio accessibile e adeguato. Una mascotte, Faro de Faris, guida e accompagna i più piccoli alla scoperta dei legami storici tra le città lagunari e i loro porti e ad acquisire familiarità con la realtà marittimo-portuale e le sue professioni. Il progetto è stato presentato questa mattina a Ca' Farsetti alla presenza dell'assessore alle Politiche educative Laura Besio; del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio; del Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia Piero Pellizzari; e in rappresentanza di Venezia Port Community di Alessandro Santi. "Si tratta di una nuova proposta educativa, che dal prossimo anno scolastico farà parte a tutti gli effetti del catalogo degli itinerari educativi del Comune di Venezia" ha sottolineato l'assessore Besio. "Un'iniziativa che patrociniamo con grande interesse per il valore educativo che propone nell'esplorazione della realtà portuale della navigazione del mare nel rendere le

## I porti raccontati ai giovani, nasce l'educational dedicato

*Iniziativa lanciata dal Comune di Venezia*

(ANSA) - VENEZIA, 15 MAG - Un progetto educativo per raccontare, in modo semplice e giocoso la secolare relazione tra le città di Venezia, Chioggia e il mare, illustrandone le componenti portuali e commerciali. Si chiama 'Port educational' ed è la nuova proposta inserita negli itinerari educativi del Comune di Venezia, nata dalla collaborazione tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, la Capitaneria di Porto e Venezia Port Community. Si tratta di un sito didattico, pensato e rivolto appositamente alle scuole, in particolare alle classi terza, quarta e quinta delle primarie per dialogare con i giovani, con un linguaggio accessibile e adeguato. Una mascotte, "Faro de Faris", guida e accompagna i più piccoli alla scoperta dei legami storici tra le città lagunari e i loro porti e ad acquisire familiarità con la realtà marittimo-portuale e le sue professioni. Il progetto è stato presentato questa mattina a Ca' Farsetti alla presenza dell'assessore alle Politiche educative Laura Besio; del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio; del Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia Piero Pellizzari; e in rappresentanza di Venezia Port Community Alessandro Santi. (ANSA).



## Infrastrutture: varato ieri il nuovo Ponte del Papa sul Polcevera

Le complesse operazioni sono iniziate venerdì e si sono concluse ieri, domenica 14 maggio. Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi 6 nel mondo : ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Complessivamente è lungo più di 200 metri, alto 35 e pesa 3.800 tonnellate. Nel tardo pomeriggio di ieri, alla presenza del presidente del Porto Paolo Emilio Signorini , del sindaco di Genova Marco Bucci , del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dell'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C. Carlo Luzzatto , è stato presentato l'impalcato del nuovo ponte messo a dimora sopra il torrente Polcevera in meno di 36 ore grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli Spa che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. Il nuovo ponte, il primo a scavalco del torrente Polcevera partendo dal mare, è stato costruito a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compresa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenta la porta di accesso di Ponente al porto storico di Genova. Il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego di un sistema di trasporto teleguidato SPMT, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del Torrente fino alla posizione definitiva. Al termine della traslazione, il ponte, calato sugli appoggi con una operazione di abbassamento di 3 metri, è stato posizionato nella sua destinazione finale. Dal momento della costruzione delle fondazioni, fino al varo sono state impiegate quasi 110 mila ore di lavoro , 38 mila delle quali solo negli ultimi 2 mesi, coinvolgendo in media 60 maestranze (tra operai e tecnici a tutti i livelli), fino a picchi di quasi 110 unità. Con questa operazione l' avanzamento complessivo dell'opera arriva al 60% , mentre restano da completare le due campate di Levante e Ponente e le finiture, entro fine agosto di quest'anno. Il nuovo Ponte del Papa migliora l'accessibilità viaria nel porto Il cosiddetto Ponte del Papa, con i suoi due piani rappresenta l'anello di smistamento e di indirizzamento dei traffici su gomma per l'intero varco di Ponente del Porto; il piano inferiore servirà prevalentemente i traffici nazionali in entrata e in uscita, mentre il piano superiore è dedicato ai traffici internazionali che da Ponente devono raggiungere l'area della Lanterna e da lì fino a Calata Bettolo. In definitiva, quindi, canalizzerà tutti i flussi che arriveranno da Ovest (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A10 e da Centro Nord (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A26, svincolando il traffico pesante dal traffico urbano. Il nuovo ponte rappresenta un passaggio importante ma non il solo nell'ambito del Programma di opere (Decreto Genova" Legge 130/19) che ha l'obiettivo di rilanciare l'accessibilità



Le complesse operazioni sono iniziate venerdì e si sono concluse ieri, domenica 14 maggio. Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi 6 nel mondo : ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Complessivamente è lungo più di 200 metri, alto 35 e pesa 3.800 tonnellate. Nel tardo pomeriggio di ieri, alla presenza del presidente del Porto Paolo Emilio Signorini , del sindaco di Genova Marco Bucci , del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dell'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C. Carlo Luzzatto , è stato presentato l'impalcato del nuovo ponte messo a dimora sopra il torrente Polcevera in meno di 36 ore grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli Spa che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. Il nuovo ponte, il primo a scavalco del torrente Polcevera partendo dal mare, è stato costruito a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compresa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenta la porta di accesso di Ponente al porto storico di Genova. Il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego di un sistema di trasporto teleguidato SPMT, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del Torrente fino alla posizione definitiva. Al termine della traslazione, il ponte, calato sugli appoggi con una operazione di abbassamento di 3 metri, è stato posizionato nella sua destinazione finale. Dal momento della costruzione delle fondazioni, fino al varo sono state impiegate quasi 110 mila ore di lavoro , 38 mila delle quali solo negli ultimi 2 mesi, coinvolgendo in media 60 maestranze (tra operai e tecnici a tutti i livelli), fino a picchi di quasi 110 unità. Con questa operazione l' avanzamento complessivo dell'opera arriva al 60% , mentre restano da completare le due campate di Levante e Ponente e le finiture, entro fine agosto di quest'anno.

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

stradale, ferroviaria e marittima del Porto di Genova e armonizzare il connubio fra porto e città. La realizzazione dell'insieme di questi interventi infrastrutturali - per un investimento totale di quasi 3 miliardi di euro - una volta completato con la costruzione della Nuova Diga foranea di Genova a fine novembre 2026, e del Nodo di Genova Campasso-Terzo Valico, avrà un forte impatto sulla riconfigurazione dell'accessibilità portuale rendendo sostenibile il progressivo aumento dei traffici previsto nei prossimi anni e favorendo la transizione ecologica delle attività marittime. Il presidente Paolo Emilio Signorini: «Il varo del nuovo Ponte del Papa non è un obiettivo che si realizza dall'oggi a domani, ma è il risultato di cinque anni di lavoro. Questa nuova struttura, raccordando i flussi provenienti da San Benigno attraverso la sopraelevata portuale di levante con quelli di ponente provenienti dal casello Genova Aeroporto, libera il traffico cittadino dai mezzi pesanti e rende più fluido l'accesso ai terminal. Il miglioramento dell'accessibilità stradale è stato alla base della valutazione ambientale e dell'analisi costi e benefici che l'Europa ha fatto per inserire la Nuova Diga di Genova tra le opere finanziate dal Pnrr». Il sindaco di Genova Marco Bucci: «È una giornata importante per Genova, il varo del nuovo Ponte del Papa rappresenta un passo fondamentale per la viabilità della nostra città. È un'opera strategica perché proietterà il porto nel prossimo ventennio insieme agli altri interventi che vedranno la luce nei prossimi anni. Il ponte migliorerà anche la vivibilità della zona, separando il traffico commerciale da quello cittadino e riducendo l'impatto dei mezzi pesanti sulle strade urbane. Stiamo disegnando la città di domani, giornate come queste dimostrano che Genova sta guardando al futuro». Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti: «Questo ponte è un'opera veramente impressionante per mole e per lunghezza e penso che sarà un'opera impressionante anche per l'utilità, la competitività, la duttilità che regalerà al nostro porto. Questo ponte corre parallelo al ponte San Giorgio, un po' più a monte, e credo che questo rappresenti in qualche modo l'alfa e l'omega, il luogo in cui la nuova Genova e il nuovo porto trovano realizzazione, con tutti i lavori che vediamo qui intorno, sono stati pensati e realizzati o sono in corso. Quindi complimenti alle maestranze per il lavoro che avete fatto e per quello che farete in sicurezza ma soprattutto complimenti per rappresentare, insieme alle pubbliche amministrazioni di questo territorio e all'autorità portuale, quell'Italia che ha voglia davvero di cambiare e crescere». Il viceministro delle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi: «Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi sei nel mondo del suo genere. Per tutta l'Italia il futuro è fatto di questo. Un cambio di paradigma di un Paese che accetta nuove sfide. Questo ponte è una delle dimostrazioni di un paese che torna a pensare a grandi cose».

## 18 maggio, career day dedicato alla nautica dei grandi yacht

Organizzato da Genova Blue District e Genova for Yachting orientamento e reclutamento dedicata ai giovani e agli studenti che vogliono avvicinarsi ai mestieri e alle professioni della nautica dei super yacht. L'evento, che si svolgerà giovedì 18 maggio, dalle 10 alle 18, al Genova Blue District in via del Molo 65, è organizzato in collaborazione con l'Università di Genova e si rivolge a studenti delle superiori, universitari e giovani inoccupati. Il programma prevede due sessioni: una di presentazione e illustrazione dei mestieri e delle professioni che si possono svolgere in questo comparto e una di contatto diretto con le aziende di Genova for Yachting che saranno presenti - cantieri marine aziende specializzate, società di servizi e professionisti - che risponderanno alle domande dei giovani e degli studenti e offriranno la possibilità di registrarsi per visite dedicate alle realtà operanti su nostro territorio. Nel corso della mattinata le attività saranno rivolte a studenti delle scuole superiori, diplomati, persone in possesso di qualifica e maestranze con esperienza. Le figure maggiormente richieste sono quelle in possesso di qualifica o diploma professionale, la domanda di occupati è rivolta, per lo più, alle figure appartenenti al gruppo degli operai specializzati. Gli studenti potranno fare colloqui individuali per approfondire e raccogliere utili informazioni per mettere a fuoco il loro progetto formativo o professionale futuro. Ai partecipanti ai colloqui con le varie aziende verrà data la possibilità di registrarsi a dei tour dedicati delle varie realtà del comparto. Ci sarà anche la possibilità di candidarsi per inserimenti immediati come: falegnami, meccanici, carpentieri, saldatori, idraulici, tubisti, elettricisti, pittori, applicatori, tappezzieri, marmisti, ponteggiatori, motoristi, gruisti, ormeggiatori, operatori logistici, impiegati amministrativi, autisti, addetti alla sicurezza e operatori di magazzino. Le presentazioni del pomeriggio saranno rivolte a studenti e laureati di: ingegneria, design, lingue, economia, giurisprudenza. I comparti che si distinguono per contenuti a medio e alta intensità tecnologica evidenziano una maggiore richiesta di lavoratori con una formazione universitaria. Nei colloqui si cercheranno, per inserimenti o tirocini: project manager, buyer, project assistant, addetti commerciali, designer, addetti all'ospitalità, arredatori d'interni, agenti marittimi, yacht manager, esperti di comunicazione, assicuratori, esperti in pratiche doganali, impiegati risorse umane, avvocati. Il colloquio per i giovani laureati e laureandi sarà un'occasione per capire quali sono le competenze maggiormente richieste dalle imprese. Inoltre in sede di colloquio sarà possibile registrarsi per delle visite dedicate alle varie realtà del comparto. «Gli incontri organizzati nell'ambito del progetto Blue Skills stanno riscuotendo una grande risposta in termini di partecipazione di giovani che vogliono approcciarsi ai mestieri del mare - commenta l'assessore al **Porto** Francesco Maresca



Organizzato da Genova Blue District e Genova for Yachting orientamento e reclutamento dedicata ai giovani e agli studenti che vogliono avvicinarsi ai mestieri e alle professioni della nautica dei super yacht. L'evento, che si svolgerà giovedì 18 maggio, dalle 10 alle 18, al Genova Blue District in via del Molo 65, è organizzato in collaborazione con l'Università di Genova e si rivolge a studenti delle superiori, universitari e giovani inoccupati. Il programma prevede due sessioni: una di presentazione e illustrazione dei mestieri e delle professioni che si possono svolgere in questo comparto e una di contatto diretto con le aziende di Genova for Yachting che saranno presenti - cantieri marine aziende specializzate, società di servizi e professionisti - che risponderanno alle domande dei giovani e degli studenti e offriranno la possibilità di registrarsi per visite dedicate alle realtà operanti su nostro territorio. Nel corso della mattinata le attività saranno rivolte a studenti delle scuole superiori, diplomati, persone in possesso di qualifica e maestranze con esperienza. Le figure maggiormente richieste sono quelle in possesso di qualifica o diploma professionale, la domanda di occupati è rivolta, per lo più, alle figure appartenenti al gruppo degli operai specializzati. Gli studenti potranno fare colloqui individuali per approfondire e raccogliere utili informazioni per mettere a fuoco il loro progetto formativo o professionale futuro. Ai partecipanti ai colloqui con le varie aziende verrà data la possibilità di registrarsi a dei tour dedicati delle varie realtà del comparto. Ci sarà anche la possibilità di candidarsi per inserimenti immediati come: falegnami, meccanici, carpentieri, saldatori, idraulici, tubisti, elettricisti, pittori, applicatori, tappezzieri, marmisti, ponteggiatori, motoristi, gruisti, ormeggiatori, operatori logistici, impiegati amministrativi, autisti, addetti alla sicurezza e operatori di magazzino. Le presentazioni del pomeriggio saranno rivolte a studenti e laureati di: ingegneria, design, lingue, economia, giurisprudenza. I comparti che si distinguono per contenuti a medio e alta intensità

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

- un segno tangibile di quanto il settore della blue economy a Genova rappresenti un comparto strategico per la città in termini di sviluppo e di ricadute occupazionali. Blue Skills, che si svolge dal 2020 al Blue District, è cresciuto anno dopo anno e ha coinvolto moltissime aziende e realtà formative, favorendo l'incontro tra i giovani e le aziende e attivando il dialogo, la conoscenza e la prefigurazione di percorsi professionali possibili, creando anche interconnessioni tra il mondo della formazione e quello delle aziende. In vista dell'arrivo, per la prima volta in Italia proprio a Genova della più sfidante regata transoceanica, Blue Skills è inserita quest'anno nel percorso "Blue Vision verso The Ocean Race Genova The Grand Finale" col sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Fondazione Carige, che ringrazio. Nel 2023 in particolare sono stati realizzati incontri con MSC, GNV, InRail, FuoriMuro e Metrocargo Italia che hanno riscosso un altissimo interesse da parte dei giovani genovesi e delle regioni limitrofe alla nostra». «Ringrazio il Blue District e il Comune per il lavoro fatto insieme e per averci dato l'opportunità di realizzare il nostro primo Career Day - ha dichiarato Giovanni Costaguta , presidente di Genova for Yachting -. A Genova il comparto della nautica professionale, che comprende i mestieri e le professioni legati all'economia dei grandi yacht, è un'eccellenza internazionale ed è strategico per il territorio. Un settore in crescita che noi crediamo davvero possa rappresentare il futuro per molti giovani: poliedricità, professionalità, specializzazione e passione sono le qualità che cerchiamo ed è per questo che la formazione è uno degli impegni più importanti per la nostra associazione. Sono sicuro che la collaborazione e la capacità di fare sistema ci permetterà di sviluppare altri progetti all'interno dei quali Genova for Yachting possa esprimere la forza della sua ampia e diversificata rappresentanza nei settori della blue economy». Il percorso di Blue Skills proseguirà il 23 maggio con l'incontro con Spediporto Per partecipare all'iniziativa è necessario prenotarsi sul sito del Blue District a questo link. Di seguito l'elenco delle aziende che parteciperanno all'evento.

## Inquinamento acustico, a Genova il 43% delle misurazioni supera i limiti

Il dossier elaborato da OpenPolis sulla base dei dati Istat: nel capoluogo ligure il 43,4% delle misurazioni ha rilevato superamenti dei limiti stabiliti dalla normativa. Sul fronte dell'inquinamento acustico a Genova - che pure non è tra le peggiori città italiane - il 43,4% delle misurazioni ha rilevato superamenti dei limiti stabiliti dalla normativa. A illustrarlo è OpenPolis, che raccoglie ed elabora dati per produrre analisi e report creando un patrimonio pubblico e aperto. Per quanto riguarda questa indagine, nei giorni scorsi la fondazione si è basata su dati Istat pubblicati lo scorso febbraio che si riferiscono ai controlli del rumore (attività di misura effettuate con lo scopo di verificare eventuali superamenti dei limiti fissati dalla normativa) effettuati su richiesta dei cittadini o su iniziativa dell'amministrazione nei capoluoghi di città metropolitana durante il 2021.

Superamento limiti nelle misurazioni: Genova a metà classifica. Cominciamo con il definire inquinamento acustico: per la legge 447/1995, è un rumore di entità significativa prodotto dalle attività umane e tale da creare fastidio e disturbo. Il fenomeno danneggia la salute e gli ecosistemi e a Genova non possono non venire in mente le lunghe battaglie dei cittadini a ponente sul fronte dei rumori delle navi: durante l'ultima commissione consiliare sul porto, i comitati territoriali hanno spiegato che l'elettificazione delle banchine ancora non funziona correttamente. Tra le 11 città analizzate, a Firenze i superamenti ammontano al totale delle misurazioni, a seguire Napoli con il 97%, mentre le quote più contenute si registrano a Palermo (25%) e Catania (23,5%). In questo quadro, Genova si colloca a metà strada, al sesto posto: qui il 43,4% delle misurazioni ha rilevato superamenti dei limiti stabiliti dalla normativa. La classifica: Firenze 100%, Napoli 96,8%, Venezia 85,7%, Messina 66,1%, Roma 56,5%, Genova 43,4%, Bologna 34,2%, Torino 31%, Milano 26,8%, Palermo 25% e Catania 23,5%. Gli esposti dei cittadini. Oltre al numero di controlli e ai relativi superamenti dei limiti, però, un altro dato interessante quando si parla di inquinamento acustico è il numero di esposti presentati dai cittadini al Comune, di modo che l'Agenzia regionale per la protezione ambientale possa procedere a una verifica. Per quanto riguarda il panorama nazionale, nel 2021 in Italia Istat ha conteggiato più di 2mila esposti per inquinamento acustico: 12,8 ogni 100mila abitanti. L'incidenza nel 2020 era stata leggermente superiore: 14,4. In generale il ricorso agli esposti risulta maggiore al nord del paese, e soprattutto nell'area del nord-est (18,2 esposti ogni 100mila abitanti) e minore nel mezzogiorno, in particolar modo al sud (4,6). Se l'incidenza di esposti è stata maggiore in città come Firenze e Modena, a Genova sono stati registrati 90 esposti, 16 ogni 100mila abitanti. L'inquinamento acustico e le sue conseguenze. Come riporta la European environmental agency (Eea), l'esposizione prolungata a rumore forte può causare problemi quali insonnia, stress, difficoltà



Il dossier elaborato da OpenPolis sulla base dei dati Istat: nel capoluogo ligure il 43,4% delle misurazioni ha rilevato superamenti dei limiti stabiliti dalla normativa. Sul fronte dell'inquinamento acustico a Genova - che pure non è tra le peggiori città italiane - il 43,4% delle misurazioni ha rilevato superamenti dei limiti stabiliti dalla normativa. A illustrarlo è OpenPolis, che raccoglie ed elabora dati per produrre analisi e report creando un patrimonio pubblico e aperto. Per quanto riguarda questa indagine, nei giorni scorsi la fondazione si è basata su dati Istat pubblicati lo scorso febbraio che si riferiscono ai controlli del rumore (attività di misura effettuate con lo scopo di verificare eventuali superamenti dei limiti fissati dalla normativa) effettuati su richiesta dei cittadini o su iniziativa dell'amministrazione nei capoluoghi di città metropolitana durante il 2021. Superamento limiti nelle misurazioni: Genova a metà classifica. Cominciamo con il definire inquinamento acustico: per la legge 447/1995, è un rumore di entità significativa prodotto dalle attività umane e tale da creare fastidio e disturbo. Il fenomeno danneggia la salute e gli ecosistemi e a Genova non possono non venire in mente le lunghe battaglie dei cittadini a ponente sul fronte dei rumori delle navi: durante l'ultima commissione consiliare sul porto, i comitati territoriali hanno spiegato che l'elettificazione delle banchine ancora non funziona correttamente. Tra le 11 città analizzate, a Firenze i superamenti ammontano al totale delle misurazioni, a seguire Napoli con il 97%, mentre le quote più contenute si registrano a Palermo (25%) e Catania (23,5%). In questo quadro, Genova si colloca a metà strada, al sesto posto: qui il 43,4% delle misurazioni ha rilevato superamenti dei limiti stabiliti dalla normativa. La classifica:

## Genova Today

Genova, Voltri

---

nello sviluppo cognitivo e patologie metaboliche e cardiovascolari. Si calcola che siano 12mila le morti premature causate ogni anno dall'inquinamento acustico in Europa, sempre secondo l'Eea. Una condizione che colpisce almeno un quinto della popolazione europea, soprattutto le classi socio economiche più svantaggiate. A subirne le conseguenze non sono solo le persone ma ovviamente anche gli animali.

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### Genova - Varo del Nuovo Ponte del Papa: 110 mila ore di lavoro, oltre un centinaio fra tecnici, ingegneri e operai per realizzare l'opera

Il Ponte del Papa per caratteristiche e imponenza, è il primo in Europa e tra i primi sei nel mondo **Genova** - Sono cominciate venerdì sera e sono terminate nelle giornata odierna le complesse operazioni di varo del Nuovo Ponte del Papa, l'opera più iconica delle 7 che stanno ridisegnando la viabilità portuale di **Genova** Sampierdarena. Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi 6 nel mondo: ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Complessivamente è lungo più di 200 metri, alto 35 e pesa 3.800 tonnellate. Oggi, nel tardo pomeriggio, nel punto stampa allestito presso la rotatoria Luigi Tenco in via della Superba, presenti il Presidente del **Porto** Paolo Emilio Signorini, il Sindaco di **Genova** Marco Bucci, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C. Carlo Luzzatto, è stato presentato l'impalcato del nuovo ponte messo a dimora sopra il torrente Polcevera in meno di 36 ore grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli Spa che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. Il nuovo Ponte, il primo a scavalco del Torrente Polcevera partendo dal mare, è stato costruito a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compresa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenta la porta di accesso di Ponente al **Porto** storico di **Genova**. Il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego di un sistema di trasporto teleguidato SPMT, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del Torrente fino alla posizione definitiva. Al termine della traslazione, il ponte, calato sugli appoggi con una operazione di abbassamento di 3 metri, è stato posizionato nella sua destinazione finale. Dal momento della costruzione delle fondazioni, fino al varo sono state impiegate quasi 110 mila ore di lavoro, 38 mila delle quali solo negli ultimi 2 mesi, coinvolgendo in media 60 maestranze (tra operai e tecnici a tutti i livelli), fino a picchi di quasi 110 unità. Con questa operazione l'avanzamento complessivo dell'opera arriva al 60%, mentre restano da completare le due campate di Levante e Ponente e le finiture, entro fine agosto di quest'anno. Il nuovo ponte del Papa migliora l'accessibilità viaria nel **porto** Il cosiddetto Ponte del Papa, con i suoi due piani rappresenta l'anello di smistamento e di indirizzamento dei traffici su gomma per l'intero varco di Ponente del **Porto**; il piano inferiore servirà prevalentemente i traffici nazionali in entrata e in uscita, mentre il piano superiore è dedicato ai traffici internazionali che da Ponente devono raggiungere l'area della Lanterna e da lì fino a Calata Bettolo. In definitiva, quindi, canalizzerà tutti i flussi che arriveranno da Ovest (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada



Informatore Navale  
 Genova - Varo del Nuovo Ponte del Papa: 110 mila ore di lavoro, oltre un centinaio fra tecnici, ingegneri e operai per realizzare l'opera  
 05/15/2023 17:23

Il Ponte del Papa per caratteristiche e imponenza, è il primo in Europa e tra i primi sei nel mondo Genova - Sono cominciate venerdì sera e sono terminate nelle giornata odierna le complesse operazioni di varo del Nuovo Ponte del Papa, l'opera più iconica delle 7 che stanno ridisegnando la viabilità portuale di Genova Sampierdarena. Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi 6 nel mondo: ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Complessivamente è lungo più di 200 metri, alto 35 e pesa 3.800 tonnellate. Oggi, nel tardo pomeriggio, nel punto stampa allestito presso la rotatoria Luigi Tenco in via della Superba, presenti il Presidente del Porto Paolo Emilio Signorini, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C. Carlo Luzzatto, è stato presentato l'impalcato del nuovo ponte messo a dimora sopra il torrente Polcevera in meno di 36 ore grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli Spa che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. Il nuovo Ponte, il primo a scavalco del Torrente Polcevera partendo dal mare, è stato costruito a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compresa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenta la porta di accesso di Ponente al Porto storico di Genova. Il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego di un sistema di trasporto teleguidato SPMT, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del Torrente fino alla posizione definitiva. Al termine della traslazione, il ponte, calato sugli appoggi con una operazione di abbassamento di 3 metri, è stato

## Informatore Navale

### Genova, Voltri

---

A10 e da Centro Nord (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A26, svincolando il traffico pesante dal traffico urbano. Il nuovo ponte rappresenta un passaggio importante ma non il solo nell'ambito del Programma di opere (Decreto **Genova**" Legge 130/19) che ha l'obiettivo di rilanciare l'accessibilità stradale, ferroviaria e marittima del **Porto** di **Genova** e armonizzare il connubio fra **porto** e città. La realizzazione dell'insieme di questi interventi infrastrutturali - per un investimento totale di quasi 3 miliardi di euro - una volta completato con la costruzione della Nuova Diga foranea di **Genova** a fine novembre 2026, e del Nodo di **Genova** Campasso-Terzo Valico, avrà un forte impatto sulla riconfigurazione dell'accessibilità portuale rendendo sostenibile il progressivo aumento dei traffici previsto nei prossimi anni e favorendo la transizione ecologica delle attività marittime. Il Presidente Paolo Emilio Signorini: "Il varo del nuovo Ponte del Papa non è un obiettivo che si realizza dall'oggi a domani, ma è il risultato di cinque anni di lavoro. Questa nuova struttura, raccordando i flussi provenienti da San Benigno attraverso la sopraelevata portuale di levante con quelli di ponente provenienti dal casello **Genova** Aeroporto, libera il traffico cittadino dai mezzi pesanti e rende più fluido l'accesso ai terminal. Il miglioramento dell'accessibilità stradale è stato alla base della valutazione ambientale e dell'analisi costi e benefici che l'Europa ha fatto per inserire la Nuova Diga di **Genova** tra le opere finanziate dal PNRR." Il Sindaco di **Genova** Marco Bucci: "È una giornata importante per **Genova**, il varo del nuovo Ponte del Papa rappresenta un passo fondamentale per la viabilità della nostra città. È un'opera strategica perché proietterà il **porto** nel prossimo ventennio insieme agli altri interventi che vedranno la luce nei prossimi anni. Il ponte migliorerà anche la vivibilità della zona, separando il traffico commerciale da quello cittadino e riducendo l'impatto dei mezzi pesanti sulle strade urbane. Stiamo disegnando la città di domani, giornate come queste dimostrano che **Genova** sta guardando al futuro". Il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti: "Questo ponte è un'opera veramente impressionante per mole e per lunghezza - ha dichiarato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - e penso che sarà un'opera impressionante anche per l'utilità, la competitività la duttilità che regalerà al nostro **porto**. Questo ponte corre parallelo al ponte San Giorgio, un po' più a monte, e credo che questo rappresenti in qualche modo l'alfa e l'omega, il luogo in cui la nuova **Genova** e il nuovo **porto** trovano realizzazione, con tutti i lavori che vediamo qui intorno, sono stati pensati e realizzati o sono in corso. Quindi complimenti alle maestranze per il lavoro che avete fatto e per quello che farete in sicurezza ma soprattutto complimenti per rappresentare, insieme alle pubbliche amministrazioni di questo territorio e all'autorità portuale, quell'Italia che ha voglia davvero di cambiare e crescere". Il Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi: "Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi sei nel mondo del suo genere. Per tutta l'Italia il futuro è fatto di questo. Un cambio di paradigma di un Paese che accetta nuove sfide. Questo ponte è una delle dimostrazioni di un paese che torna a pensare a grandi cose".

## Porto di Genova, varato il Nuovo Ponte del Papa

GENOVA Sono cominciate venerdì sera e sono terminate nella giornata di domenica le complesse operazioni di varo del Nuovo Ponte del Papa, l'opera più iconica delle 7 che stanno ridisegnando la viabilità portuale di Genova Sampierdarena. Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi 6 nel mondo: ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Complessivamente è lungo più di 200 metri, alto 35 e pesa 3.800 tonnellate. Presenti il Presidente del Porto Paolo Emilio Signorini, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C. Carlo Luzzatto, alla presentazione dell'impalcato del nuovo ponte messo a dimora sopra il torrente Polcevera in meno di 36 ore grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli Spa che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. Il nuovo Ponte, il primo a scavalco del Torrente Polcevera partendo dal mare, è stato costruito a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compresa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenta la porta di accesso di Ponente al Porto storico di Genova. Il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego di un sistema di trasporto teleguidato SPMT, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del Torrente fino alla posizione definitiva. Al termine della traslazione, il ponte, calato sugli appoggi con una operazione di abbassamento di 3 metri, è stato posizionato nella sua destinazione finale. Dal momento della costruzione delle fondazioni, fino al varo sono state impiegate quasi 110 mila ore di lavoro, 38 mila delle quali solo negli ultimi 2 mesi, coinvolgendo in media 60 maestranze (tra operai e tecnici a tutti i livelli), fino a picchi di quasi 110 unità. Con questa operazione l'avanzamento complessivo dell'opera arriva al 60%, mentre restano da completare le due campate di Levante e Ponente e le finiture, entro fine agosto di quest'anno.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Varato a Genova il nuovo ponte del Papa per un nuovo accesso dei camion al porto

La struttura migliorerà l'accessibilità viaria dello scalo e con i due piani smisterà i traffici nazionali e internazionali diretti e provenienti dai terminal fino a Bettolo di Redazione SHIPPING ITALY 15 Maggio 2023 Nelle scorse ore sono terminate le complesse operazioni di varo del Nuovo Ponte del Papa, nuovo ponte con una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Complessivamente è lungo più di 200 metri, alto 35 e pesa 3.800 tonnellate. Questa nuova via d'accesso allo scalo, a scavalco del torrente Polcevera, è stato costruito dall'impresa pizarrotti a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compressa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenterà la porta di accesso di Ponente al **porto** storico di **Genova**. Ad annunciarlo è stata l'Autorità di sistema portuale spiegando che il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego da parte di Fagioli di un sistema di trasporto teleguidato SPMT, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del torrente fino alla posizione definitiva. Con questa operazione l'avanzamento complessivo dell'opera arriva al 60%, mentre restano da completare le due campate di Levante e Ponente e le finiture, entro fine agosto di quest'anno. Il nuovo ponte del Papa migliorerà l'accessibilità viaria nel **porto**. Con i suoi due piani rappresenta l'anello di smistamento e di indirizzamento dei traffici su gomma per l'intero varco di Ponente del **Porto**; il piano inferiore servirà prevalentemente i traffici nazionali in entrata e in uscita, mentre il piano superiore è dedicato ai traffici internazionali che da Ponente devono raggiungere l'area della Lanterna e da lì fino a Calata Bettolo. In definitiva, quindi, canalizzerà tutti i flussi che arriveranno da Ovest (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A10 e da Centro Nord (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A26, svincolando il traffico pesante dal traffico urbano. Il nuovo ponte rappresenta un passaggio importante nell'ambito del Programma di opere ("Decreto **Genova**" Legge 130/19) che ha l'obiettivo di rilanciare l'accessibilità stradale, ferroviaria e marittima del **porto** di **Genova** e armonizzare il connubio con la città.



Shipping Italy  
 Varato a Genova il nuovo ponte del Papa per un nuovo accesso dei camion al porto  
 05/15/2023 17:04

La struttura migliorerà l'accessibilità viaria dello scalo e con i due piani smisterà i traffici nazionali e internazionali diretti e provenienti dai terminal fino a Bettolo di Redazione SHIPPING ITALY 15 Maggio 2023 Nelle scorse ore sono terminate le complesse operazioni di varo del Nuovo Ponte del Papa, nuovo ponte con una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Complessivamente è lungo più di 200 metri, alto 35 e pesa 3.800 tonnellate. Questa nuova via d'accesso allo scalo, a scavalco del torrente Polcevera, è stato costruito dall'impresa pizarrotti a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compressa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenterà la porta di accesso di Ponente al porto storico di Genova. Ad annunciarlo è stata l'Autorità di sistema portuale spiegando che il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego da parte di Fagioli di un sistema di trasporto teleguidato SPMT, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del torrente fino alla posizione definitiva. Con questa operazione l'avanzamento complessivo dell'opera arriva al 60%, mentre restano da completare le due campate di Levante e Ponente e le finiture, entro fine agosto di quest'anno. Il nuovo ponte del Papa migliorerà l'accessibilità viaria nel porto. Con i suoi due piani rappresenta l'anello di smistamento e di indirizzamento dei traffici su gomma per l'intero varco di Ponente del Porto; il piano inferiore servirà prevalentemente i traffici nazionali in entrata e in uscita, mentre il piano superiore è dedicato ai traffici internazionali che da Ponente devono raggiungere l'area della Lanterna e da lì fino a Calata Bettolo. In definitiva, quindi, canalizzerà tutti i flussi che arriveranno da Ovest (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A10 e da Centro Nord (Italia ed Europa) attraverso

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Genova, Career Day per il comparto della nautica

**Genova** Blue District, nell'ambito del progetto Blue Skills, e **Genova** for Yachting, l'associazione che rappresenta il comparto della nautica professionale genovese, organizzano una giornata di orientamento e reclutamento dedicata ai giovani e agli studenti. ISCRIVITI **Genova** - **Genova** Blue District, nell'ambito del progetto Blue Skills, e **Genova** for Yachting, l'associazione che rappresenta il comparto della nautica professionale genovese, organizzano una giornata di orientamento e reclutamento dedicata ai giovani e agli studenti che vogliono avvicinarsi ai mestieri e alle professioni della nautica dei super yacht. L'evento, che si svolgerà giovedì 18 maggio 2023, dalle 10 alle 18, al **Genova** Blue District in via del Molo 65 (per partecipare, PRENOTARSI QUI ) è organizzato in collaborazione con l'Università di **Genova** e si rivolge a studenti delle superiori, universitari e giovani inoccupati. Il programma prevede due sessioni: una di presentazione e illustrazione dei mestieri e delle professioni che si possono svolgere in questo comparto e una di contatto diretto con le aziende di **Genova** for Yachting che saranno presenti - cantieri marine aziende specializzate, società di servizi e professionisti - che risponderanno alle domande dei giovani e degli studenti e offriranno la possibilità di registrarsi per visite dedicate alle realtà operanti su nostro territorio. Nel corso della mattinata le attività saranno rivolte a studenti delle scuole superiori, diplomati, persone in possesso di qualifica e maestranze con esperienza. Le figure maggiormente richieste sono quelle in possesso di qualifica o diploma professionale, la domanda di occupati è rivolta, per lo più, alle figure appartenenti al gruppo degli operai specializzati. Gli studenti potranno fare colloqui individuali per approfondire e raccogliere utili informazioni per mettere a fuoco il loro progetto formativo o professionale futuro. Ai partecipanti ai colloqui con le varie aziende verrà data la possibilità di registrarsi a dei tour dedicati delle varie realtà del comparto. Ci sarà anche la possibilità di candidarsi per inserimenti immediati come: falegnami, meccanici, carpentieri, saldatori, idraulici, tubisti, elettricisti, pittori, applicatori, tappezzeri, marmisti, ponteggiatori, motoristi, gruisti, ormeggiatori, operatori logistici, impiegati amministrativi, autisti, addetti alla sicurezza e operatori di magazzino. Le presentazioni del pomeriggio saranno rivolte a studenti e laureati di: Ingegneria, Design, Lingue, Economia, Giurisprudenza. I comparti che si distinguono per contenuti a medio e alta intensità tecnologica evidenziano una maggiore richiesta di lavoratori con una formazione universitaria. Nei colloqui si cercheranno, per inserimenti o tirocini: project manager, buyer, project assistant, addetti commerciali, designer, addetti all'ospitalità, arredatori d'interni, agenti marittimi, yacht manager, esperti di comunicazione, assicuratori, esperti in pratiche



Genova Blue District, nell'ambito del progetto Blue Skills, e Genova for Yachting, l'associazione che rappresenta il comparto della nautica professionale genovese, organizzano una giornata di orientamento e reclutamento dedicata ai giovani e agli studenti. ISCRIVITI Genova - Genova Blue District, nell'ambito del progetto Blue Skills, e Genova for Yachting, l'associazione che rappresenta il comparto della nautica professionale genovese, organizzano una giornata di orientamento e reclutamento dedicata ai giovani e agli studenti che vogliono avvicinarsi ai mestieri e alle professioni della nautica dei super yacht. L'evento, che si svolgerà giovedì 18 maggio 2023, dalle 10 alle 18, al Genova Blue District in via del Molo 65 (per partecipare, PRENOTARSI QUI ) è organizzato in collaborazione con l'Università di Genova e si rivolge a studenti delle superiori, universitari e giovani inoccupati. Il programma prevede due sessioni: una di presentazione e illustrazione dei mestieri e delle professioni che si possono svolgere in questo comparto e una di contatto diretto con le aziende di Genova for Yachting che saranno presenti - cantieri marine aziende specializzate, società di servizi e professionisti - che risponderanno alle domande dei giovani e degli studenti e offriranno la possibilità di registrarsi per visite dedicate alle realtà operanti su nostro territorio. Nel corso della mattinata le attività saranno rivolte a studenti delle scuole superiori, diplomati, persone in possesso di qualifica e maestranze con esperienza. Le figure maggiormente richieste sono quelle in possesso di qualifica o diploma professionale, la domanda di occupati è rivolta, per lo più, alle figure appartenenti al gruppo degli operai specializzati. Gli studenti potranno fare colloqui individuali per approfondire e raccogliere utili informazioni per mettere a fuoco il loro progetto formativo o professionale futuro. Ai partecipanti ai colloqui con le varie aziende verrà data la possibilità di registrarsi a dei tour dedicati delle varie realtà del comparto. Ci sarà anche la possibilità di candidarsi per inserimenti immediati come: falegnami,

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

doganali, impiegati risorse umane, avvocati. Il colloquio per i giovani laureati e laureandi sarà un'occasione per capire quali sono le competenze maggiormente richieste dalle imprese. Inoltre in sede di colloquio sarà possibile registrarsi per delle visite dedicate alle varie realtà del comparto: "Gli incontri organizzati nell'ambito del progetto Blue Skills stanno riscuotendo una grande risposta in termini di partecipazione di giovani che vogliono approcciarsi ai mestieri del mare - commenta l'assessore al Porto del Comune di **Genova**, Francesco Maresca - un segno tangibile di quanto il settore della Blue Economy a **Genova** rappresenti un comparto strategico per la città in termini di sviluppo e di ricadute occupazionali. Blue Skills, che si svolge dal 2020 al Blue District, è cresciuto anno dopo anno e ha coinvolto moltissime aziende e realtà formative, favorendo l'incontro tra i giovani e le aziende e attivando il dialogo, la conoscenza e la prefigurazione di percorsi professionali possibili, creando anche interconnessioni tra il mondo della formazione e quello delle aziende. In vista dell'arrivo, per la prima volta in Italia proprio a **Genova** della più sfidante regata transoceanica, Blue Skills è inserita quest'anno nel percorso 'Blue Vision verso The Ocean Race **Genova** The Grand Finale' col sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Fondazione Carige, che ringrazio. Nel 2023 in particolare sono stati realizzati incontri con Msc, Gnv, InRail, FuoriMuro e Metrocargo Italia che hanno riscosso un altissimo interesse da parte dei giovani genovesi e delle regioni limitrofe alla nostra". "Ringrazio il Blue District e il Comune per il lavoro fatto insieme e per averci dato l'opportunità di realizzare il nostro primo Career Day - dichiara Giovanni Costaguta, presidente di **Genova** for Yachting -. A **Genova** il comparto della nautica professionale, che comprende i mestieri e le professioni legati all'economia dei grandi yacht, è un'eccellenza internazionale ed è strategico per il territorio. Un settore in crescita che noi crediamo davvero possa rappresentare il futuro per molti giovani: poliedricità, professionalità, specializzazione e passione sono le qualità che cerchiamo ed è per questo che la formazione è uno degli impegni più importanti per la nostra associazione. Sono sicuro che la collaborazione e la capacità di fare sistema ci permetterà di sviluppare altri progetti all'interno dei quali **Genova** for Yachting possa esprimere la forza della sua ampia e diversificata rappresentanza nei settori della blue economy". Il percorso di Blue Skills proseguirà il 23 maggio con l'incontro con Spediporto.

## Citta della Spezia

La Spezia

### Autorità portuale e Marina al lavoro su obiettivi comuni, l'annuncio nella serata organizzata dal Propeller international club dei porti della Spezia e Marina di Carrara

Cerimonia di conferimento di soci onorari al Comandante Marittimo Nord della Marina di Militare Ammiraglio di Divisione Pierpaolo Ribuffo e al presidente del Sistema **Portuale** del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva al Tennis club del Limone per la serata del Propeller international club dei Porti della Spezia e di Marina di Carrara ma anche occasione per rinforzare e annunciare una più stretta collaborazione tra lo scalo spezzino e la Marina militare. Il presidente dell'Authority Sommariva ha ribadito l'intenzione di sviluppare le attività portuali. In una nota del Club si legge: "La serata è stata occasione per un aggiornamento sullo stato di salute ma soprattutto sulle sfide e sulle realizzazioni in atto in due realtà che rappresentano due capisaldi dell'"Economia blu del comprensorio spezzino e apuano". Il Presidente del Propeller Gianluca Agostinelli, sia l'Ammiraglio Ribuffo e il Presidente Sommariva hanno riassunto i piani di investimento pubblici relativi sia alla Difesa sia alla Portualità e alla Logistica, piani che nel complesso superano un miliardo di euro. "Quattro sono i filoni indicati dall'ammiraglio Ribuffo per il cambio di passo nella Base Navale - prosegue la nota del Propeller club -: le opere di adeguamento per renderla funzionale alle nuove esigenze della Difesa con un investimento di 350 milioni di euro, la ormai imminente inaugurazione del Polo nazionale della Subacquea nel complesso di Viale San Bartolomeo, il forte impulso alla scuola professionale e l'allargamento dell'area del Museo Tecnico Navale. Quattro filoni che contribuiranno a sviluppare in ordine industria, ricerca, formazione e turismo". "E' stato poi rivelato che sono allo studio in alcuni ambiti di comune interesse collaborazioni tra Marina Militare e **Autorità Portuale** e che saranno spiegati a tempo debito - si legge ancora -. Parola di ammiraglio confermata dal presidente Sommariva che ha tenuto a ribadire di essere contrario al costume degli annunci. Così quando ha preso la parola ha più volte sottolineato che gli investimenti su porto e logistica da 650 milioni di euro sono tutti relativi a progetti in fase di avanzata o prossima realizzazione." "Non ha mancato il presidente Sommariva di offrire agli attentissimi imprenditori - prosegue la nota -, dirigenti e professionisti del Propeller la visione ottimista delle sfide che i Porti della Spezia e di Marina di Carrara sono chiamati ad affrontare in quadro in continuo e rapido movimento per stare al passo della competitività, come non ha mancato di richiamare la particolare attenzione alle concessioni dei terminalisti che devono rispondere a tre criteri inderogabili da possedere al momento della domanda e da mantenere: sviluppo dei traffici, investimenti, occupazione". Il presidente Sommariva ha concluso dicendo che la parola d'ordine alla quale risponde con la sua storia professionale e con il suo impegno attuale è il "lavoro" per cui ogni sua azione è stata e sarà sempre per tutelare e valorizzare il lavoro nel porto. Più informazioni.



Cerimonia di conferimento di soci onorari al Comandante Marittimo Nord della Marina di Militare Ammiraglio di Divisione Pierpaolo Ribuffo e al presidente del Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva al Tennis club del Limone per la serata del Propeller international club dei Porti della Spezia e di Marina di Carrara ma anche occasione per rinforzare e annunciare una più stretta collaborazione tra lo scalo spezzino e la Marina militare. Il presidente dell'Authority Sommariva ha ribadito l'intenzione di sviluppare le attività portuali. In una nota del Club si legge: "La serata è stata occasione per un aggiornamento sullo stato di salute ma soprattutto sulle sfide e sulle realizzazioni in atto in due realtà che rappresentano due capisaldi dell'"Economia blu del comprensorio spezzino e apuano". Il Presidente del Propeller Gianluca Agostinelli, sia l'Ammiraglio Ribuffo e il Presidente Sommariva hanno riassunto i piani di investimento pubblici relativi sia alla Difesa sia alla Portualità e alla Logistica, piani che nel complesso superano un miliardo di euro. "Quattro sono i filoni indicati dall'ammiraglio Ribuffo per il cambio di passo nella Base Navale - prosegue la nota del Propeller club -: le opere di adeguamento per renderla funzionale alle nuove esigenze della Difesa con un investimento di 350 milioni di euro, la ormai imminente inaugurazione del Polo nazionale della Subacquea nel complesso di Viale San Bartolomeo, il forte impulso alla scuola professionale e l'allargamento dell'area del Museo Tecnico Navale. Quattro filoni che contribuiranno a sviluppare in ordine industria, ricerca, formazione e turismo". "E' stato poi rivelato che sono allo studio in alcuni ambiti di comune interesse collaborazioni tra Marina Militare e **Autorità Portuale** e che saranno spiegati a tempo debito - si legge ancora -. Parola di ammiraglio confermata dal presidente Sommariva che ha tenuto a ribadire di essere contrario

## Informazioni Marittime

### La Spezia

#### Laghezza compra un magazzino a Sarzana

Investimento da 2,5 milioni di euro per un capannone da 22 mila metri quadri che avrà il tetto completamente coperto di moduli fotovoltaici. L'azienda di logistica spezzina Laghezza spende 2,5 milioni di euro acquistando un magazzino da riqualificare nell'area di Sarzana, in provincia di La **Spezia**. Un investimento che rientra in un programma che riguarda nuove costruzioni pianificate e la riqualificazione di strutture esistenti. Come spiega il presidente della società, Alessandro Laghezza, i lavori sul magazzino, esteso 22 metri quadri, di cui 10 mila coperti, «lo trasformeranno in un moderno impianto logistico altamente funzionale. Un valore aggiunto importante sul territorio, con un'occupazione diretta stimabile in una ventina di unità e vantaggi per tutto l'indotto. Sarà installato un impianto fotovoltaico in grado di generare energia rinnovabile in eccedenza rispetto al fabbisogno interno in modo da consentire la creazione di una comunità energetica a servizio dell'area». La società Integra, parte del gruppo Laghezza, sta progettando l'impianto fotovoltaico su tutto il tetto, che avrà una produzione energetica molto superiore al fabbisogno delle attività dell'azienda per cui si studierà un modo per distribuire questa corrente in più ad altre aziende dell'area. Come spiega Massimo Frolla, vicepresidente di Laghezza, il magazzino «è funzionale anche a quello di Marina di Carrara. Abbiamo aggiunto ulteriori superfici utili alla nostra attività di logistica in forte espansione e lo abbiamo voluto fare guardando non soltanto all'area retroportuale di Santo Stefano di Magra, dove siamo già presenti con un grande hub logistico, ma anche a quella di Sarzana. A questi siti si aggiunge anche il nostro terzo terminal, situato a pochi chilometri dal **porto** di La **Spezia** e specializzato in prodotti siderurgici e attività di handling di merci fuori sagoma. Con 100 mila metri di aree logistiche totali, di cui 37 mila coperte, Laghezza assicura la gestione completa ogni tipo di merce». Condividi Tag laghezza Articoli correlati.



## Shipping Italy

Ravenna

### Nel primo trimestre del 2023 rallentano i traffici nel porto di Ravenna

Dopo un 2022 sugli scudi calano tutte le merceologie salvo i rotabili: nel primo trimestre movimentate complessivamente 6.520.731 tonnellate (-3,1%) di Redazione SHIPPING ITALY 15 Maggio 2023 "Il porto di Ravenna nel primo trimestre del 2023 ha movimentato complessivamente 6.520.731 tonnellate, in calo del 3,1% (quasi 210 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 5.670.374 tonnellate e gli imbarchi pari a 850.358 tonnellate (rispettivamente, -3,7% e +0,8% in confronto ai primi 3 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 583, con 62 toccate in meno (-10,6%) rispetto al 2022". A renderlo noto l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro-Settentrionale, che aggiunge: "Analizzando le merci per condizionamento, nel primo trimestre del 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate), con una movimentazione di 5.318.380 tonnellate, sono diminuite del 5,3% rispetto ai primi tre mesi del 2022, e nell'ambito delle stesse, quelle unitizzate in container (con 599.159 tonnellate di merce) sono diminuite dell'1,9% rispetto ai primi 3 mesi del 2022. Continua il buon andamento, nel primo trimestre del 2023, per le merci su rotabili (484.825 tonnellate), in crescita del 6,3% rispetto al 2022. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.202.351 tonnellate nel periodo gennaio-marzo 2023, sono aumentati del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2022". Scendendo nel dettaglio delle rinfuse secche: "Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel primo trimestre 2023 ha movimentato 1.518.960 tonnellate di merce, in crescita del 3,7% (quasi 55 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022. I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente, nel primo trimestre 2023, 1.201.107 tonnellate, in leggero aumento (+3,3%) rispetto al 2022. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.106.825 tonnellate, è in crescita dell'8,6%) rispetto ai primi 3 mesi 2022. Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 1.237.116 tonnellate, in calo del 28,8% rispetto al primo trimestre del 2022". Quanto ai carichi liquidi "nel primo trimestre del 2023 sono state movimentate 616.750 tonnellate di prodotti petroliferi, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+16,2%); bene anche i prodotti chimici (+8,9%), con 312.349 tonnellate. Positivi nei primi 3 mesi del 2023 i volumi movimentati per i concimi, pari a 446.911 tonnellate (+19,1% rispetto al 2022)". Riguardo alle merci unitizzate "nei primi tre mesi 2023 i contenitori, con 54.606 Teu, sono diminuiti del 2,7% rispetto al 2022; il calo ha riguardato i Teu pieni, pari a 41.562 (il 76,1% del totale dei Teu), con un segno meno del 5,7% rispetto al 2022, mentre sono aumentati i Teu vuoti, pari a 13.044, in crescita dell'8,3% rispetto al 2022. La merce in container è calata dell'1,9% in tonnellate rispetto al 2022, mentre il numero di toccate delle



Shipping Italy  
Nel primo trimestre del 2023 rallentano i traffici nel porto di Ravenna  
05/15/2023 17:04

Dopo un 2022 sugli scudi calano tutte le merceologie salvo i rotabili: nel primo trimestre movimentate complessivamente 6.520.731 tonnellate (-3,1%) di Redazione SHIPPING ITALY 15 Maggio 2023 "Il porto di Ravenna nel primo trimestre del 2023 ha movimentato complessivamente 6.520.731 tonnellate, in calo del 3,1% (quasi 210 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 5.670.374 tonnellate e gli imbarchi pari a 850.358 tonnellate (rispettivamente, -3,7% e +0,8% in confronto ai primi 3 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 583, con 62 toccate in meno (-10,6%) rispetto al 2022". A renderlo noto l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro-Settentrionale, che aggiunge: "Analizzando le merci per condizionamento, nel primo trimestre del 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate), con una movimentazione di 5.318.380 tonnellate, sono diminuite del 5,3% rispetto ai primi tre mesi del 2022, e nell'ambito delle stesse, quelle unitizzate in container (con 599.159 tonnellate di merce) sono diminuite dell'1,9% rispetto ai primi 3 mesi del 2022. Continua il buon andamento, nel primo trimestre del 2023, per le merci su rotabili (484.825 tonnellate), in crescita del 6,3% rispetto al 2022. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.202.351 tonnellate nel periodo gennaio-marzo 2023, sono aumentati del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2022". Scendendo nel dettaglio delle rinfuse secche: "Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel primo trimestre 2023 ha movimentato 1.518.960 tonnellate di merce, in crescita del 3,7% (quasi 55 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022. I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente, nel primo trimestre 2023, 1.201.107 tonnellate, in leggero aumento (+3,3%) rispetto al 2022. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di

## Shipping Italy

### Ravenna

---

navi portacontainer, pari a 108, è cresciuto rispetto alle 104 del 2022 (4 toccate in più). Negativo il risultato complessivo nei primi 3 mesi del 2023 per trailer e rotabili, in diminuzione del 7,6% per numero di pezzi movimentati (21.501 pezzi, 1.765 in meno rispetto al 2022) ma in aumento del 6,3% in termini di merce movimentata (484.825 tonnellate). Risultato ancora molto negativo nei primi 3 mesi del 2023 per le automotive che hanno movimentato solamente 322 pezzi, con 1.884 pezzi in meno (-85,4%) rispetto ai 2.206 pezzi del 2022". La port authority romagnola ha poi rilevato che "è partita a marzo la stagione crocieristica 2023, facendo registrare 2 scali di navi da crociera, per un totale di 91 passeggeri. Nel comprensorio portuale di **Ravenna** il traffico ferroviario ha registrato 1.846 treni, 190 treni in meno (-9,3%) rispetto al primo trimestre 2022. Sono state trasportate via treno 886.979 tonnellate di merce, in calo del 6,5% rispetto al 2022, mentre il numero di carri, pari a 16.984, è calato dello 2,8% rispetto ai primi 3 mesi del 2022. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo ha raggiunto nel terzo trimestre 2022 il 13,6%".

## Il progetto Hub portuale di Ravenna in vetrina al Transport Logistic che si è chiuso a Monaco di Baviera

Importante anche il confronto sul ruolo dello scalo nell'intermodalità ferroviaria nazionale Ravenna - Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna, E.R.I.C., per illustrare ai visitatori le tante progettualità in corso nello scalo e le grandi opportunità che queste creano per futuri investitori interessati ad avere un punto di riferimento strategico in **Adriatico**. Con più di 2.300 espositori provenienti da 67 Paesi, oltre 75.000 visitatori da oltre 120 Paesi e 127.000 metri quadrati di spazi espositivi l'edizione di quest'anno rappresenta un record che testimonia la vitalità di un settore ritenuto di assoluta strategicità e conferma l'importanza della manifestazione quale evento di riferimento a livello internazionale per tutta la filiera del comparto trasportistico. "Tanti sono stati gli incontri e le presentazioni organizzate nel corso della Fiera che hanno testimoniato grande attenzione alle prospettive future del porto soprattutto legate alla disponibilità di oltre 200 ettari di aree libere che sono il punto di maggiore attenzione durante i vari incontri", si legge nella nota stampa dell'Authority. Che aggiunge: "Il principale evento è stata la conferenza "Policies to enhance regional attractiveness& transport and logistics collaborative initiatives", in occasione della quale sono stati illustrati dal Direttore Operativo dell'AdSP, Mario Petrosino, sia gli interventi del progetto Hub **portuale** di Ravenna che si stanno portando a compimento, sia i tanti investimenti attualmente in corso di realizzazione e che sono destinati a consolidare nell'immediato futuro il rango nazionale ed internazionale dello scalo. E stato poi illustrato, insieme agli altri partner il progetto finanziato dal programma Connecting Europe Facility ACCES2NAPA, di cui l'**Autorità Portuale** di Ravenna è coordinatrice e al quale partecipano anche l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico** settentrionale, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico orientale** e il porto di Luka Koper. ACCES2NAPA è incentrato su progetti sia per favorire l'accessibilità marittima e terrestre dei porti coinvolti che l'elettrificazione delle banchine", spiega ancora il comunicato. L'azione, che finanzia attività di progetto, a Ravenna si concentrerà sulla progettazione: della seconda fase del progetto Ravenna Port Hub, dell'estensione del raccordo ferroviario in destra Candiano e dell'impianto di elettrificazione delle banchine del terminal crociere. Importante anche il confronto con diversi operatori ferroviari che hanno confermato l'attenzione verso le potenzialità che rappresenta il porto di Ravenna nell'ambito dell'intermodalità ferroviaria nazionale Tanti visitatori allo stand, tra cui l'Ambasciatore italiano in Germania, il presidente della Camera di Commercio Italo Tedesca e tante imprese del settore della logistica. Tra coloro che



Ship Mag  
Il progetto Hub portuale di Ravenna in vetrina al Transport Logistic che si è chiuso a Monaco di Baviera  
05/15/2023 13:18  
Giancarlo Barfazzi  
Importante anche il confronto sul ruolo dello scalo nell'intermodalità ferroviaria nazionale Ravenna - Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna, E.R.I.C., per illustrare ai visitatori le tante progettualità in corso nello scalo e le grandi opportunità che queste creano per futuri investitori interessati ad avere un punto di riferimento strategico in Adriatico. Con più di 2.300 espositori provenienti da 67 Paesi, oltre 75.000 visitatori da oltre 120 Paesi e 127.000 metri quadrati di spazi espositivi l'edizione di quest'anno rappresenta un record che testimonia la vitalità di un settore ritenuto di assoluta strategicità e conferma l'importanza della manifestazione quale evento di riferimento a livello internazionale per tutta la filiera del comparto trasportistico. "Tanti sono stati gli incontri e le presentazioni organizzate nel corso della Fiera che hanno testimoniato grande attenzione alle prospettive future del porto soprattutto legate alla disponibilità di oltre 200 ettari di aree libere che sono il punto di maggiore attenzione durante i vari incontri", si legge nella nota stampa dell'Authority. Che aggiunge: "Il principale evento è stata la conferenza "Policies to enhance regional attractiveness& transport and logistics collaborative initiatives", in occasione della quale sono stati illustrati dal Direttore Operativo dell'AdSP, Mario Petrosino, sia gli interventi del progetto Hub portuale di Ravenna che si stanno portando a compimento, sia i tanti investimenti attualmente in corso di realizzazione e che sono destinati a consolidare nell'immediato futuro il rango nazionale ed internazionale dello scalo. E stato poi illustrato, insieme agli altri partner il progetto finanziato dal programma Connecting Europe Facility ACCES2NAPA, di cui l'Authority Portuale di Ravenna è coordinatrice e al quale partecipano anche

## Ship Mag

### Ravenna

---

sono intervenuti durante la Fiera diversi rappresentanti delle Istituzioni, tra i quali l'Assessore Regionale Andrea Corsini e l'Assessora del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi, e il Presidente di Sapir, Riccardo Sabadini e di Terminal Container Ravenna (TCR), Giannantonio Mingozi.

## Informazioni Marittime

Livorno

### Lectio magistralis di Marevivo all'Accademia Navale di Livorno

L'incontro con gli allievi ufficiali rientra nel ciclo di lezioni che si inserisce nella campagna "Only One: One Ocean, One Planet, One Health". Si è svolta nei giorni scorsi presso l'Accademia Navale di Livorno, alla presenza della presidente di Marevivo Rosalba Giugni, una delle lectio magistralis di Marevivo che rientrano in un percorso di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolto agli equipaggi, agli allievi ufficiali e sottufficiali della Marina Militare che saranno a bordo delle navi scuola Palinuro e Vespucci, prossime a partire per le loro attività di addestramento e attività istituzionali. Il ciclo di lezioni, che si inserisce nella campagna "Only One: One Ocean, One Planet, One Health" che Marevivo porterà all'interno delle navi scuola, attraverso una mostra dedicata alla transizione ecologica, rappresenta un'occasione non solo per dare i giusti strumenti a coloro che sono imbarcati per contribuire a divulgare ai visitatori i contenuti della mostra esposta a bordo durante le soste nei porti, ma anche per accrescere il loro bagaglio di conoscenze personali in materia di tutela dell'ambiente marino. Fitto il calendario: prima dell'appuntamento ospitato dal comandante dell'Accademia di Livorno, contrammiraglio Lorenzani Di Renzo, il professor Ferdinando Boero, vicepresidente Marevivo e presidente della Fondazione Dornh, ha tenuto le lezioni il 4 maggio presso la Scuola Navale F. Morosini di **Venezia** e l'8 e il 9 maggio all'Arsenale di La Spezia. Il 23 maggio, infine, presso la Scuola Sottufficiali di Taranto, saranno il professor Stefano Piraino e la dottoressa Antonella Leone, membri del comitato scientifico di Marevivo, a gestire la lectio magistralis per gli allievi dell'Istituto. Condividi Tag marevivo ambiente formazione Articoli correlati.



**(Sito) Adnkronos****Ancona e porti dell'Adriatico centrale****Sostenibilità, ecosistema mare: ultima tappa del Giro d'Italia della Csr ad Ancona**

L'evento itinerante promosso dal Salone della Csr e dell'innovazione sociale, che nel corso dell'anno ha attraversato il Paese per parlare di sostenibilità È giunto all'ultima tappa il Giro d'Italia della Csr , l'evento itinerante promosso dal Salone della Csr e dell'innovazione sociale, che nel corso dell'anno ha attraversato il Paese per parlare di sostenibilità: 10 le città toccate, 113 le organizzazioni coinvolte, con 133 relatori e oltre 2300 partecipanti che hanno preso parte ai dibattiti sia dal vivo che online. L'ultimo appuntamento è ad **Ancona** il 16 maggio, per parlare del mare e del suo ecosistema allargato per lo sviluppo sostenibile " Il ruolo delle imprese è sempre più importante per la salvaguardia di mari e oceani - commenta Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone della Csr e dell'innovazione sociale - Con questa consapevolezza molte organizzazioni hanno deciso di intervenire in modo diretto o indiretto per la protezione della risorsa marina. In molti casi significa adottare processi produttivi più sostenibili, investire in ricerca e innovazione, promuovere attività educative, collaborare con le istituzioni e gli Enti del Terzo Settore". L'incontro di **Ancona** è organizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e con il Dipartimento di Management DiMa, che proprio sui temi legati alla sostenibilità è stato recentemente dichiarato 'Dipartimento di Eccellenza' dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) . "Per l'Ateneo è motivo di particolare soddisfazione ospitare, per la prima volta, una tappa del Giro d'Italia della Csr e che proprio ad **Ancona** si concluda questo importante percorso - commenta Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Quello della sostenibilità è un tema sul quale il nostro ateneo è impegnato ormai da tempo e considerato strategico, sia nella didattica, sia nella ricerca, sia come Terza Missione per lo sviluppo di una reale cultura della sostenibilità. Il focus poi sull'ecosistema allargato del mare risulta centrale per la città di **Ancona**: dal confronto potranno emergere interessanti e utili spunti di discussione per tutto il sistema territoriale". La tappa del Giro di **Ancona** si svolgerà il 16 maggio alle 9.30 presso la Facoltà di Economia 'Giorgio Fuà' dell'Università Politecnica delle Marche. Attorno al mare e alle città di mare ruota un sistema socioeconomico complesso che oggi è chiamato a rispondere alla transizione sostenibile . Un quadro generale su questo tema sarà proposto, in apertura dei lavori di **Ancona**, da Gian Luca Gregori, Rettore Univpm; Stefano Staffolani, preside della Facoltà di Economia 'Giorgio Fuà' Univpm e Stefania Gorbi, delegata del Rettore alla Sostenibilità. Il primo panel sarà invece dedicato nello specifico all'economia del mare: intervengono Marco Giuliani, presidente del corso di laurea magistrale Management Sostenibilità ed Economia Circolare Univpm; Francesco Regoli, direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Univpm e Luca Bolognini, ricercatore



L'evento itinerante promosso dal Salone della Csr e dell'innovazione sociale, che nel corso dell'anno ha attraversato il Paese per parlare di sostenibilità È giunto all'ultima tappa il Giro d'Italia della Csr , l'evento itinerante promosso dal Salone della Csr e dell'innovazione sociale, che nel corso dell'anno ha attraversato il Paese per parlare di sostenibilità: 10 le città toccate, 113 le organizzazioni coinvolte, con 133 relatori e oltre 2300 partecipanti che hanno preso parte ai dibattiti sia dal vivo che online. L'ultimo appuntamento è ad Ancona il 16 maggio, per parlare del mare e del suo ecosistema allargato per lo sviluppo sostenibile " Il ruolo delle imprese è sempre più importante per la salvaguardia di mari e oceani - commenta Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone della Csr e dell'innovazione sociale - Con questa consapevolezza molte organizzazioni hanno deciso di intervenire in modo diretto o indiretto per la protezione della risorsa marina. In molti casi significa adottare processi produttivi più sostenibili, investire in ricerca e innovazione, promuovere attività educative, collaborare con le istituzioni e gli Enti del Terzo Settore". L'incontro di Ancona è organizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e con il Dipartimento di Management DiMa, che proprio sui temi legati alla sostenibilità è stato recentemente dichiarato 'Dipartimento di Eccellenza' dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) . "Per l'Ateneo è motivo di particolare soddisfazione ospitare, per la prima volta, una tappa del Giro d'Italia della Csr e che proprio ad Ancona si concluda questo importante percorso - commenta Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Quello della sostenibilità è un tema sul

## (Sito) Adnkronos

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

Cnr, coordinati da Maria Serena Chiucchi, direttrice del DiMa Univpm. La seconda parte dei lavori metterà al centro l'ecosistema portuale, partendo dall'assunto che oggi il porto di Ancona sta vivendo una trasformazione importante con la prospettiva di realizzare un nuovo terminal per uno scalo moderno, attuale, funzionale ai presenti e futuri sviluppi del mercato e dei traffici marittimi internazionali che lo caratterizzano. Interverranno al confronto, coordinato dal professor Andrea Perna, docente di Univpm; Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Adriatico centrale; Alberto Rossi, ad di Frittelli Maritime Group e Aldo Trupiano, dirigente del Gruppo Fincantieri.

## Sostenibilità, ecosistema mare: ultima tappa del Giro d'Italia della Csr ad Ancona

Roma, 15 mag. (Adnkronos) - È giunto all'ultima tappa il Giro d'Italia della Csr, l'evento itinerante promosso dal Salone della Csr e dell'innovazione sociale, che nel corso dell'anno ha attraversato il Paese per parlare di sostenibilità: 10 le città toccate, 113 le organizzazioni coinvolte, con 133 relatori e oltre 2300 partecipanti che hanno preso parte ai dibattiti sia dal vivo che online. L'ultimo appuntamento è ad **Ancona** il 16 maggio, per parlare del mare e del suo ecosistema allargato per lo sviluppo sostenibile. "Il ruolo delle imprese è sempre più importante per la salvaguardia di mari e oceani - commenta Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone della Csr e dell'innovazione sociale - Con questa consapevolezza molte organizzazioni hanno deciso di intervenire in modo diretto o indiretto per la protezione della risorsa marina. In molti casi significa adottare processi produttivi più sostenibili, investire in ricerca e innovazione, promuovere attività educative, collaborare con le istituzioni e gli Enti del Terzo Settore". L'incontro di **Ancona** è organizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e con il Dipartimento di Management DiMa, che proprio sui temi legati alla sostenibilità è stato recentemente dichiarato 'Dipartimento di Eccellenza'dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca). "Per l'Ateneo è motivo di particolare soddisfazione ospitare, per la prima volta, una tappa del Giro d'Italia della Csr e che proprio ad **Ancona** si concluda questo importante percorso - commenta Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Quello della sostenibilità è un tema sul quale il nostro ateneo è impegnato ormai da tempo e considerato strategico, sia nella didattica, sia nella ricerca, sia come Terza Missione per lo sviluppo di una reale cultura della sostenibilità. Il focus poi sull'ecosistema allargato del mare risulta centrale per la città di **Ancona**: dal confronto potranno emergere interessanti e utili spunti di discussione per tutto il sistema territoriale". La tappa del Giro di **Ancona** si svolgerà il 16 maggio alle 9.30 presso la Facoltà di Economia 'Giorgio Fuà' dell'Università Politecnica delle Marche. Attorno al mare e alle città di mare ruota un sistema socioeconomico complesso che oggi è chiamato a rispondere alla transizione sostenibile. Un quadro generale su questo tema sarà proposto, in apertura dei lavori di **Ancona**, da Gian Luca Gregori, Rettore Univpm; Stefano Staffolani, preside della Facoltà di Economia 'Giorgio Fuà' Univpm e Stefania Gorbi, delegata del Rettore alla Sostenibilità. Il primo panel sarà invece dedicato nello specifico all'economia del mare: interverranno Marco Giuliani, presidente del corso di laurea magistrale Management Sostenibilità ed Economia Circolare Univpm; Francesco Regoli, direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Univpm e Luca Bolognini, ricercatore Cnr, coordinati da Maria Serena Chiucchi, direttrice del DiMa Univpm. La seconda parte dei lavori metterà



Roma, 15 mag. (Adnkronos) - È giunto all'ultima tappa il Giro d'Italia della Csr, l'evento itinerante promosso dal Salone della Csr e dell'innovazione sociale, che nel corso dell'anno ha attraversato il Paese per parlare di sostenibilità: 10 le città toccate, 113 le organizzazioni coinvolte, con 133 relatori e oltre 2300 partecipanti che hanno preso parte ai dibattiti sia dal vivo che online. L'ultimo appuntamento è ad Ancona il 16 maggio, per parlare del mare e del suo ecosistema allargato per lo sviluppo sostenibile. "Il ruolo delle imprese è sempre più importante per la salvaguardia di mari e oceani - commenta Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone della Csr e dell'innovazione sociale - Con questa consapevolezza molte organizzazioni hanno deciso di intervenire in modo diretto o indiretto per la protezione della risorsa marina. In molti casi significa adottare processi produttivi più sostenibili, investire in ricerca e innovazione, promuovere attività educative, collaborare con le istituzioni e gli Enti del Terzo Settore". L'incontro di Ancona è organizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e con il Dipartimento di Management DiMa, che proprio sui temi legati alla sostenibilità è stato recentemente dichiarato 'Dipartimento di Eccellenza'dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca). "Per l'Ateneo è motivo di particolare soddisfazione ospitare, per la prima volta, una tappa del Giro d'Italia della Csr e che proprio ad Ancona si concluda questo importante percorso - commenta Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Quello della sostenibilità è un tema sul quale il nostro ateneo è impegnato ormai da tempo e considerato strategico, sia nella didattica, sia nella ricerca, sia come Terza

## Affari Italiani

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

al centro l'ecosistema portuale, partendo dall'assunto che oggi il porto di Ancona sta vivendo una trasformazione importante con la prospettiva di realizzare un nuovo terminal per uno scalo moderno, attuale, funzionale ai presenti e futuri sviluppi del mercato e dei traffici marittimi internazionali che lo caratterizzano. Interverranno al confronto, coordinato dal professor Andrea Perna, docente di Univpm; Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Adriatico centrale; Alberto Rossi, ad di Frittelli Maritime Group e Aldo Trupiano, dirigente del Gruppo Fincantieri.

## L'ecosistema del mare e le imprese: la sfida della sostenibilità

Ad **Ancona** la decima e ultima tappa del Giro d'Italia della Csr Milano, 15 mag. (askaneews) - Attorno al mare e alle città di mare ruota un sistema socioeconomico complesso che oggi è chiamato a rispondere alla transizione sostenibile: non è quindi un caso che il Salone della Csr e dell'innovazione sociale abbia scelto di dedicare la decima tappa del Giro d'Italia della Csr proprio alle tematiche incentrate sulle tematiche di sostenibilità legate al mare e alle iniziative di responsabilità sociale delle imprese che nel mare hanno il contesto principale delle proprie attività. La tappa si svolge ad **Ancona** il 16 maggio dalle 9.30 presso la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" dell'Università Politecnica delle Marche. Il programma completo è disponibile sul sito del Salone della Csr e dell'Innovazione sociale. Sarà anche possibile seguire la diretta in streaming sul canale YouTube del Salone. "Il ruolo delle imprese è sempre più importante per la salvaguardia di mari e oceani - commenta Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone della Csr e dell'innovazione sociale -. Con questa consapevolezza molte organizzazioni hanno deciso di intervenire in modo diretto o indiretto per la protezione della risorsa marina. In molti casi significa adottare processi produttivi più sostenibili, investire in ricerca e innovazione, promuovere attività educative, collaborare con le istituzioni e gli enti del Terzo Settore". L'incontro di **Ancona** è organizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e con il Dipartimento di Management DiMa, che proprio sui temi legati alla sostenibilità è stato recentemente dichiarato "Dipartimento di Eccellenza" dall'Anvur (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca). Si tratta di un riconoscimento importante, conseguito grazie alla qualità della ricerca prodotta e del progetto presentato, che è incentrato sul tema della misurazione, gestione, controllo e regolamentazione degli intangibili collegati alla transizione digitale e di sostenibilità, la cosiddetta "Twin Transition". "Per l'Ateneo è motivo di particolare soddisfazione ospitare, per la prima volta, una tappa del Giro d'Italia della CSR, e che proprio ad **Ancona** si concluda questo importante percorso - commenta Gian Luca Gregori, Rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Quello della sostenibilità è un tema sul quale il nostro ateneo è impegnato ormai da tempo e considerato strategico, sia nella didattica, sia nella ricerca, sia come Terza Missione per lo sviluppo di una reale cultura della sostenibilità. Il focus poi sull'ecosistema allargato del mare risulta centrale per la città di **Ancona**: dal confronto potranno emergere interessanti e utili spunti di discussione per tutto il sistema territoriale". Un quadro generale su tematiche e sfide specifiche legate all'ecosistema marino sarà proposto, in apertura dei lavori di **Ancona**, da Gian Luca Gregori, Rettore UNIVPM; Stefano Staffolani, preside della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" UNIVPM e Stefania Gorbi, delegata del Rettore



Ad Ancona la decima e ultima tappa del Giro d'Italia della Csr Milano, 15 mag. (askaneews) - Attorno al mare e alle città di mare ruota un sistema socioeconomico complesso che oggi è chiamato a rispondere alla transizione sostenibile: non è quindi un caso che il Salone della Csr e dell'innovazione sociale abbia scelto di dedicare la decima tappa del Giro d'Italia della Csr proprio alle tematiche incentrate sulle tematiche di sostenibilità legate al mare e alle iniziative di responsabilità sociale delle imprese che nel mare hanno il contesto principale delle proprie attività. La tappa si svolge ad Ancona il 16 maggio dalle 9.30 presso la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" dell'Università Politecnica delle Marche. Il programma completo è disponibile sul sito del Salone della Csr e dell'innovazione sociale. Sarà anche possibile seguire la diretta in streaming sul canale YouTube del Salone. "Il ruolo delle imprese è sempre più importante per la salvaguardia di mari e oceani - commenta Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone della Csr e dell'innovazione sociale -. Con questa consapevolezza molte organizzazioni hanno deciso di intervenire in modo diretto o indiretto per la protezione della risorsa marina. In molti casi significa adottare processi produttivi più sostenibili, investire in ricerca e innovazione, promuovere attività educative, collaborare con le istituzioni e gli enti del Terzo Settore". L'incontro di Ancona è organizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e con il Dipartimento di Management DiMa, che proprio sui temi legati alla sostenibilità è stato recentemente dichiarato "Dipartimento di Eccellenza" dall'Anvur (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca). Si tratta di un riconoscimento importante, conseguito grazie alla qualità della ricerca prodotta e del progetto presentato, che è

alla Sostenibilità. Il primo panel sarà invece dedicato nello specifico all'economia del mare: intervengono Marco Giuliani, presidente del corso di laurea magistrale Management Sostenibilità ed Economia Circolare UNIVPM; Francesco Regoli, direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente UNIVPM e Luca Bolognini, ricercatore CNR, coordinati da Maria Serena Chiucchi, direttrice del DiMa UNIVPM. La seconda parte dei lavori metterà al centro l'ecosistema portuale, partendo dall'assunto che oggi il porto di Ancona sta vivendo una trasformazione importante con la prospettiva di realizzare un nuovo terminal per un scalo moderno, attuale, funzionale ai presenti e futuri sviluppi del mercato e dei traffici marittimi internazionali che lo caratterizzano. Intervengono al confronto, coordinato dal professor Andrea Perna, docente di UNIVPM; Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Adriatico centrale; Alberto Rossi, amministratore delegato di Frittelli Maritime Group e Aldo Trupiano, dirigente del Gruppo Fincantieri. Quella di ancora è l'ultima tappa del Giro d'Italia della Csr l'evento itinerante promosso da Il Salone della Csr e dell'innovazione sociale, che nel corso dell'anno ha attraversato il Paese per parlare di sostenibilità. Dieci le città toccate, 113 le organizzazioni coinvolte, con 133 relatori e oltre 2300 partecipanti che hanno preso parte ai dibattiti sia dal vivo che online. Di pari passo con il Giro d'Italia della Csr, anche nel 2023 è proseguita l'attività del Salone Extra, iniziata nel 2020, che da gennaio a maggio ha proposto 7 eventi satellite come presentazioni di libri, incontri di networking e tavole rotonde pensati per esplorare ulteriormente gli argomenti affrontati nelle tappe e approfondire le diverse tematiche legate alla sostenibilità. Il 28 maggio verrà presentato durante l'ultimo evento del Salone Extra il secondo numero della nuova collana Quaderni del Salone della CSR che sarà dedicato al tema della valorizzazione e dell'inclusione. Nel 2023, infine, il Salone promuove la seconda edizione del Premio Impatto, un'iniziativa sull'importanza di misurare e valutare l'impatto generato da progetti che intendono contribuire al percorso verso lo sviluppo sostenibile. Dopo il successo della prima edizione, che ha visto premiate il 3 ottobre 2022 a Milano tre imprese profit e tre non profit, il regolamento del premio e le schede di adesione per imprese e terzo settore sono online sul sito de Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale. Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale è promosso da Università Bocconi, Sustainability Makers, Global Compact Network Italia, ASviS, Fondazione Sodalitas, Unioncamere, Koinètica. Navigazione articoli.

## Informare

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## CMA CGM riorganizza la linea TMX 3 che collega Turchia, Italia, Slovenia e Malta

Oltre a Trieste, in Italia il servizio toccherà Ancona anziché Venezia. Con la partenza di venerdì prossimo da Izmir della portacontainer Charlotta la compagnia di navigazione francese CMA CGM modificherà la configurazione del servizio di trasporto marittimo containerizzato Turkey Med Express 3 (TMX 3) che collega la Turchia, l'Italia, la Slovenia e Malta. In Italia il servizio di linea, che continuerà ad avere frequenza settimanale e sarà operato con due portacontainer da 900 teu, continuerà a scalare il **porto** di Trieste e toccherà anche il **porto** di Ancona che nella nuova configurazione sostituirà gli scali a Venezia. Inoltre in Turchia il **porto** di Izmir subentrerà agli scali sinora effettuati ad Ambarli (Istanbul). La nuova rotazione del servizio, che avrà una durata di 14 giorni, toccherà i porti di Malta, Izmir, Gebze, Gemlik, Ancona, Trieste, Koper, Malta.

Informare

**CMA CGM riorganizza la linea TMX 3 che collega Turchia, Italia, Slovenia e Malta**



05/15/2023 11:20

Oltre a Trieste, in Italia il servizio toccherà Ancona anziché Venezia. Con la partenza di venerdì prossimo da Izmir della portacontainer Charlotta la compagnia di navigazione francese CMA CGM modificherà la configurazione del servizio di trasporto marittimo containerizzato Turkey Med Express 3 (TMX 3) che collega la Turchia, l'Italia, la Slovenia e Malta. In Italia il servizio di linea, che continuerà ad avere frequenza settimanale e sarà operato con due portacontainer da 900 teu, continuerà a scalare il porto di Trieste e toccherà anche il porto di Ancona che nella nuova configurazione sostituirà gli scali a Venezia. Inoltre in Turchia il porto di Izmir subentrerà agli scali sinora effettuati ad Ambarli (Istanbul). La nuova rotazione del servizio, che avrà una durata di 14 giorni, toccherà i porti di Malta, Izmir, Gebze, Gemlik, Ancona, Trieste, Koper, Malta.

## Informazioni Marittime

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Cma Cgm riorganizza il Turkey Med con Ancona

Sostituendo l'approdo di Venezia con quello marchigiano, l'armatore "implementa un ponte marittimo tra il nord della Turchia e Ancona" Cma Cgm riorganizza il servizio marittimo settimanale TMX 3 (Turkey Med Express) per «implementare un ponte marittimo tra il nord della Turchia e Ancona», scrive l'armatore francese in una nota . Prima di Ancona, il servizio toccava Venezia. A partire dal 17 maggio prossimo dal porto di Izmir il servizio "ri-toccato" collegherà Turchia, Italia, Slovenia e Malta con due navi da 1,100 TEU con la seguente rotazione: Malta, Ismir, Gebze, Gemlik, Ancona, **Trieste**, Koper e Malta. Il primo approdo ad Ancona è previsto per la tarda sera del 23 maggio. Da Gebze ad Ancona il tempo di transito è di quattro giorni. Condividi Tag cma cgm ancona **trieste** container Articoli correlati.



## Shipping Italy

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Torna con una toccata anche ad Ancona il servizio Tmx 3 di Cma Cgm

*Il collegamento, che mette in relazione la Turchia con varie destinazioni adriatiche e con Malta, in Italia raggiungerà anche Trieste al terminal di Hhla*

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 15 Maggio 2023 Cma Cgm ha annunciato il rilancio del suo collegamento marittimo container che mette in relazione la Turchia con vari scali, anche italiani, in Adriatico e con Malta. Noto come Tmx 3 - Turkey Med Express 3, in questa sua nuova veste il servizio vede la prima partenza nave fissata per il prossimo 17 maggio dal porto di Izmir. Gli scali altri toccati saranno nell'ordine, quelli di Gebze, Gemlik, Ancona, **Trieste** (al terminal Hhla Plt Italy), Koper e quindi Malta, raggiunti nel tempo di 14 giorni. Sulla linea, che avrà frequenza settimanale, saranno impiegate portacontainer con capacità di 1.100 Teu. Principale punto di interesse per il rinnovato Tmx 3 sarà proprio la fermata ad Ancona, che consentirà a Cma Cgm - segnala la stessa compagnia - di avviare un ponte marittimo con la Turchia che rappresenterà una delle migliori connessioni disponibili per l'Italia centrale e per la costa adriatica, con un transit time in particolare tra Gezbe e lo scalo marchigiano di 4 giorni. Al momento del lancio, nel giugno del 2021, il servizio Tmx 3 di Cma Cgm raggiungeva in Italia anche il porto di Venezia (al Vecon - Psa Venice) , mentre a **Trieste** il terminal scalato era **Trieste** Marine Terminal.



## Sostenibilità, ecosistema mare: ultima tappa del Giro d'Italia della Csr ad Ancona

- (Adnkronos) - È giunto all'ultima tappa il Giro d'Italia della Csr, l'evento itinerante promosso dal Salone della Csr e dell'innovazione sociale, che nel corso dell'anno ha attraversato il Paese per parlare di sostenibilità: 10 le città toccate, 113 le organizzazioni coinvolte, con 133 relatori e oltre 2300 partecipanti che hanno preso parte ai dibattiti sia dal vivo che online. Vivere Italia L'ultimo appuntamento è ad Ancona il 16 maggio, per parlare del mare e del suo ecosistema allargato per lo sviluppo sostenibile. "Il ruolo delle imprese è sempre più importante per la salvaguardia di mari e oceani - commenta Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone della Csr e dell'innovazione sociale - Con questa consapevolezza molte organizzazioni hanno deciso di intervenire in modo diretto o indiretto per la protezione della risorsa marina. In molti casi significa adottare processi produttivi più sostenibili, investire in ricerca e innovazione, promuovere attività educative, collaborare con le istituzioni e gli Enti del Terzo Settore". L'incontro di Ancona è organizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e con il Dipartimento di Management DiMa, che proprio sui temi legati alla

sostenibilità è stato recentemente dichiarato 'Dipartimento di Eccellenza' dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del **Sistema** Universitario e della Ricerca). "Per l'Ateneo è motivo di particolare soddisfazione ospitare, per la prima volta, una tappa del Giro d'Italia della Csr e che proprio ad Ancona si concluda questo importante percorso - commenta Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Quello della sostenibilità è un tema sul quale il nostro ateneo è impegnato ormai da tempo e considerato strategico, sia nella didattica, sia nella ricerca, sia come Terza Missione per lo sviluppo di una reale cultura della sostenibilità. Il focus poi sull'ecosistema allargato del mare risulta centrale per la città di Ancona: dal confronto potranno emergere interessanti e utili spunti di discussione per tutto il **sistema** territoriale". La tappa del Giro di Ancona si svolgerà il 16 maggio alle 9.30 presso la Facoltà di Economia 'Giorgio Fuà' dell'Università Politecnica delle Marche. Attorno al mare e alle città di mare ruota un **sistema** socioeconomico complesso che oggi è chiamato a rispondere alla transizione sostenibile. Un quadro generale su questo tema sarà proposto, in apertura dei lavori di Ancona, da Gian Luca Gregori, Rettore Univpm; Stefano Staffolani, preside della Facoltà di Economia 'Giorgio Fuà' Univpm e Stefania Gorbi, delegata del Rettore alla Sostenibilità. Il primo panel sarà invece dedicato nello specifico all'economia del mare: intervengono Marco Giuliani, presidente del corso di laurea magistrale Management Sostenibilità ed Economia Circolare Univpm; Francesco Regoli, direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Univpm e Luca Bolognini, ricercatore Cnr, coordinati da Maria Serena Chiucchi, direttrice del DiMa Univpm. La seconda parte dei lavori metterà



- (Adnkronos) - È giunto all'ultima tappa il Giro d'Italia della Csr, l'evento itinerante promosso dal Salone della Csr e dell'innovazione sociale, che nel corso dell'anno ha attraversato il Paese per parlare di sostenibilità: 10 le città toccate, 113 le organizzazioni coinvolte, con 133 relatori e oltre 2300 partecipanti che hanno preso parte ai dibattiti sia dal vivo che online. Vivere Italia L'ultimo appuntamento è ad Ancona il 16 maggio, per parlare del mare e del suo ecosistema allargato per lo sviluppo sostenibile. "Il ruolo delle imprese è sempre più importante per la salvaguardia di mari e oceani - commenta Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone della Csr e dell'innovazione sociale - Con questa consapevolezza molte organizzazioni hanno deciso di intervenire in modo diretto o indiretto per la protezione della risorsa marina. In molti casi significa adottare processi produttivi più sostenibili, investire in ricerca e innovazione, promuovere attività educative, collaborare con le istituzioni e gli Enti del Terzo Settore". L'incontro di Ancona è organizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e con il Dipartimento di Management DiMa, che proprio sui temi legati alla sostenibilità è stato recentemente dichiarato 'Dipartimento di Eccellenza' dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca). "Per l'Ateneo è motivo di particolare soddisfazione ospitare, per la prima volta, una tappa del Giro d'Italia della Csr e che proprio ad Ancona si concluda questo importante percorso - commenta Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Quello della sostenibilità è un tema sul quale il nostro ateneo è impegnato ormai da tempo e considerato strategico, sia nella didattica, sia nella ricerca, sia come Terza Missione per lo sviluppo di una reale cultura della sostenibilità. Il focus poi sull'ecosistema allargato del mare risulta centrale per la città di Ancona: dal confronto potranno emergere interessanti e utili spunti di discussione per tutto il

al centro l'ecosistema **portuale**, partendo dall'assunto che oggi il porto di Ancona sta vivendo una trasformazione importante con la prospettiva di realizzare un nuovo terminal per uno scalo moderno, attuale, funzionale ai presenti e futuri sviluppi del mercato e dei traffici marittimi internazionali che lo caratterizzano. Interverranno al confronto, coordinato dal professor Andrea Perna, docente di Univpm; Vincenzo Garofalo, presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** Mar Adriatico centrale; Alberto Rossi, ad di Frittelli Maritime Group e Aldo Trupiano, dirigente del Gruppo Fincantieri. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8UL> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

### Tenta di imbarcarsi clandestinamente, fermato un marocchino

CIVITAVECCHIA - Attimi di tensione sabato sera presso la banchina 18 del porto quando un clandestino di nazionalità marocchina, dopo aver scavalcato le recinzioni della banchina ha tentato di imbarcarsi clandestinamente sul traghetto in partenza per Olbia. Grazie alla segnalazione degli operatori portuali il clandestino è stato prima bloccato dagli agenti della Port Authority Security per poi essere consegnato alle autorità competenti per i provvedimenti del caso.



## La città guarda avanti, ma il mercato resta al palo

E' un Maggio che non si fa mancare niente. Le notizie piovono a dirotto. Interessanti. Deludenti. Appaganti. Promettenti. Speranzose. Dunque ce ne sono di ogni tipo: talune ottime per lasciarsi andare a sorrisi smaglianti e permettere di pensare che non siano poi così lontani (e neppure impossibili) orizzonti colorati di felicità; altre inaccettabili e tali da far cadere le braccia. Ci ha pensato Civonline (4 Maggio) con il servizio : " Gabbie galleggianti: il Tar bocchia il ricorso di Enel e Civita Ittica" a rendere felici tutti coloro che a più riprese si sono dichiarati contrari alla realizzazione del mega impianto di itticultura alla Frasca, con in testa la dinamica Ivana Puleo che ha così festeggiato in preda a palpabile soddisfazione: "Succede ancora che Davide sconfigge Golia". Particolarmente significative e meritevoli di sottolineatura financo le parole dell'assessore Manuel Magliani: "Prosegue la ferma opposizione ad un progetto che non è in linea con la sostenibilità ambientale. Siamo disponibili a valutare ipotesi di riconversione del sito, ma non attraverso attività inquinanti ed impattanti. Le gabbie a mare non le vogliamo e continueremo a contrastarle". Che si possa andare incontro ad un immediato futuro capace di far finalmente dimenticare un presente e soprattutto un passato strangolati da un inquinamento assassino, lo ha poi dichiarato (nel corso del convegno "Le vie dell'acqua") a chiarissime note il presidente di Unindustria Civitavecchia, Cristiano Dionisi : "La Blue economy è fondamentale e stiamo collaborando con **Adsp** e Regione su un approccio al suo sviluppo che sia più "orizzontale" possibile, lavorando quindi sulla sinergia di tutte quelle discipline che portano allo sfruttamento della risorsa mare. E cioè: la cantieristica navale, la logistica retro portuale, l'industria del turismo e dell'entertainment alla ricerca scientifica in ambito marino" (Bignotizie.it 8 Maggio). Bè, con un giovanissimo manager dalla visione così spiccatamente "rinnovabile", è molto di più di una semplice speranza che Civitavecchia possa davvero liberarsi dalla terribile morsa dell'avvelenamento dell'aria. Di rilievo pure l'intervento del consigliere comunale nonché capogruppo della Lega in Città Metropolitana, Antonio Giammusso. Il quale, sull'esclusione delle ditte locali dall'affidamento di importanti appalti per la demolizione e altri interventi metalmeccanici nella centrale di Torre Sud, ha sparato ad alzo zero: "Non è questo il modo di interagire con il territorio: noi respiriamo aria inquinata e Tirreno Power fa ciò che vuole. Eppure qui vantiamo aziende e professionalità adeguate anche per queste esigenze ed è impossibile non tenerne conto" (Civonline.it, 7 Maggio). Che dire ? E' un altro segno che monta smisuratamente l'inaccettabilità di un sistema che vorrebbe il nostro territorio passivamente vassallo dei poteri forti. Dunque la città guarda con fiducia ad un futuro maggiormente radioso con al centro essenzialmente la tutela dell'ambiente, ma non riesce a risolvere l'annosissimo problema del mercato di piazza Regina Margherita che continua,



## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

peggiorando di giorno in giorno irrimediabilmente, a versare in condizioni disastrose. E ancor più potente di quanto non lo sia stato finora ( non si contano più i giorni, i mesi e addirittura gli anni che non si registrino situazioni infuocatissime che puntualmente finiscono per riempire le pagine dei mezzi di informazione) s'è levato il grido d'allarme dei mercatali. E proprio la Provincia (6 maggio) ha confezionato un titolo a sei colonne ( "Ormai abbandonati a noi stessi"), che è la sintesi perfetta e trasparente dell'ormai strabocchevole malcontento degli operatori. Che, a ragion veduta e senza che possano essere bersaglio di sciocche, inconsistenti e qualunquistiche critiche, si dicono "stanchi di parole, promesse e girotondi " (ibidem) e si chiedono se chi amministra (ogni riferimento agli assessori ai Lavori Pubblici e al Commercio non è casuale) abbia contezza dell'attuale drammatica realtà che li penalizza inesorabilmente. Ed esplodono:"In città arrivano migliaia di turisti e lo spettacolo che si trovano davanti agli occhi nel momento in cui mettono piede qui è quello di un'area che sembra bombardata" (ibidem). Insomma una situazione davvero pesante che sarà domani di sicuro al centro di un serrato faccia a faccia tra maggioranza ed opposizione nel consiglio comunale aperto in programma all'Aula Pucci. E al riguardo non ha mancato di intervenire il presidente dell'Associazione "Meno poltrone più panchine", Tullio Nunzi: " Mi auguro che i mercatali partecipino in largo numero e che sia l'occasione giusta per capire come mai , dopo tre amministrazioni, non ci sia ancora una bozza di cronoprogramma che permetta da dare certezze agli ambulanti. Eppoi di fare chiarezza sulla risistemazione che, tra lungaggini e annullamenti vari, rischia di diventare la incompiuta più scandalosa di sempre" (La Provincia, 11 Maggio). Allora ? La parola al massimo consesso cittadino. Ammesso che arrivi forte e chiara. Buon tutto a tutti.

## Il Nautilus

Taranto

### Progetto SMARTPORT Meeting Istituzionale e Tavola Rotonda - Taranto | 16 maggio 2023

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, capofila del progetto europeo INTERREG Italy-Albania-Montenegro "SMARTPORT", è lieta di invitarvi al ciclo di eventi pubblici previsti per martedì 16 maggio presso l'aula magna "ex Chiesetta" del Dipartimento Jonico dell'Università degli studi di Bari - sede di Taranto. Nella sessione mattutina, a partire dalle ore 11:00, l'Autorità Portuale organizza un meeting istituzionale per condividere le esperienze di efficientamento energetico delle autorità pubbliche, con particolare riferimento a quelle coinvolte nella gestione dell'ecosistema portuale. Il meeting sarà l'occasione per illustrare i risultati del progetto SMARTPORT, e la politica ambientale attuata dal Porto di Taranto attraverso il proprio Documento Energetico Ambientale (DEASP). Non mancherà un intervento di ARPA Puglia, partner del Progetto, per illustrare il proprio contributo alle attività progettuali. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15:00, è prevista una tavola rotonda di condivisione e discussione dei primi risultati di Progetto con operatori qualificati del territorio: ampio spazio sarà dato alla vision strategica e l'attuazione, da parte dell'AdSP, della politica energetico-ambientale del porto.

Nel corso dell'evento saranno altresì illustrati i contenuti dell'Iniziativa di Partenariato-Pubblico Privato finalizzata all'affidamento di una concessione per la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili su superfici demaniali. Il Progetto INTERREG Italy-Albania-Montenegro "SMARTPORT" è co-finanziato dall'Unione Europea per mezzo dell'Instrument for Pre-Accession Assistance (IPA II), e vede coinvolti l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio come capofila, ARPA Puglia, il Comune di Termoli, il Porto di Bar (Montenegro) e il porto di Vlora (Albania). Scopo delle attività è quello di migliorare i profili energetici dei porti del Mar Ionio e Adriatico Meridionale introducendo sistemi di illuminazione LED eco-sostenibili, nonché adottando nuove e più efficienti politiche energetiche e combinando l'uso di fonti di energia rinnovabili, l'efficientamento energetico, e nuove tecnologie smart grid.



## Agenzia regionale 537.23 protezione civile\_esito esercitazione oil spill

(AGENPARL) - lun 15 maggio 2023 Protezione civile, esercitazione per un pronto intervento a difesa di coste e mare a seguito di sversamento e spiaggiamento di idrocarburi L'esercitazione "Oil spill" si è tenuta a Lesina Marina lo scorso 5 maggio, il 24 maggio debriefing con tutti i soggetti coinvolti presso la sala del Consiglio regionale pugliese Si è tenuta lo scorso 5 maggio a Lesina Marina, a cura della Protezione Civile Puglia e d'intesa con la Prefettura UTG di Foggia, l'esercitazione contro il rischio di sversamento e spiaggiamento di idrocarburi e altre sostanze pericolose e nocive, dovuto al traffico marittimo. In rappresentanza della struttura regionale hanno partecipato il consigliere regionale Maurizio Bruno, presidente del Comitato regionale permanente di Protezione Civile, e il dirigente della Protezione Civile regionale Nicola Lopane insieme ai tecnici della Sezione. Quello dello sversamento in mare di sostanze nocive rappresenta uno dei più gravi pericoli che minacciano il mare Adriatico e in particolare le coste pugliesi, in grado potenzialmente di compromettere irrimediabilmente l'ambiente marino, le zone costiere, le aree protette di grande valore naturalistico e le attività turistico-balneari. In questo contesto la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha organizzato un'esercitazione "full scale" sul rischio sversamento/spiaggiamento di idrocarburi (Oil spill) in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, la Prefettura UTG di Foggia, la Capitaneria di **Porto di Manfredonia**, la Direzione Marittima della Guardia Costiera di Bari, l'Amministrazione comunale di Lesina e con il volontariato di Protezione Civile, insieme ai volontari di Legambiente, e con il supporto di ASL Foggia, ARPA Puglia, ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e la fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC). L'esercitazione "OIL SPILL", organizzata nell'ambito del progetto Interreg Italia-Croazia denominato "FIRESPELL", di cui la Protezione Civile regionale è partner, ha avuto un duplice obiettivo: testare la validità dei modelli di intervento a livello provinciale e comunale, aumentando l'efficacia della capacità di risposta delle strutture operative chiamate ad intervenire, per competenza istituzionale e territoriale, in caso di sversamento di idrocarburi in mare che coinvolge la costa; sviluppare una migliore reazione e un maggiore livello di sicurezza dei servizi di emergenza, anche in ambito transfrontaliero, e migliorare la prevenzione in caso di calamità naturali o provocate dall'uomo. L'esercitazione ha simulato la presenza, a circa due miglia dalla costa di Lesina, di una nave con una falla da cui l'idrocarburo si disperde in mare, fino ad arrivare sulla lingua di spiaggia a pochi chilometri dal relitto della Eden V, ancora visibile a ricordare che questi incidenti sono già avvenuti e possono avvenire ancora. "Abbiamo simulato un incidente su una imbarcazione che determina lo sversamento di idrocarburi in mare - ha spiegato Francesco Vito



## Agenparl

### Manfredonia

---

Ronco, funzionario della Protezione Civile regionale e responsabile del progetto 'Firespill' -. A partire da questo evento, abbiamo attivato tutta la catena del sistema di Protezione Civile regionale, sia per le operazioni da compiere a mare, coordinate dalla Capitaneria di **Porto** competente, in stretto raccordo con il Centro Operativo Emergenze Marittime del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, sia a terra con la Prefettura di Foggia e la Protezione Civile della Puglia, sempre d'intesa con il sindaco che ha attivato il proprio Centro operativo comunale. A pochi metri dalla spiaggia abbiamo attivato un posto di comando avanzato, punto di riferimento per tutti i soggetti in campo."

## Puglia Live

Manfredonia

### Lesina Marina - Protezione civile, esercitazione per un pronto intervento a difesa di coste e mare a seguito di sversamento e spiaggiamento di idrocarburi

L'esercitazione "Oil spill" si è tenuta a Lesina Marina lo scorso 5 maggio, il 24 maggio debriefing con tutti i soggetti coinvolti presso la sala del Consiglio regionale pugliese. Si è tenuta lo scorso 5 maggio a Lesina Marina, a cura della Protezione Civile Puglia e d'intesa con la Prefettura UTG di Foggia, l'esercitazione contro il rischio di sversamento e spiaggiamento di idrocarburi e altre sostanze pericolose e nocive, dovuto al traffico marittimo. In rappresentanza della struttura regionale hanno partecipato il consigliere regionale Maurizio Bruno, presidente del Comitato regionale permanente di Protezione Civile, e il dirigente della Protezione Civile regionale Nicola Lopane insieme ai tecnici della Sezione. Quello dello sversamento in mare di sostanze nocive rappresenta uno dei più gravi pericoli che minacciano il mare Adriatico e in particolare le coste pugliesi, in grado potenzialmente di compromettere irrimediabilmente l'ambiente marino, le zone costiere, le aree protette di grande valore naturalistico e le attività turistico-balneari. In questo contesto la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha organizzato un'esercitazione "full scale" sul rischio sversamento/spiaggiamento di idrocarburi (Oil spill) in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, la Prefettura UTG di Foggia, la Capitaneria di **Porto di Manfredonia**, la Direzione Marittima della Guardia Costiera di Bari, l'Amministrazione comunale di Lesina e con il volontariato di Protezione Civile, insieme ai volontari di Legambiente, e con il supporto di ASL Foggia, ARPA Puglia, ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e la fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC). L'esercitazione "OIL SPILL", organizzata nell'ambito del progetto Interreg Italia-Croazia denominato "FIRESPELL", di cui la Protezione Civile regionale è partner, ha avuto un duplice obiettivo: testare la validità dei modelli di intervento a livello provinciale e comunale, aumentando l'efficacia della capacità di risposta delle strutture operative chiamate ad intervenire, per competenza istituzionale e territoriale, in caso di sversamento di idrocarburi in mare che coinvolge la costa; sviluppare una migliore reazione e un maggiore livello di sicurezza dei servizi di emergenza, anche in ambito transfrontaliero, e migliorare la prevenzione in caso di calamità naturali o provocate dall'uomo. L'esercitazione ha simulato la presenza, a circa due miglia dalla costa di Lesina, di una nave con una falla da cui l'idrocarburo si disperde in mare, fino ad arrivare sulla lingua di spiaggia a pochi chilometri dal relitto della Eden V, ancora visibile a ricordare che questi incidenti sono già avvenuti e possono avvenire ancora. "Abbiamo simulato un incidente su una imbarcazione che determina lo sversamento di idrocarburi in mare - ha spiegato Francesco Vito Ronco, funzionario della Protezione Civile regionale e responsabile del progetto 'Firespill' -. A partire da questo evento, abbiamo attivato tutta la catena del sistema



05/15/2023 14:00

L'esercitazione "Oil spill" si è tenuta a Lesina Marina lo scorso 5 maggio, il 24 maggio debriefing con tutti i soggetti coinvolti presso la sala del Consiglio regionale pugliese. Si è tenuta lo scorso 5 maggio a Lesina Marina, a cura della Protezione Civile Puglia e d'intesa con la Prefettura UTG di Foggia, l'esercitazione contro il rischio di sversamento e spiaggiamento di idrocarburi e altre sostanze pericolose e nocive, dovuto al traffico marittimo. In rappresentanza della struttura regionale hanno partecipato il consigliere regionale Maurizio Bruno, presidente del Comitato regionale permanente di Protezione Civile, e il dirigente della Protezione Civile regionale Nicola Lopane insieme ai tecnici della Sezione. Quello dello sversamento in mare di sostanze nocive rappresenta uno dei più gravi pericoli che minacciano il mare Adriatico e in particolare le coste pugliesi, in grado potenzialmente di compromettere irrimediabilmente l'ambiente marino, le zone costiere, le aree protette di grande valore naturalistico e le attività turistico-balneari. In questo contesto la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha organizzato un'esercitazione "full scale" sul rischio sversamento/spiaggiamento di idrocarburi (Oil spill) in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, la Prefettura UTG di Foggia, la Capitaneria di Porto di Manfredonia, la Direzione Marittima della Guardia Costiera di Bari, l'Amministrazione comunale di Lesina e con il volontariato di Protezione Civile, insieme ai volontari di Legambiente, e con il supporto di ASL Foggia, ARPA Puglia, ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e la fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC). L'esercitazione "OIL SPILL", organizzata nell'ambito del progetto Interreg Italia-Croazia denominato "FIRESPELL", di cui la Protezione Civile regionale è partner ha avuto un duplice obiettivo: testare la validità dei modelli di intervento a

## Puglia Live

### Manfredonia

---

di Protezione Civile regionale, sia per le operazioni da compiere a mare, coordinate dalla Capitaneria di **Porto** competente, in stretto raccordo con il Centro Operativo Emergenze Marittime del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, sia a terra con la Prefettura di Foggia e la Protezione Civile della Puglia, sempre d'intesa con il sindaco che ha attivato il proprio Centro operativo comunale. A pochi metri dalla spiaggia abbiamo attivato un posto di comando avanzato, punto di riferimento per tutti i soggetti in campo." "Quello dello sversamento degli idrocarburi - ha affermato il dirigente della Protezione Civile Regionale, Nicola Lopane - è uno scenario di rischio complesso. La Puglia, con i suoi 850 chilometri di costa, è una delle regioni più esposte a questi rischi. Non a caso abbiamo deciso di effettuare qui l'esercitazione, Lesina sa bene quanto questo rischio sia reale, poiché è già stata teatro, 35 anni fa, di uno spiaggiamento di una nave. Grazie a questo progetto Interreg Italia-Croazia, la Puglia è stata una delle prime Regioni, anche come Protezione Civile, a dotarsi delle attrezzature specifiche per questo rischio." L'appuntamento del 5 maggio ha rappresentato il momento finale di una serie di attività ed eventi programmati, anche con il supporto di altri enti ed amministrazioni coinvolti nel progetto alla luce delle rispettive competenze in materia ambientale o per le specifiche responsabilità in tema di gestione delle emergenze e dei rischi di protezione civile. Seguirà una fase di debriefing, prevista per il prossimo 24 maggio nell'aula consiliare del Consiglio regionale Puglia (via Gentile, 52 a Bari), durante la quale verificare tutti gli interventi e analizzare punti di forza e debolezza dell'intera operazione.

## Informazioni Marittime

### Olbia Golfo Aranci

#### Moby Fantasy è in viaggio verso l'Italia

Tra i più grandi traghetti appena costruiti, della compagnia Moby, ha lasciato sabato scorso la Cina diretto verso Livorno, da dove servirà il porto di Olbia. Moby Fantasy è in viaggio verso l'Italia. Il traghetti consegnato al gruppo Moby ad aprile è partito sabato scorso dai cantieri navali di Guangzhou Shipyard, in Cina, dov'è stato costruito, diretto verso Livorno, da dove opererà in servizio sul porto di Olbia. È un traghetti di grandi dimensioni, tra i più grandi al mondo. Ha una stazza di 70 mila tonnellate di stazza, è lungo 237 metri e ha una capienza di 3 mila passeggeri e 3,850 metri lineari di carico rotabile. Sarà al comando del capitano genovese Massimo Pinsolo e nelle prossime settimane attraverserà il canale di Suez per raggiungere il Mediterraneo. Condividi Tag moby traghetti Articoli correlati.



## Ponte sullo Stretto di Messina, il governo pone la questione di fiducia

Il governo, con il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, ha posto la questione di fiducia sul decreto per la realizzazione del Ponte sullo Stretto di **Messina** nel testo dalle commissioni. La votazione avrà luogo domani (martedì 16 maggio) alle 12, al termine delle dichiarazioni di voto che inizieranno alle ore 10,30. Seguirà, dalle 13 alle 20 ed eventualmente in una seduta notturna, l'esame degli ordini del giorno. Il termine per la presentazione degli ordini del giorno è stato fissato alle ore 15 di oggi. Il voto finale sul provvedimento si terrà mercoledì 17 alle ore 10,30. L'attraversamento stabile sullo Stretto, si legge sul sito del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato progettato secondo lo schema del ponte sospeso. «Il progetto tecnico attualmente disponibile - prosegue il ministero - consiste in circa 8.000 elaborati e prevede una lunghezza della campata centrale tra i 3.200 e i 3.300 metri, a fronte di 3.666 metri di lunghezza complessiva comprensiva delle campate laterali, 60,4 metri larghezza dell'impalcato, 399 metri di altezza delle torri, 2 coppie di cavi per il sistema di sospensione, 5.320 metri di lunghezza complessiva dei cavi, 1,26 metri come diametro dei cavi di sospensione, 44.323 fili d'acciaio per ogni cavo di sospensione, 65 metri di altezza di canale navigabile centrale per il transito di grandi navi, con volume dei blocchi d'ancoraggio pari a 533.000 metri-cubi». © Riproduzione riservata.



## L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto alla fiera internazionale della Logistica di Monaco

Il Presidente Mega ha avuto modo di evidenziare i punti di forza dell'offerta portuale di **Milazzo** - Giammoro Sul **Porto** di **Milazzo**, hub logistico della Sicilia Tirrenica Orientale si è concentrato l'impegno promozionale dell'AdSP dello Stretto alla fiera della logistica internazionale Transport Logistic, che ha avuto luogo a Monaco di Baviera dal 9 al 12 maggio, registrando numeri record con 2.320 espositori e più di 75.000 visitatori provenienti da 120 paesi. In tale contesto di indubbio respiro mondiale il Presidente Mega ha avuto modo di evidenziare i punti di forza dell'offerta portuale di **Milazzo** - Giammoro, pronta ad accogliere un possibile sviluppo dei traffici commerciali e ro-ro, ai numerosi visitatori dello stand dei porti italiani, alla presenza anche del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi. Grazie anche al video appositamente realizzato dall'AdSP per l'occasione (al link [https://www.portidellostretto.com/wp-content/uploads/2023/05/2023\\_05\\_Porto%20Milazzo%20clip%20fb.mp4?\\_=1](https://www.portidellostretto.com/wp-content/uploads/2023/05/2023_05_Porto%20Milazzo%20clip%20fb.mp4?_=1)) dell'hub portuale di **Milazzo** è stata innanzitutto sottolineata la posizione strategica, al centro delle rotte marittime nord-sud ed est-ovest del Mediterraneo, ad appena due ore di navigazione dal **Porto** di Gioia Tauro (principale **porto** italiano per il traffico di container), dieci ore da quello di Salerno ed undici ore da quello di Napoli. **Milazzo** è servita dall'autostrada che consente di raggiungere facilmente le provincie di Catania, Siracusa e Ragusa verso sud e quella di Palermo verso ovest. E' infine si trova a mezz'ora di strada da Messina e quindi facilmente collegata al Continente mediante i servizi di traghettamento esistenti. Le aree retroportuali sono già in gran parte infrastrutturate e con presenza di importanti aziende di livello nazionale ed internazionale, che rientrano nel perimetro della ZES Sicilia Orientale con oltre 500 ettari che possono beneficiare di importanti incentivi fiscali e di procedure amministrative semplificate. Sotto il profilo della convenienza fiscale, nelle aree ZES è infatti previsto un credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali sino a 100 milioni di euro per singolo investimento, con la possibilità di inserire tra gli investimenti agevolati anche quelli relativi agli immobili strumentali presenti o da costruire nell'area. E' inoltre ridotta alla metà l'imposta sul reddito delle imprese che intraprendono una nuova iniziativa economica, che garantiscono una permanenza nell'area di almeno dieci anni e il mantenimento dei livelli occupazionali. Un nuovo regime di semplificazioni amministrative consente il rilascio delle autorizzazioni edilizie, sanitarie ed ambientali per la realizzazione degli impianti produttivi e l'avvio delle attività con autorizzazioni uniche in tempi molto ridotti. Le aree ZES costituiscono quindi un'importante occasione per l'insediamento di nuove attività o lo sviluppo di quelle esistenti che, attraverso il **Porto** di **Milazzo**, possono ricevere materie prime e prodotti semilavorati ma soprattutto avviare



05/15/2023 13:00

I Presidente Mega ha avuto modo di evidenziare i punti di forza dell'offerta portuale di Milazzo - Giammoro Sul Porto di Milazzo, hub logistico della Sicilia Tirrenica Orientale si è concentrato l'impegno promozionale dell'AdSP dello Stretto alla fiera della logistica internazionale Transport Logistic, che ha avuto luogo a Monaco di Baviera dal 9 al 12 maggio, registrando numeri record con 2.320 espositori e più di 75.000 visitatori provenienti da 120 paesi. In tale contesto di indubbio respiro mondiale il Presidente Mega ha avuto modo di evidenziare i punti di forza dell'offerta portuale di Milazzo - Giammoro, pronta ad accogliere un possibile sviluppo dei traffici commerciali e ro-ro, ai numerosi visitatori dello stand dei porti italiani, alla presenza anche del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi. Grazie anche al video appositamente realizzato dall'AdSP per l'occasione (al link [https://www.portidellostretto.com/wp-content/uploads/2023/05/2023\\_05\\_Porto%20Milazzo%20clip%20fb.mp4?\\_=1](https://www.portidellostretto.com/wp-content/uploads/2023/05/2023_05_Porto%20Milazzo%20clip%20fb.mp4?_=1)) dell'hub portuale di Milazzo è stata innanzitutto sottolineata la posizione strategica, al centro delle rotte marittime nord-sud ed est-ovest del Mediterraneo, ad appena due ore di navigazione dal Porto di Gioia Tauro (principale porto italiano per il traffico di container), dieci ore da quello di Salerno ed undici ore da quello di Napoli. Milazzo è servita dall'autostrada che consente di raggiungere facilmente le provincie di Catania, Siracusa e Ragusa verso sud e quella di Palermo verso ovest. E' infine si trova a mezz'ora di strada da Messina e quindi facilmente collegata al Continente mediante i servizi di traghettamento esistenti. Le aree retroportuali sono già in gran parte infrastrutturate e con presenza di importanti aziende di livello nazionale ed internazionale, che rientrano nel perimetro della ZES Sicilia Orientale con oltre 500 ettari che possono beneficiare di importanti incentivi fiscali e di procedure amministrative semplificate. Sotto il profilo della convenienza fiscale,

ai mercati nazionali e stranieri i loro prodotti finiti . Sfruttando i servizi transatlantici resi disponibili nel **Porto** di Gioia Tauro dal più importante operatore container del mondo, le merci prodotte in Sicilia infatti sono in grado di raggiungere qualsiasi parte del mondo con tempi certi e molto contenuti rispetto a tante altre zone produttive del Paese. All'attività di promozione delle aree ZES, condotte dalla struttura del Commissario governativo della ZES Sicilia Orientale con la collaborazione dell'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Siciliana, si affianca quella di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture portuali e dei collegamenti di ultimo miglio in corso e in progettazione a cura della AdSP dello Stretto . Un impegno sinergico finalizzato anche a dotare l'area di una Zona Franca Doganale interclusa che consentirà di agevolare le attività produttive collegate alla esportazione dei prodotti. Da qualche mese è stato ultimato il pontile di Giammoro , ubicato a ridosso dell'area industriale omonima, che consente, lungo i circa 500 m di banchine l'ormeggio di navi con fondali liberi da -9 m a -25 m. Nello scorso anno poi sono stati eseguiti e conclusi i lavori di dragaggio all'imboccatura del **porto** che consentono disporre ora di un canale di accesso ancora più sicuro con una profondità di oltre 10 metri. In queste settimane è in corso la gara per l'aggiudicazione dei lavori di completamento della Banchina XX luglio che consentiranno di rendere disponibili entro un paio di anni altri 25.000 metri quadrati di piazzali che si andranno ad aggiungere ai 24.000 già disponibili. Questi lavori consentiranno di aumentare la lunghezza delle banchine per l'ormeggio di navi lo-lo ma anche la disponibilità di nuovi ormeggi per navi ro-ro Negli obiettivi di sviluppo inseriti nel DPSS , appena approvato dal Comitato di gestione dell'Ente, inoltre, è previsto un ulteriore incremento di piazzali, banchine e scivoli per l'ormeggio di traghetti così da arrivare ad avere complessivamente quasi 90.000 metri quadrati di piazzali direttamente a ridosso delle banchine. E' in fase di progettazione infine una viabilità camionale dedicata che collegherà i piazzali dedicati alla movimentazione delle merci con il pontile di Giammoro e con l'autostrada attraversando, senza interferenze con la viabilità urbana, le aree retroportuali. Il **porto** di **Milazzo** con le aree retroportuali ZES, quindi, si candida per diventare presto un hub logistico primario per i collegamenti della Sicilia Orientale con il Continente, attraverso l'attivazione di nuove linee di autostrade del mare, e per lo sviluppo di traffici commerciali in esportazione verso tutto il mondo. In questo articolo:.

## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ma quali navi da crociera, il porto di Milazzo promosso a Monaco come hub logistico per le merci

Mentre a livello locale si continua a idealizzare Milazzo come punto di approdo privilegiato per le navi da crociera, l'**Autorità portuale** sponsorizza la città del Capo principalmente come "hub logistico della Sicilia Tirrenica Orientale" per le merci. È successo alla fiera della logistica internazionale Transport Logistic di Monaco di Baviera dal 9 al 12 maggio, registrando numeri record con 2.320 espositori e più di 75.000 visitatori provenienti da 120 paesi. «Il porto di Milazzo con le aree retroportuali Zes - si legge in un comunicato stampa dell'**Autorità portuale** - si candida per diventare presto un hub logistico primario per i collegamenti della Sicilia Orientale con il Continente, attraverso l'attivazione di nuove linee di autostrade del mare, e per lo sviluppo di traffici commerciali in esportazione verso tutto il mondo». In questo contesto «di indubbio respiro mondiale» il Presidente Mario Mega ha avuto modo di evidenziare i punti di forza dell'offerta **portuale** di Milazzo - Giammoro, «pronta ad accogliere un possibile sviluppo dei traffici commerciali e ro-ro, ai numerosi visitatori dello stand dei porti italiani», alla presenza anche del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi. Grazie anche al video realizzato dall'AdSP per l'occasione ( GUARDA QUI ), dell'hub **portuale** di Milazzo è stata innanzitutto sottolineata la posizione strategica, al centro delle rotte marittime nord-sud ed est-ovest del Mediterraneo, ad appena due ore di navigazione dal Porto di Gioia Tauro (principale porto italiano per il traffico di container), dieci ore da quello di Salerno ed undici ore da quello di Napoli. Milazzo è servita dall'autostrada che consente di raggiungere facilmente le provincie di Catania, Siracusa e Ragusa verso sud e quella di Palermo verso ovest. E' infine si trova a mezz'ora di strada da Messina e quindi facilmente collegata al Continente mediante i servizi di traghettamento esistenti. «Le aree retroportuali - continua il comunicato - sono già in gran parte infrastrutturate e con presenza di importanti aziende di livello nazionale ed internazionale, che rientrano nel perimetro della ZES Sicilia Orientale con oltre 500 ettari che possono beneficiare di importanti incentivi fiscali e di procedure amministrative semplificate. Sotto il profilo della convenienza fiscale, nelle aree ZES è infatti previsto un credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali sino a 100 milioni di euro per singolo investimento, con la possibilità di inserire tra gli investimenti agevolati anche quelli relativi agli immobili strumentali presenti o da costruire nell'area». Le aree ZES costituiscono quindi un'importante occasione per l'insediamento di nuove attività o lo sviluppo di quelle esistenti che, attraverso il Porto di Milazzo, possono ricevere materie prime e prodotti semilavorati ma soprattutto avviare ai mercati nazionali e stranieri i loro prodotti finiti. Sfruttando i servizi transatlantici resi disponibili nel Porto di Gioia Tauro dal più importante operatore container del mondo, le merci



Mentre a livello locale si continua a idealizzare Milazzo come punto di approdo privilegiato per le navi da crociera, l'Autorità portuale sponsorizza la città del Capo principalmente come "hub logistico della Sicilia Tirrenica Orientale" per le merci. È successo alla fiera della logistica internazionale Transport Logistic di Monaco di Baviera dal 9 al 12 maggio, registrando numeri record con 2.320 espositori e più di 75.000 visitatori provenienti da 120 paesi. «Il porto di Milazzo con le aree retroportuali Zes - si legge in un comunicato stampa dell'Autorità portuale - si candida per diventare presto un hub logistico primario per i collegamenti della Sicilia Orientale con il Continente, attraverso l'attivazione di nuove linee di autostrade del mare, e per lo sviluppo di traffici commerciali in esportazione verso tutto il mondo». In questo contesto «di indubbio respiro mondiale» il Presidente Mario Mega ha avuto modo di evidenziare i punti di forza dell'offerta portuale di Milazzo - Giammoro, «pronta ad accogliere un possibile sviluppo dei traffici commerciali e ro-ro, ai numerosi visitatori dello stand dei porti italiani», alla presenza anche del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi. Grazie anche al video realizzato dall'AdSP per l'occasione ( GUARDA QUI ), dell'hub portuale di Milazzo è stata innanzitutto sottolineata la posizione strategica, al centro delle rotte marittime nord-sud ed est-ovest del Mediterraneo, ad appena due ore di navigazione dal Porto di Gioia Tauro (principale porto italiano per il traffico di container), dieci ore da quello di Salerno ed undici ore da quello di Napoli. Milazzo è servita dall'autostrada che consente di raggiungere facilmente le provincie di Catania, Siracusa e Ragusa verso sud e quella di Palermo verso ovest. E' infine si trova a mezz'ora di strada da Messina e quindi facilmente collegata al Continente mediante i servizi di traghettamento esistenti. «Le aree retroportuali - continua il comunicato - sono già in gran parte infrastrutturate e con presenza di importanti aziende di livello nazionale ed internazionale, che rientrano nel perimetro della ZES Sicilia Orientale con oltre 500 ettari che possono beneficiare di importanti incentivi fiscali e di procedure amministrative semplificate. Sotto il profilo della convenienza fiscale, nelle aree ZES è infatti previsto un credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali sino a 100 milioni di euro per singolo investimento, con la possibilità di inserire tra gli investimenti agevolati anche quelli relativi agli immobili strumentali presenti o da costruire nell'area». Le aree ZES costituiscono quindi un'importante occasione per l'insediamento di nuove attività o lo sviluppo di quelle esistenti che, attraverso il Porto di Milazzo, possono ricevere materie prime e prodotti semilavorati ma soprattutto avviare ai mercati nazionali e stranieri i loro prodotti finiti. Sfruttando i servizi transatlantici resi disponibili nel Porto di Gioia Tauro dal più importante operatore container del mondo, le merci

## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

prodotte in Sicilia infatti sono in grado di raggiungere qualsiasi parte del mondo con tempi certi e molto contenuti rispetto a tante altre zone produttive del Paese. GLI INVESTIMENTI. Da qualche mese è stato ultimato il pontile di Giammoro, a ridosso dell'area industriale, che consente, lungo i circa 500 m di banchine l'ormeggio di navi con fondali liberi da -9 m a -25 m. Nello scorso anno poi sono stati eseguiti e conclusi i lavori di dragaggio all'imboccatura del porto che consentono disporre ora di un canale di accesso ancora più sicuro con una profondità di oltre 10 metri. In queste settimane è in corso la gara per l'aggiudicazione dei lavori di completamento della Banchina XX luglio che consentiranno di rendere disponibili entro un paio di anni altri 25.000 metri quadrati di piazzali che si andranno ad aggiungere ai 24.000 già disponibili. Questi lavori consentiranno di aumentare la lunghezza delle banchine per l'ormeggio di navi lo-lo ma anche la disponibilità di nuovi ormeggi per navi ro-ro. Negli obiettivi di sviluppo inseriti nel DPSS, appena approvato dal Comitato di gestione dell'Ente, inoltre, è previsto un ulteriore incremento di piazzali, banchine e scivoli per l'ormeggio di traghetti così da arrivare ad avere complessivamente quasi 90.000 metri quadrati di piazzali direttamente a ridosso delle banchine. E' in fase di progettazione infine una "viabilità camionale" dedicata che collegherà i piazzali dedicati alla movimentazione delle merci con il pontile di Giammoro e con l'autostrada attraversando, senza interferenze con la viabilità urbana, le aree retroportuali.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto alla fiera internazionale della Logistica di Monaco

Sul Porto di Milazzo, hub logistico della Sicilia Tirrenica Orientale, si è concentrato l'impegno promozionale dell'AdSP dello Stretto alla fiera della logistica internazionale Transport Logistic, che ha avuto luogo a Monaco di Baviera dal 9 al 12 maggio, registrando numeri record con 2.320 espositori e più di 75.000 visitatori provenienti da 120 paesi. In tale contesto di indubbio respiro mondiale il Presidente Mega ha avuto modo di evidenziare i punti di forza dell'offerta portuale di Milazzo - Giammoro, pronta ad accogliere un possibile sviluppo dei traffici commerciali e ro-ro, ai numerosi visitatori dello stand dei porti italiani, alla presenza anche del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi. Grazie anche al video appositamente realizzato dall'AdSP per l'occasione (al link [https://www.portidellostretto.com/wp-content/uploads/2023/05/2023\\_05\\_Porto%20Milazzo%20clip%20fb.mp4?\\_=1](https://www.portidellostretto.com/wp-content/uploads/2023/05/2023_05_Porto%20Milazzo%20clip%20fb.mp4?_=1)), dell'hub portuale di Milazzo è stata innanzitutto sottolineata la posizione strategica, al centro delle rotte marittime nord-sud ed est-ovest del Mediterraneo, ad appena due ore di navigazione dal Porto di Gioia Tauro (principale porto italiano per il traffico di container), dieci ore da quello di Salerno ed undici ore da quello di Napoli. Milazzo è servita dall'autostrada che consente di raggiungere facilmente le province di Catania, Siracusa e Ragusa verso sud e quella di Palermo verso ovest. E' infine si trova a mezz'ora di strada da Messina e quindi facilmente collegata al Continente mediante i servizi di traghettamento esistenti. Le aree retroportuali sono già in gran parte infrastrutturate e con presenza di importanti aziende di livello nazionale ed internazionale, che rientrano nel perimetro della ZES Sicilia Orientale con oltre 500 ettari che possono beneficiare di importanti incentivi fiscali e di procedure amministrative semplificate. Sotto il profilo della convenienza fiscale, nelle aree ZES è infatti previsto un credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali sino a 100 milioni di euro per singolo investimento, con la possibilità di inserire tra gli investimenti agevolati anche quelli relativi agli immobili strumentali presenti o da costruire nell'area. E' inoltre ridotta alla metà l'imposta sul reddito delle imprese che intraprendono una nuova iniziativa economica, che garantiscono una permanenza nell'area di almeno dieci anni e il mantenimento dei livelli occupazionali. Un nuovo regime di semplificazioni amministrative consente il rilascio delle autorizzazioni edilizie, sanitarie ed ambientali per la realizzazione degli impianti produttivi e l'avvio delle attività con autorizzazioni uniche in tempi molto ridotti. Le aree ZES costituiscono quindi un'importante occasione per l'insediamento di nuove attività o lo sviluppo di quelle esistenti che, attraverso il Porto di Milazzo, possono ricevere materie prime e prodotti semilavorati ma soprattutto avviare ai mercati nazionali e stranieri i loro prodotti finiti. Sfruttando i servizi transatlantici resi disponibili nel Porto di Gioia Tauro dal più



Sul Porto di Milazzo, hub logistico della Sicilia Tirrenica Orientale, si è concentrato l'impegno promozionale dell'AdSP dello Stretto alla fiera della logistica internazionale Transport Logistic, che ha avuto luogo a Monaco di Baviera dal 9 al 12 maggio, registrando numeri record con 2.320 espositori e più di 75.000 visitatori provenienti da 120 paesi. In tale contesto di indubbio respiro mondiale il Presidente Mega ha avuto modo di evidenziare i punti di forza dell'offerta portuale di Milazzo - Giammoro, pronta ad accogliere un possibile sviluppo dei traffici commerciali e ro-ro, ai numerosi visitatori dello stand dei porti italiani, alla presenza anche del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi. Grazie anche al video appositamente realizzato dall'AdSP per l'occasione (al link [https://www.portidellostretto.com/wp-content/uploads/2023/05/2023\\_05\\_Porto%20Milazzo%20clip%20fb.mp4?\\_=1](https://www.portidellostretto.com/wp-content/uploads/2023/05/2023_05_Porto%20Milazzo%20clip%20fb.mp4?_=1)), dell'hub portuale di Milazzo è stata innanzitutto sottolineata la posizione strategica, al centro delle rotte marittime nord-sud ed est-ovest del Mediterraneo, ad appena due ore di navigazione dal Porto di Gioia Tauro (principale porto italiano per il traffico di container), dieci ore da quello di Salerno ed undici ore da quello di Napoli. Milazzo è servita dall'autostrada che consente di raggiungere facilmente le province di Catania, Siracusa e Ragusa verso sud e quella di Palermo verso ovest. E' infine si trova a mezz'ora di strada da Messina e quindi facilmente collegata al Continente mediante i servizi di traghettamento esistenti. Le aree retroportuali sono già in gran parte infrastrutturate e con presenza di importanti aziende di livello nazionale ed internazionale, che rientrano nel perimetro della ZES Sicilia Orientale

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

importante operatore container del mondo, le merci prodotte in Sicilia infatti sono in grado di raggiungere qualsiasi parte del mondo con tempi certi e molto contenuti rispetto a tante altre zone produttive del Paese. All'attività di promozione delle aree ZES, condotte dalla struttura del Commissario governativo della ZES Sicilia Orientale con la collaborazione dell'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Siciliana, si affianca quella di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture portuali e dei collegamenti di ultimo miglio in corso e in progettazione a cura della AdSP dello Stretto. Un impegno sinergico finalizzato anche a dotare l'area di una Zona Franca Doganale interclusa che consentirà di agevolare le attività produttive collegate alla esportazione dei prodotti. Da qualche mese è stato ultimato il pontile di Giammoro, ubicato a ridosso dell'area industriale omonima, che consente, lungo i circa 500 m di banchine l'ormeggio di navi con fondali liberi da -9 m a -25 m. Nello scorso anno poi sono stati eseguiti e conclusi i lavori di dragaggio all'imboccatura del porto che consentono disporre ora di un canale di accesso ancora più sicuro con una profondità di oltre 10 metri. In queste settimane è in corso la gara per l'aggiudicazione dei lavori di completamento della Banchina XX luglio che consentiranno di rendere disponibili entro un paio di anni altri 25.000 metri quadrati di piazzali che si andranno ad aggiungere ai 24.000 già disponibili. Questi lavori consentiranno di aumentare la lunghezza delle banchine per l'ormeggio di navi lo-lo ma anche la disponibilità di nuovi ormeggi per navi ro-ro. Negli obiettivi di sviluppo inseriti nel DPSS, appena approvato dal Comitato di gestione dell'Ente, inoltre, è previsto un ulteriore incremento di piazzali, banchine e scivoli per l'ormeggio di traghetti così da arrivare ad avere complessivamente quasi 90.000 metri quadrati di piazzali direttamente a ridosso delle banchine. E' in fase di progettazione infine una viabilità camionale dedicata che collegherà i piazzali dedicati alla movimentazione delle merci con il pontile di Giammoro e con l'autostrada attraversando, senza interferenze con la viabilità urbana, le aree retroportuali. Il porto di Milazzo con le aree retroportuali ZES, quindi, si candida per diventare presto un hub logistico primario per i collegamenti della Sicilia Orientale con il Continente, attraverso l'attivazione di nuove linee di autostrade del mare, e per lo sviluppo di traffici commerciali in esportazione verso tutto il mondo.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Villa San Giovanni. Ponte sullo Stretto, l'Amministrazione comunale scrive alla Meloni: "Non vogliamo diventare la città sotto il Ponte"

Caminiti: "non vogliamo essere snaturati della nostra identità di strettesi che per noi è cuore, habitat, cultura, continuità territoriale" **VILLA SAN GIOVANNI** - Inizierà domani alla Camera dei deputati, la discussione e l'approvazione del disegno di legge di conversione in legge del decreto 35/2023 che riguarda la realizzazione del Ponte sullo Stretto. Un'opera che sta animando il dibattito in riva allo Stretto, tra favorevoli e non. A tal proposito l'Amministrazione comunale di **Villa San Giovanni**, ha inviato una lettera al Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, firmata dal sindaco, dalla giunta e dal gruppo consiliare "Città in movimento": "Abbiamo deciso, essendo al via da domani la discussione e approvazione alla Camera del disegno di legge di conversione in legge del decreto 35/2023 recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, di scrivere alla presidente Giorgia Meloni, per farle conoscere la Città di **Villa San Giovanni**, unicum mondiale per il traffico gommato e ferroviario, ma anche unicum perché bagnata dallo Stretto (luogo di miti e leggende), con sette chilometri di spiaggia da valorizzare per la loro vocazione turistica, baricentro del diportismo nautico tra Taormina, Tropea e le Isole Eolie; ma soprattutto per rappresentarle le ragioni di una Città che non vuole diventare la Città sotto il Ponte dello Stretto ma essere una Città trasportistica d'avanguardia e una Città turistica di eccellenza". "A lei chiedo presidente - scrive il sindaco Giusy Caminiti - che **Villa** (e quindi anche Messina) possano vivere questo momento di profondo cambiamento urbanistico, sociale e anche economico, da protagoniste del proprio futuro. Non vogliamo essere snaturati della nostra identità di strettesi che per noi è cuore, habitat, cultura, continuità territoriale, vincolo viscerale con questo angolo di paradiso. Non ci servono 7 milioni per la comunicazione sul Ponte, ma servono opere preliminari utili al territorio; serve che nessun inizio lavori avvenga senza che siano certe le risorse destinate alla costruzione del Ponte (la variante di Cannitello, prima opera del Ponte, è lì a testimoniare la ferita inferta) e senza che sia certo il collegamento sia stradale sia ferroviario". "Abbiamo invitato la presidente Meloni (dopo il ministro Salvini e le commissioni parlamentari) - si legge ancora nella missiva - a visitare la città, per trasformare in azione e impegno politico tutte le richieste fatte fin qui da **Villa San Giovanni**: la presenza della città (assieme a Messina), nelle forme giuridicamente possibili, al CdA della riattivanda società Stretto di Messina SpA, non come precedente ma come segnale preciso rispetto a un'opera ingegneristica unica al mondo; un accordo di programma quadro che promuova **Villa San Giovanni** come città innovativa per i trasporti, la salvaguardia delle risorse culturali e ambientali dello Stretto e lo sviluppo turistico, programmando grandi interventi; l'approvazione di



Caminiti: "non vogliamo essere snaturati della nostra identità di strettesi che per noi è cuore, habitat, cultura, continuità territoriale" **VILLA SAN GIOVANNI** - Inizierà domani alla Camera dei deputati, la discussione e l'approvazione del disegno di legge di conversione in legge del decreto 35/2023 che riguarda la realizzazione del Ponte sullo Stretto. Un'opera che sta animando il dibattito in riva allo Stretto, tra favorevoli e non. A tal proposito l'Amministrazione comunale di Villa San Giovanni, ha inviato una lettera al Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, firmata dal sindaco, dalla giunta e dal gruppo consiliare "Città in movimento": "Abbiamo deciso, essendo al via da domani la discussione e approvazione alla Camera del disegno di legge di conversione in legge del decreto 35/2023 recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, di scrivere alla presidente Giorgia Meloni, per farle conoscere la Città di Villa San Giovanni, unicum mondiale per il traffico gommato e ferroviario, ma anche unicum perché bagnata dallo Stretto (luogo di miti e leggende), con sette chilometri di spiaggia da valorizzare per la loro vocazione turistica, baricentro del diportismo nautico tra Taormina, Tropea e le Isole Eolie; ma soprattutto per rappresentarle le ragioni di una Città che non vuole diventare la Città sotto il Ponte dello Stretto ma essere una Città trasportistica d'avanguardia e una Città turistica di eccellenza". "A lei chiedo presidente - scrive il sindaco Giusy Caminiti - che **Villa** (e quindi anche Messina) possano vivere questo momento di profondo cambiamento urbanistico, sociale e anche economico, da protagoniste del proprio futuro. Non vogliamo essere snaturati della nostra identità di strettesi che per noi è cuore, habitat, cultura, continuità territoriale, vincolo viscerale con questo angolo di paradiso. Non ci servono 7 milioni per la comunicazione sul Ponte, ma servono opere preliminari utili al territorio; serve che nessun inizio lavori avvenga senza che siano certe le risorse destinate alla costruzione del Ponte (la variante di Cannitello, prima opera del Ponte, è lì a testimoniare la ferita inferta) e senza che sia certo il collegamento sia stradale sia ferroviario". "Abbiamo invitato la presidente Meloni (dopo il ministro Salvini e le commissioni parlamentari) - si legge ancora nella missiva - a visitare la città, per trasformare in azione e impegno politico tutte le richieste fatte fin qui da **Villa San Giovanni**: la presenza della città (assieme a Messina), nelle forme giuridicamente possibili, al CdA della riattivanda società Stretto di Messina SpA, non come precedente ma come segnale preciso rispetto a un'opera ingegneristica unica al mondo; un accordo di programma quadro che promuova **Villa San Giovanni** come città innovativa per i trasporti, la salvaguardia delle risorse culturali e ambientali dello Stretto e lo sviluppo turistico, programmando grandi interventi; l'approvazione di

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

una legge sulla continuità territoriale, attesa da sempre da tutta l'Area Integrata dello Stretto; la rimodulazione della Zes al fine di estendere le superfici già individuate a ridosso del porto di **Villa San Giovanni** alla contigua area industriale di Campo Calabro, **Villa San Giovanni** e Reggio Calabria".

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Riflettori sul porto di Milazzo alla fiera della Logistica di Monaco

Il porto di Milazzo è stato tra i protagonisti della fiera internazionale della Logistica di Monaco, grazie all'impegno dell'Autorità di Sistema Portuale MILAZZO - Si è discusso dell'hub portuale di Milazzo, alla fiera internazionale della Logistica di Monaco alla quale ha preso parte l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto dal 9 al 12 maggio scorsi. Si punta a rendere il porto di Milazzo un hub logistico primario, grazie a quella che è stata una vera e propria vetrina per il territorio con oltre 75.000 visitatori provenienti da 120 paesi diversi. Dalla posizione strategica ai progetti futuri Nel suo intervento il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Mario Mega, ha voluto sottolineare l'importanza della posizione strategica del porto di Milazzo oltre alla presenza dell'hub nell'area ZES della Sicilia Orientale, con tutte le agevolazioni fiscali del caso per le quali si auspica l'insediamento di nuove imprese e attività che favoriscano lo sviluppo economico. «Le aree ZES - scrive l'Autorità Portuale in una nota- costituiscono un'importante occasione per l'insediamento di nuove attività o lo sviluppo di quelle esistenti che, attraverso il Porto di Milazzo, possono ricevere materie prime e prodotti semilavorati ma soprattutto avviare ai mercati nazionali e stranieri i loro prodotti finiti». Si è discusso, quindi, anche del completamento del pontile di Giammoro e del prossimo completamento della Banchina XX luglio, che permetterà di incrementare la lunghezza delle banchine per l'ormeggio delle navi lo-lo e la realizzazione di nuovi ormeggi per le navi ro-ro. L'obiettivo adesso, inserito nel DPSS, è quello di ottenere circa 90.000 metri quadrati di piazzali a ridosso delle banchine.



## Conclusa "Ocean to Ocean RIB Adventure" un ottimo prova per i fuoribordo Suzuki, raccolti campioni di acqua lungo la rotta per un monitoraggio ambientale

Si è ufficialmente chiusa l'avventura " Ocean to Ocean RIB Adventure ", effettuata dal Comandante Sergio Davì che lo scorso anno ha navigato per 10 mila miglia da **Palermo** fino a Los Angeles, in gommone Il raid, che è stato un ottimo banco di prova per i fuoribordo Suzuki, confermando affidabilità, durata nel tempo e consumi ridotti, ha avuto un fine scientifico: raccogliere campioni di acqua in modo da consentire un monitoraggio a livello internazionale, attraverso un'analisi effettuata da ATeN Center di Unipa e da IZS Sicilia Il 9 maggio, presso il Palazzo Steri, sede del Rettorato dell'Università degli Studi di **Palermo**, si è tenuta la conferenza stampa durante la quale si è discusso di ambiente, dell'importanza del monitoraggio dello stato di salute dei nostri mari, attraverso le attività di ricerca, e dei risultati ottenuti dai campionamenti di acqua marina, che Sergio Davì ha consegnato agli Istituti a fine evento. La conferenza è stata aperta dal Magnifico Rettore Prof. Massimo Midiri che ha introdotto la presentazione dei risultati argomentando sul fondamentale ruolo della ricerca scientifica e dell'importanza di mettere in atto attività a supporto della stessa (quali ad esempio le imprese in gommone realizzate da Sergio Davì) e che ha dichiarato: " Ringrazio Sergio Davì per aver scelto di coinvolgere il nostro ateneo, facendo sì che le sue avventure sposino importanti cause scientifiche come quella della tutela degli ecosistemi marini e terrestri. Insieme auspichiamo a future collaborazioni per portare avanti questo tipo di lavoro, nella prospettiva di avvicinare i giovani alla scienza e far sì che il brand Unipa possa, attraverso le avventure di Davì, essere promosso in giro per il mondo ". " Essere parte attiva nella ricerca scientifica, attraverso il prelievamento dei campioni di acque che ho poi consegnato ad ATeN Center di Unipa e a IZS Sicilia, è stato per me un vero onore. Sapere di poter dare anche un piccolo contributo al grande lavoro svolto dai ricercatori, mi dà speranza, nel presente e nel futuro, perché ritengo di fondamentale importanza l'impegno, anche piccolo, che ciascuno di noi può dare per contenere le forme d'inquinamento con l'obiettivo di salvaguardare il nostro pianeta" - ha dichiarato il comandante Sergio Davì che, durante la sua ultima impresa in gommone da **Palermo** a Los Angeles, ha infatti prelevato quasi una quarantina di campioni di acque marine tra Mar Mediterraneo, Oceano Atlantico, Mar dei Caraibi e Oceano Pacifico che sono state accuratamente raccolte in provette fornite da I-Tronik, azienda leader nella produzione e fornitura di macchine elettroniche, attrezzature varie e materiali di consumo. Completati i prelievi, le provette sono stata consegnate all'ATeN Center di Unipa, per l'analisi e la ricerca di microplastiche, sotto la direzione della Professoressa Gennara Cavallaro e la supervisione del Professor Mariano Licciardi, che hanno illustrato purtroppo un importante incremento di microplastiche con concentrazioni preoccupanti nel bacino del Mediterraneo nell'area dello



Si è ufficialmente chiusa l'avventura " Ocean to Ocean RIB Adventure ", effettuata dal Comandante Sergio Davì che lo scorso anno ha navigato per 10 mila miglia da Palermo fino a Los Angeles, in gommone Il raid, che è stato un ottimo banco di prova per i fuoribordo Suzuki, confermando affidabilità, durata nel tempo e consumi ridotti, ha avuto un fine scientifico: raccogliere campioni di acqua in modo da consentire un monitoraggio a livello internazionale, attraverso un'analisi effettuata da ATeN Center di Unipa e da IZS Sicilia Il 9 maggio, presso il Palazzo Steri, sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Palermo, si è tenuta la conferenza stampa durante la quale si è discusso di ambiente, dell'importanza del monitoraggio dello stato di salute dei nostri mari, attraverso le attività di ricerca, e dei risultati ottenuti dai campionamenti di acqua marina, che Sergio Davì ha consegnato agli Istituti a fine evento. La conferenza è stata aperta dal Magnifico Rettore Prof. Massimo Midiri che ha introdotto la presentazione dei risultati argomentando sul fondamentale ruolo della ricerca scientifica e dell'importanza di mettere in atto attività a supporto della stessa (quali ad esempio le imprese in gommone realizzate da Sergio Davì) e che ha dichiarato: " Ringrazio Sergio Davì per aver scelto di coinvolgere il nostro ateneo, facendo sì che le sue avventure sposino importanti cause scientifiche come quella della tutela degli ecosistemi marini e terrestri. Insieme auspichiamo a future collaborazioni per portare avanti questo tipo di lavoro, nella prospettiva di avvicinare i giovani alla scienza e far sì che il brand Unipa possa, attraverso le avventure di Davì, essere promosso in giro per il mondo ". " Essere parte attiva nella ricerca scientifica, attraverso il prelievamento dei campioni di acque che ho poi consegnato ad ATeN Center di Unipa e a IZS Sicilia, è stato per me un vero onore. Sapere di poter dare anche un piccolo contributo al grande lavoro svolto dai ricercatori, mi dà speranza, nel presente e nel futuro, perché ritengo di fondamentale importanza l'impegno, anche piccolo, che ciascuno di noi può dare per contenere le forme d'inquinamento con l'obiettivo di salvaguardare il nostro pianeta" - ha dichiarato il comandante Sergio Davì che, durante la sua ultima impresa in gommone da Palermo a Los Angeles, ha infatti prelevato quasi una quarantina di campioni di acque marine tra Mar Mediterraneo, Oceano Atlantico, Mar dei Caraibi e Oceano Pacifico che sono state accuratamente raccolte in provette fornite da I-Tronik, azienda leader nella produzione e fornitura di macchine elettroniche, attrezzature varie e materiali di consumo. Completati i prelievi, le provette sono stata consegnate all'ATeN Center di Unipa, per l'analisi e la ricerca di microplastiche, sotto la direzione della Professoressa Gennara Cavallaro e la supervisione del Professor Mariano Licciardi, che hanno illustrato purtroppo un importante incremento di microplastiche con concentrazioni preoccupanti nel bacino del Mediterraneo nell'area dello

## Informatore Navale

Palermo, Termini Imerese

---

stretto di Gibilterra e al largo delle coste colombiane nell'area della foce del Rio Magdalena. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia si è invece fatto carico di compiere le analisi per la ricerca di metalli pesanti e metalloidi, grazie al lavoro svolto dal Biologo e Ricercatore Sanitario Dr. Gaetano Cammilleri in affiliazione all'area di Chimica e tecnologie alimentari diretta dal Dr. Vincenzo Ferrandelli. Il Commissario Straordinario Dr. Salvatore Seminara, ha dichiarato a riguardo: " Quando il comandante Davì ci ha proposto di fare parte del suo progetto, non ci siamo fatti sfuggire quest'opportunità. I risultati ottenuti dalle analisi sui metalli pesanti e sui metalloidi, effettuati nel nostro Istituto, porteranno a importanti riflessioni e costringeranno chi di dovere, a prendere decisioni e soluzioni significative per la tutela ambientale". Nel presentare i risultati e illustrare i metodi di analisi utilizzati, hanno infatti effettuato una comparazione, per alcuni punti comuni, con le analisi svolte precedentemente in occasione della **Palermo**-New York che Davì ha compiuto nel 2019, rilevando che la situazione dei mari nel Mondo è in continuo peggioramento. Infine, circa le possibili soluzioni d'intervento, Immacolata Moretta, Ufficio Stampa di Suzuki Italia ha illustrato alcune misure messe in atto dal Brand giapponese, che da anni "da motore" alle avventure di Davì, impegnato nello sviluppo di tecnologie orientate all'abbattimento dei consumi per una fruizione più sostenibile del nostro pianeta.

## Il Nautilus

### Focus

---

### Marittimi filippini possono ora navigare sulle navi mercantili canadesi

(Membri dell'equipaggio della nave militare canadese Algonquin (DDG 283) alzano una gigantesca bandiera canadese durante un'esercitazione Rim of the Pacific, RIMPAC, nell'Oceano Pacifico; foto courtesy Marina Militare canadese) L'industria marittima canadese sta affrontando un grave deficit di personale a Ottawa. I marittimi filippini, dopo le buone possibilità di poter continuare a prestare servizi sulle navi battenti bandiera dell'Unione Europea, ora le opportunità dell'andare per mare vanno oltre. La Maritime Industry Authority delle Filippine è l'unica Agenzia incaricata della formazione e rilascio dei certificati e titolata a gestire la nuova Magna Carta dei marittimi filippini, con l'obiettivo di sviluppare una classe di marittimi competente e di livello mondiale. Per affrontare una grave carenza di marittimi, accentuata dal rapido pensionamento, il Transport Canada, lo scorso 29 marzo, ha stipulato un accordo di reciprocità, senza precedenti, con la Repubblica delle Filippine per il riconoscimento dei certificati di competenza e il rilascio di specializzazioni ai sensi del Regolamento I/10 della Convenzione STCW (Standard for Training, Certification, and Watchkeeping), consentendo così ai marittimi

filippini di prestare servizio su navi battenti bandiera canadese. Reciprocamente, i marittimi canadesi possono anche richiedere un'approvazione filippina di un certificato STCW canadese valido scrivendo all'Autorità Marittima delle Filippine. Questo protocollo segna un cambiamento significativo negli accordi internazionali sul lavoro e apre nuove possibilità di lavoro ai marittimi filippini, ma sta anche causando preoccupazione tra i marinai canadesi temendo che i salari potrebbero diminuire. L'accordo permetterà ai filippini di assicurarsi un lavoro su navi battenti bandiera canadese con un visto di lavoro, avviando alla necessità di ottenere prima lo status di residenza permanente. Transport Canada e la Camera di Commercio Marittimo hanno dichiarato, mesi addietro, la necessità di reperire marittimi qualificati per assumere numerosi ruoli, sia sulle navi e sia a terra, per rafforzare le operazioni marittime. Avevano richiesto al Governo canadese assistenza per facilitare l'immigrazione di più lavoratori stranieri per equipaggiare le navi, compresi Ufficiali e marinai regolari, per affrontare la carenza di personale in questo settore. L'arrivo di marittimi filippini è atteso entro la fine dell'anno, portando vantaggi sia agli armatori e sia alla più ampia catena di approvvigionamento nordamericana, in particolare nella regione dei Grandi Laghi. I dettagli di quest'accordo sono stati resi noti all'inizio di questo mese in un bollettino sulla Sicurezza delle navi di Transport Canada (BSS). Il Canada ha già stabilito accordi reciproci comparabili con diverse nazioni, tra cui Australia, Francia, Norvegia, Ucraina, Georgia e Regno Unito. Ci sono anche rapporti che suggeriscono come la Guardia Costiera canadese stia contemplando l'inclusione di altri marinai stranieri. Tuttavia, l'accordo dello scorso marzo si distingue per la posizione significativa



## Il Nautilus

### Focus

---

occupata nell'industria marittima globale dal paese della Repubblica delle Filippine: vanta la più grande popolazione di marinai mercantili al mondo. Con l'espansione della Marina Mercantile cinese, molti marinai filippini stanno vedendo diminuire le loro opportunità di lavoro. Ciò è ulteriormente esasperato dalle crescenti pressioni della Cina - come restrizioni di viaggio più severe e restrizioni nazionali nei porti di proprietà cinese - mentre gareggia per diventare la principale nazione marittima a livello globale. Questa decisione del Governo canadese si presta a considerazioni di sicurezza più ampie. Mentre gli Stati Uniti e il Canada si sforzano di rafforzare le loro relazioni con le Filippine tra le crescenti tensioni con la Cina, questa mossa acquista ulteriore significato. I marittimi filippini, che contano centinaia di migliaia, prestano servizio su navi appartenenti a quasi tutte le nazioni, operando in quasi tutti i principali porti e cantieri navali a livello globale. Questi marinai seguono un addestramento rigoroso e tutti gli Ufficiali parlano inglese. Tali caratteristiche hanno portato alcuni addetti ai lavori del Pentagono a proporre che questo corpo di marinai potrebbe costituire la rete d'intelligence più consistente, ma ancora non sfruttata, del mondo.